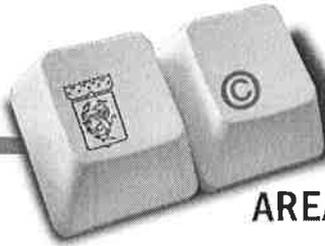


**RASSEGNA STAMPA
QUOTIDIANA**

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.101

10 GIUGNO 2022



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

«L'ospedale nuovo si farà» le parole dell'assessore Palese

ANDRIA

Ieri mattina l'incontro a Palazzo di città per fare il punto sullo stato dell'iter

DAVIDE SURIANO

«ANDRIA. «Si farà». Due parole semplici ma utili per mettere subito le cose in chiaro e spazzare via i dubbi. L'assessore alla Sanità della Regione Puglia, Rocco Palese, è intervenuto ieri mattina ad Andria, a Palazzo di Città, per fare il punto della situazione sul nuovo (e al momento agognato) ospedale andriese.

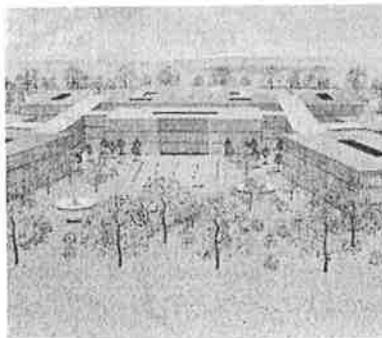
L'assessore regionale Palese ha incontrato il sindaco della città federiciana Giovanna Bruno e anche i sindaci e rappresentanti degli altri nove comuni della provincia di Barletta-Andria-Trani, perché il nuovo ospedale di Andria, per l'importanza e la sua realizzazione riguarda tutto il territorio e circondario.

Presente all'incontro anche la direttrice generale della Asl Bt Tiziana Dimatteo e il direttore sanitario Alessandro Scelzi.

Attorno al tavolo anche il consigliere regionale e capogruppo del Partito democratico Filippo Caracciolo.

L'assessore Rocco Palese ha dato il via al confronto partendo da una premessa: il nuovo nosocomio progettato in contrada Macchie di Rose «si farà, e si farà con grande

convinzione - ha detto -. E' un progetto ambizioso di un grande ospedale, flessibile con le nuove disposizioni antisismiche, 400 posti letto, con cinque sale operatorie, etc. Io penso che la parte integrativa di finanziamento sarà trovata a brevissimo, abbiamo diverse fonti per poterlo fare, non è assolutamente in discussione. Non ci sarà nessun fermo, si andrà avanti col progetto e speriamo si rea-



ANDRIA Ieri mattina l'incontro a Palazzo di città per fare il punto sulla situazione del nuovo ospedale



lizzati quanto prima perché non c'è solo Andria ad attendere, ma tutta la provincia Bat che necessita di questo grande ospedale».

E proprio il nodo dei finanziamenti è quello da sciogliere. Rispetto alla spesa iniziale di 138 milioni di euro per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera, e già pronti, ora ne servono altri 150.

Un aumento che è stato

certificato solo dopo l'aggiudicazione del bando.

L'argomento è stato ampiamente dibattuto nelle sedi della Regione, ed in particolare nella Commissione bilancio. Rocco Palese, tuttavia, è fiducioso che quei soldi saranno trovati ed anche facilmente.

E' solo questione di tempo. Quanto invece alle criticità sull'accesso alla zona dove sorgerà il nuovo ospedale,

l'assessore alla Salute ha risposto così: «Accessibilità? Fa parte dei problemi complementari che sicuramente troveranno una soluzione. Riguarda più l'aspetto urbanistico e territoriale. Il compito della Regione è la realizzazione dell'ospedale, e quello di Andria sarà strategico, senza alcun dubbio. Massima priorità».

A margine dell'incontro la sindaca di Andria Giovanna

Bruno ha ribadito il gioco di squadra da parte di tutti i primi cittadini della provincia di Barletta, Andria, Trani, e poi ha aggiunto: «Proficuo e collaborativo il confronto emerso in seno al tavolo tecnico sulle questioni sanitarie della Bat».

E ha ribadito: «L'ospedale di Andria si farà, essendo la Regione Puglia fortemente motivata in tal senso e già pronta a vagliare le diverse ipotesi di reperimento degli ulteriori fondi necessari a garantire la copertura economica».

«L'assessore Palese - ha concluso Bruno - non ha titubanze e ha precisato a più riprese che in Regione si sta lavorando per evitare che la questione economica comporti un rallentamento delle fasi progettuali».



La nota

L'opera dell'arch. Domenico Tangaro in esposizione alla Mostra d'Arte Collettiva "Ars Tempus"

«Il concetto spaziale architettonico descrive, per l'uomo del XXI° secolo, un luogo nuovo e possibile, la sua Casa, in cui trascorrere il suo Tempo migliore. Il Tempo dedicato a sé, alle sue riflessioni, al pensiero...»

CULTURA

Andria venerdì 10 giugno 2022 di La Redazione





Concetto Spaziale Architettonico © Domenico Tangaro

« Il sistema delle analogie (insegnato nell'Ottocento nelle Accademie d'Arte e negli Istituti d'Arte e nei Licei Artistici del Novecento) sulle concezioni implicite, attuato con il sistema segnico del Disegno, determinato dall'esempio delle ricerche di Paul Cézanne, orientato a cercare una nuova strategia segnica, ha determinato il mio studio architettonico della Casa P. P. (nella foto in allegato), ideata nel contesto Ambientale e Naturalistico a ridosso della Foresta Umbra, in Puglia, tra le colline del Promontorio del Gargano e il mare Adriatico - commenta l'arch. **Domenico Tangaro** - .

L'opera realizzata dall'architetto andriese sarà esposta in occasione di "**Ars Tempus**" - Mostra d'Arte Collettiva di Artisti Internazionali, la edizione, a cura di Eva Amos, che si terrà a Milano dal' 8/06 - 30/06/2022, che ha, come tema **il tempo**, tema da sempre al centro dei dibattiti nella società contemporanea, interpretando **il tempo** in un "Concetto Spaziale Architettonico" ideato per la realizzazione di una nuova architettura, in cui l'uomo del XXI° secolo può vivere il proprio **tempo**, nella sua Casa Privata, in ambienti con forme e luci nuove.

«Lo studio, realizzato a inchiostro di china su carta, è la sintesi tra il linearismo di Ingres, i campi cromatici e tonali degli Impressionisti e le libere composizioni naturalistiche di Paul Cézanne e Pablo Picasso, cogliendo segni, forme, ombre e luci, in una composizione concettuale e strutturale nuova, in un ritmo di interruzioni, continuità e relazioni formali costruite e decostruite, formando elementi della composizione, tutti desunti da segni e forme della Natura e dell'Ambiente presente nella Foresta Umbra, cogliendo, attraverso il disegno, il tema della composizione architettonica la quale, sintetizza il linguaggio per imitazione della realtà, attraverso segni formali intesi e convenzioni disegnative.

Ogni forma intuita nella Natura è stata tradotta in forme lineari, curve, ovoidali, ellittiche. Forme concettualizzate che istituiscono relazioni tra esse, attraverso il sistema analogico, ovvero delle somiglianze parziali, riconosciute dall'uomo nella sua mente, in quanto preesistenti nella sua memoria visiva. Ogni forma è collegata a un'altra, attraverso l'analogia di forme simili che, insieme, determinano un valore complessivo riconducibile ai valori primi della Natura, attraverso lo studio di essa, sintetizzata in segni, forme, luci, ombre, concepite e sintetizzate in uno spazio architettonico multiplo e complesso costituendo un Concetto Spaziale Architettonico.

La realtà segnica della Natura - continua **Tangaro** - è stata trasferita e riconcepita, attraverso una combinazione di superfici tridimensionali direttamente traducibili nelle due dimensioni del disegno, fondato sul sistema dei segni, dove i volumi e la tridimensionalità, sono resi attraverso le ombre che, insieme ad un'altra categoria di segni grafici, come il tratteggio e lo sfumato, entrambi realizzati con libertà compositiva, aggiungono calore alla composizione, in cui il chiaroscuro diventa esso stesso composizione, volto alla ricostruzione immaginaria della Natura, costituendo una nuova estetica autonoma, concepita nei termini di un nuovo vocabolario formale, ossia il linguaggio fondamentale dell'arte stessa e dell'architettura da cui essa deriva, fondato sulla memoria di un vocabolario collettivo e immaginario.

In tal modo la bellezza formale che si fonda sull'arte stessa e l'architettura, che dipende dall'eleganza con cui si realizza tutta la composizione, avendo come criterio di misura la realtà delle forme della Natura viva e contemperando contestualmente sia la realtà oggettiva, sia l'apparente artificio con cui si ritrae la realtà, filtrata dalla Tradizione e dalla Storia, costituisce essa stessa la composizione e l'aspirazione artistica massima a cui riferirsi, composta da combinazioni di segni identificabili e leggibili, che tendono liberamente ad associazioni tra, forme della Natura, forme dell'Arte e forme dell'Architettura, costituendo, in sintesi la forma complessiva di un Concetto Spaziale Architettonico, che descrive, per l'uomo del XXI° secolo, un luogo nuovo e possibile - la sua Casa - in cui trascorrere il suo Tempo migliore. Il Tempo dedicato a sé, alle sue riflessioni, al pensiero, allo studio, alle passioni personali, dilatato in un tempo infinito».

L'opera, un disegno ad inchiostro su carta, di dim. cm. 70 x 100, dal titolo: Concetto Spaziale Architettonico / Pianta di Casa P. P. – Cala San Nicola, Peschici, Gargano, Puglia, Italia, è un disegno realizzato con la tecnica dell'inchiostro su carta, in cui ho fissato l'intuizione primaria, dell'ideazione di una nuova architettura per il XXI° secolo, attraverso l'astratta pianta architettonica fondata su segni primari e ombre, liberamente ispirate all'arte contemporanea del XX° secolo in Europa.

«Ognuno di noi vive il tempo in maniera diversa e unica. Numerosi artisti, nelle diverse epoche si sono misurati con questo tema, rappresentandolo in maniera diversa. Io ho cercato di rappresentare il **tempo** secondo una visione architettonica nuova, contemporanea e dinamica, disegnando un luogo in cui potersi fermare e riflettere su un **tema** e un **valore** importante, recuperando tutto il suo significato»
Conclude Domenico Tangaro.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

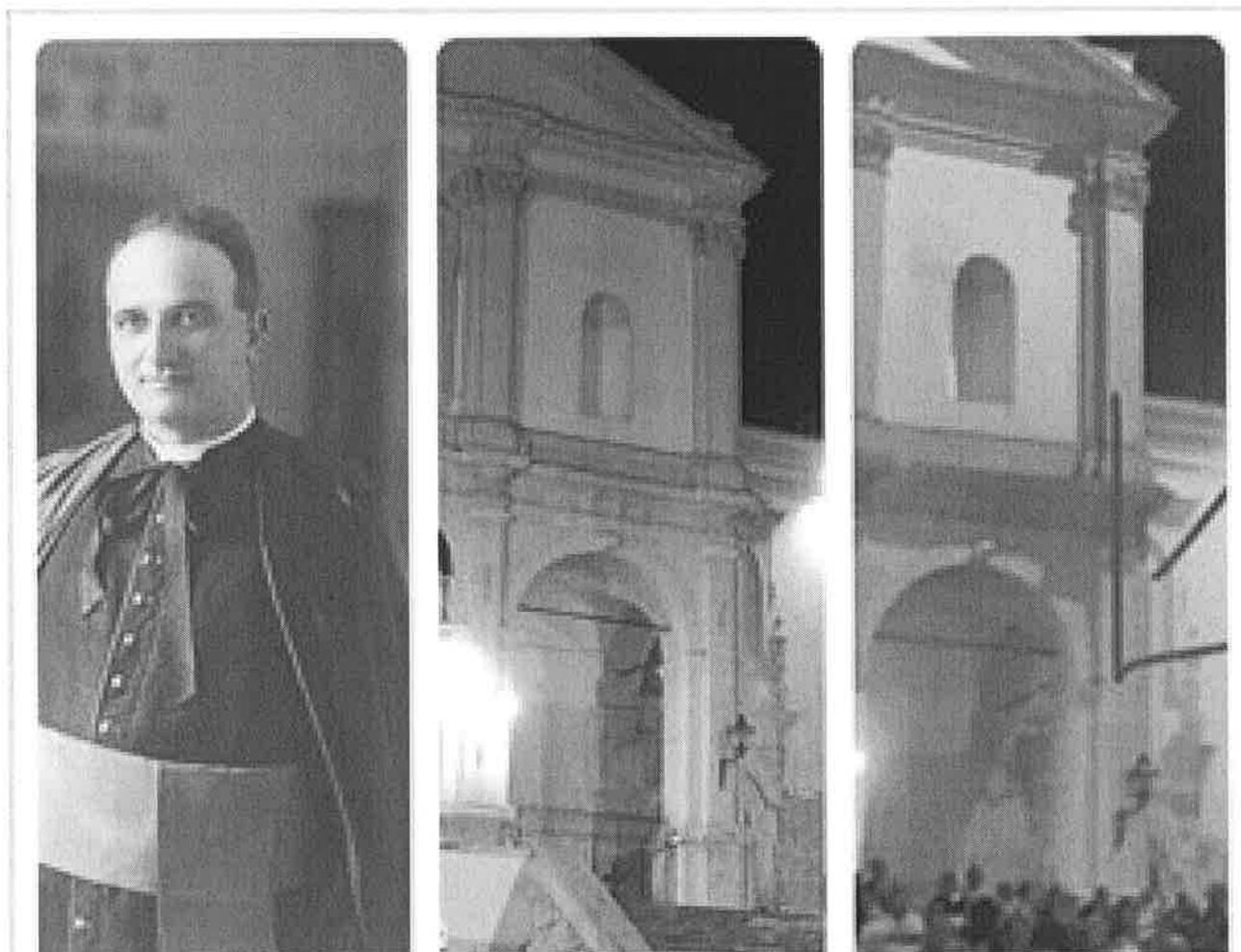
L'aggiornamento

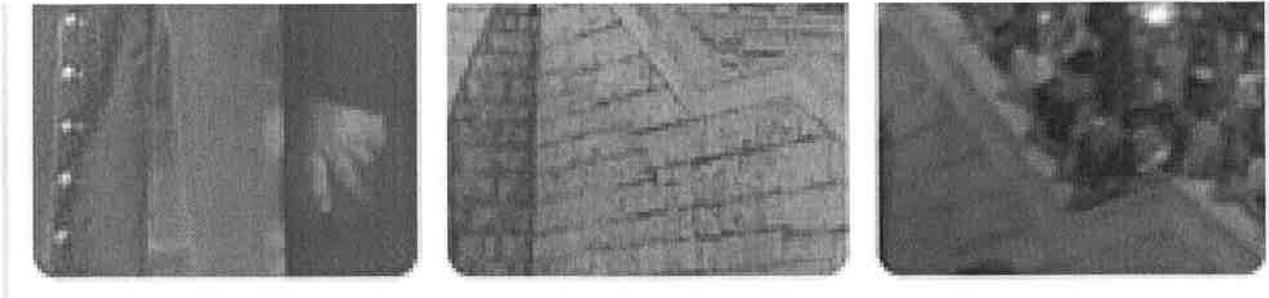
L'ombra di un uomo sotto la chiesa del Carmine potrebbe essere mons. Rella

Fu rettore del Seminario vescovile e l'8 febbraio del 1947 morì dopo esser caduto dal balcone del seminario. Al di là delle illusioni ottiche o dei segnali divini per ogni credente l'invito a dare seguito coi fatti

CRONACA

Andria venerdì 10 giugno 2022 di La Redazione





a sx mons Riccardo Rella, al centro la foto scattata il 9 giugno e a dx la foto del 7 giugno giorno della processione © AndriaLive

Ha suscitato tanto clamore la foto pubblicata dalla nostra redazione in occasione del rientro della statua della Madonna dell'Altomare, nella quale compare l'ombra di un uomo apparentemente vestito da sacerdote.

Una mole di commenti e considerazioni relative alla foto da parte di credenti e non, persone suggestionate dai “segnali divini”, e coloro che invece non si lasciano scalfire da tutto ciò.

Lo abbiamo ribadito nel precedente articolo e ci teniamo a sottolinearlo anche questa volta: al di là di ogni “speculazione” sul fatto che è innegabile abbia un peso importante nella comunicazione di massa, è altrettanto innegabile il bisogno di segnali positivi dopo la pandemia e la guerra ancora in corso.

Tanti sono stati altresì i commenti da parte di religiosi. Padre Francesco Prontera (Trinitario) ci segnala il rimando alla figura di Mons. Giuseppe Di Donna: «Il vescovo andriese era molto devoto alla Madonna dell'Altomare».

In diversi invece attribuiscono la sua figura a Mons. **Riccardo Rella** che fu rettore del Seminario vescovile negli anni '50. La sua storia rappresenta un punto di svolta per il seminario diocesano: con il rettore don Riccardo Rella, infatti, le sorti del pio luogo si elevarono, soprattutto nel campo della disciplina, della pietà e dell'igiene. A Mons. Rella verrà attribuita la volontà di restaurare gli ambienti del seminario e portare innovazione nell'educazione degli aspiranti al sacerdozio.

Il servo fedele e laborioso però fu vittima di un evento imprevedibile: l'8 febbraio del 1947 a metà mattinata, durante l'intervallo scolastico, fu spontaneo aprire la vetrata e portarsi sul balcone: come di consuetudine, mons. Rella ed uno dei professori, don Riccardo Cavaliere, si appoggiarono alla ringhiera ma questa non resse il peso dei due corpi e si sganciò.

Nell'urto violento don Cavaliere riportò gravi fratture alla testa e al femore destro; ricoverato in ospedale, a distanza di mesi riprese a camminare. Mons. Rella, invece, pur non evidenziando gravi lesioni esterne, subì un'emorragia interna accompagnata da infarto. Di lì

a poco, nel pomeriggio, passò a miglior vita.

Martedì 7 giugno scorso, nelle immediate vicinanze dello stesso luogo in cui si consumò la tragedia, a distanza di 75 anni dalla scomparsa di Mons. Rella, in molti ci fanno notare che quella sagoma potrebbe ricordarlo.

Tanti altri, di contro, ci ricordano invece l'esistenza della pareidolia o illusione pareidolitica: l'illusione subcosciente che tende a ricondurre a forme note oggetti o profili (naturali o artificiali) dalla forma casuale.

Giovedì 9 giugno, in serata ci siamo portati sul sagrato della chiesa del Carmine ed abbiamo fotografato dalla stessa prospettiva, ma come potete vedere dalla foto non sono presenti sagome o figure illusorie.

*«Al di là dei segnali divini o dell'illusione ottica, tutti i credenti - commenta don Geremia Acri - dovrebbero tenere come bussola per la propria fede: il Vangelo. Nel nostro tempo risuonano attuali le parole di Gesù: "Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento". Gesù invitava a vivere in pienezza l'amore e ad impostare un dialogo creativo con la tradizione e l'innovazione. In nome delle tradizioni, come affermava Gesù, si è capaci purtroppo anche di trascurare la cura del prossimo. Ai segnali "divini", o alle manifestazioni apparentemente inspiegabili, **dobbiamo dare seguito con i fatti: amare il prossimo! Sempre. Altrimenti è solo suggestione e folklore popolare che svuota la fede**».*

Aggiungiamo un ultimo concetto: soprattutto negli scorsi anni, ci siamo trovati ad assistere all'esplosione di commenti più o meno benevoli nei confronti di tante questioni nel grande mondo del web: data la natura di ciò che ha suscitato questa foto, che richiama la parte più interiore di ognuno, invitiamo come sempre al rispetto dell'opinione e del sentire degli altri, senza denigrare o insultare alcuno.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

A lei dovrebbe subentrare l'ex consigliere comunale Pietro di Pilato



Nunzia Sgarra lascia il Consiglio comunale

«Vado via arricchita da questa esperienza politica, con la speranza che la città abbia più di quello che ha avuto e che sta avendo dalla classe politica»

POLITICA

Andria giovedì 09 giugno 2022 di la redazione





Nunzia Sgarra © n.c.

«Informo che mi sono giunte in Presidenza le dimissioni della Consigliera Comunale Sgarra Nunzia (MS5) - ha dichiarato il Presidente del Consiglio comunale - Mi sono subito preoccupato, chiamandola. La Consigliera ha sottolineato la difficoltà di conciliare il difficilissimo ruolo di Mamma- lavoratrice con quello di Consigliera attenta alle questioni della Comunità. Preso atto, ho ritenuto corretto avvisare il Sindaco, il Segretario Generale e tutto il Consiglio Comunale. Alla Consigliera Sgarra Nunzia va il mio sentito ringraziamento, unitamente a quello del Sindaco e dell'intero Consiglio Comunale, per tutto quanto di positivo ha potuto trasferire durante il suo breve mandato politico».

Poi il commento della consigliera uscente: «Con grande entusiasmo mi sono avvicinata al M5S, grazie all'on. Giuseppe D'Ambrosio, ed ho affrontato una campagna elettorale che ci ha portati, da soli, fino al ballottaggio.

Quello che è successo dopo mi ha sconcertato. Fare cose totalmente diverse da quelle promesse in campagna elettorale, opposte ai quei ragionamenti con i quali avevo convinto un numero tale di persone da farmi eleggere, mi ha fatto comprendere "sulla mia pelle" qual è il grande male della politica.

E non mi dimetto da consigliere comunale poiché taluni hanno chiesto di farlo, ma lo faccio poiché essendo altrettanto rigorosa con me stessa, ho compreso che per sopraggiunte questioni personali e lavorative non sono più in grado di dare il massimo ad un incarico così importante.

Coloro che mi hanno chiesto di dimettermi avrebbero dovuto dimettersi loro ben prima di me. Una sfrenata ambizione politica personale porta costoro oggi a condividere percorsi politici con altre persone in relazione alle quali, in passato, avevano fatto pubbliche affermazioni del tipo "mai con loro".

Lascio ai cittadini trarre le dovute tristi conclusioni. Ringrazio Doriana Faraone, la storica del M5S andriese, da sempre la più suffragata ma sempre lì, chiara nelle sue posizioni, sempre coerentemente in linea con quanto promesso agli elettori. Ringrazio le persone che, come me, si sono candidate nel 2020 e con cui ho continuato ad avere un rapporto

anche personale, che è andato oltre il solo periodo elettorale.

Ringrazio chi mi ha votato e mi ha sostenuto, mostrando di avere in me una grande fiducia e considerazione. Mi scuso con tutti per il fatto che non porterò a termine il mio mandato! Avrei anche potuto farlo, ma così facendo sarei stata paragonabile a coloro che anche oggi ho duramente apostrofato.

Vado via arricchita da questa esperienza politica, con la speranza che la città abbia più di quello che ha avuto e che sta avendo dalla classe politica.

Termino con qualche considerazione su Leonardo Di Pilato, una persona speciale. Nonostante l'ingratitudine di taluni che lui ha "creato dal nulla" e nonostante "l'ossessione" dimostrata da qualche politico nei suoi confronti, egli continua con immutato entusiasmo a fare politica costruttiva, anche intorno al tavolo di qualche bar, con chiunque condivida con lui questa passione. Grazie anche a te, Leo».

Per numero di preferenze dovrebbe subentrare **Vincenza Lasciarrea** che rifiuterebbe a causa di un suo trasferimento al nord legato a motivi di lavoro. Pertanto, subentrerebbe l'ex consigliere comunale **Pietro Di Pilato**.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Ciao ha scritto ieri alle 18:26 :

Onore alla sig.Sgarra sei una donna fantastica piena di affetto esci a testa alta tranquilla comunque ai fatto bene ad uscire fuori secondo me ti stavi buttando in un imbroglio senza uscita brava

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



Le dichiarazioni

L'on. Ettore Rosato, vicepresidente della Camera dei Deputati, ieri in visita ad Andria

«Ho incontrato imprenditori giovani con le idee chiare e che sono tornati qui dopo esperienze all'estero per lavorare. Loro si aspettano che ci sia una politica che investa sui talenti»

POLITICA

Andria giovedì 09 giugno 2022 di La Redazione



L'on. Ettore Rosato, vicepresidente della Camera dei Deputati, ieri in visita ad Andria © n.c.

« Dal punto di vista politico l'Italia è senz'altro un po' 'romanocentrica'. Ma è un grave errore perché anche in territori come questo si produce la ricchezza del Paese»: a sostenerlo è stato l'onorevole **Ettore Rosato**, vicepresidente della Camera dei Deputati, ieri in visita ad Andria per un incontro organizzato dal Coordinamento cittadino di Italia

Viva. Per Rosato quella della Bat e del Nord barese è «un'area ricca di potenzialità nell'industria, nell'agricoltura e nel turismo che può essere volano per l'intera Italia». Nel suo piccolo tour elettorale pugliese ha dichiarato di aver raccolto un dinamismo più evidente che in altre zone dello Stivale. «Ho incontrato imprenditori giovani con le idee chiare - ha detto - e che sono tornati qui dopo esperienze all'estero per lavorare. Loro si aspettano che ci sia una politica che investa sui talenti».

L'onorevole, che è presidente nazionale di Italia Viva, è intervenuto sulla situazione politica attuale. «Mario Draghi è tutto tranne che un tecnico: è un politico raffinato e Italia Viva si candida a fare il partito che lo supporta perché serve una politica che sia veramente riformista». Infine, un passaggio, tra le altre cose, anche sul reddito di cittadinanza che, secondo lui, è necessario convertire in strumenti reali per la lotta alla povertà: «Ad esempio, possiamo destinare queste risorse economiche agli imprenditori - ha affermato - permettendo loro di assumere».

Il Coordinamento cittadino di Italia Viva ha fatto sapere che è stato lo stesso onorevole a volere quest'incontro, per conoscere «una realtà che negli ultimi mesi si è contraddistinta per un numero importante di tesserati e per la sua programmazione». Tra i presenti, Marilena Tota, delegata nazionale di Italia Viva per la Bat, e Arcangela Lasorsa e Ambrogio Tattolo, coordinatori cittadini. Il gruppo sta supportando e sostenendo l'amministrazione Bruno. «Stiamo collaborando nei tavoli di concertazione per i piani sociali di zona» - hanno dichiarato i tre, che vorrebbero un maggiore impegno politico su mobilità sostenibile e questione rifiuti.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



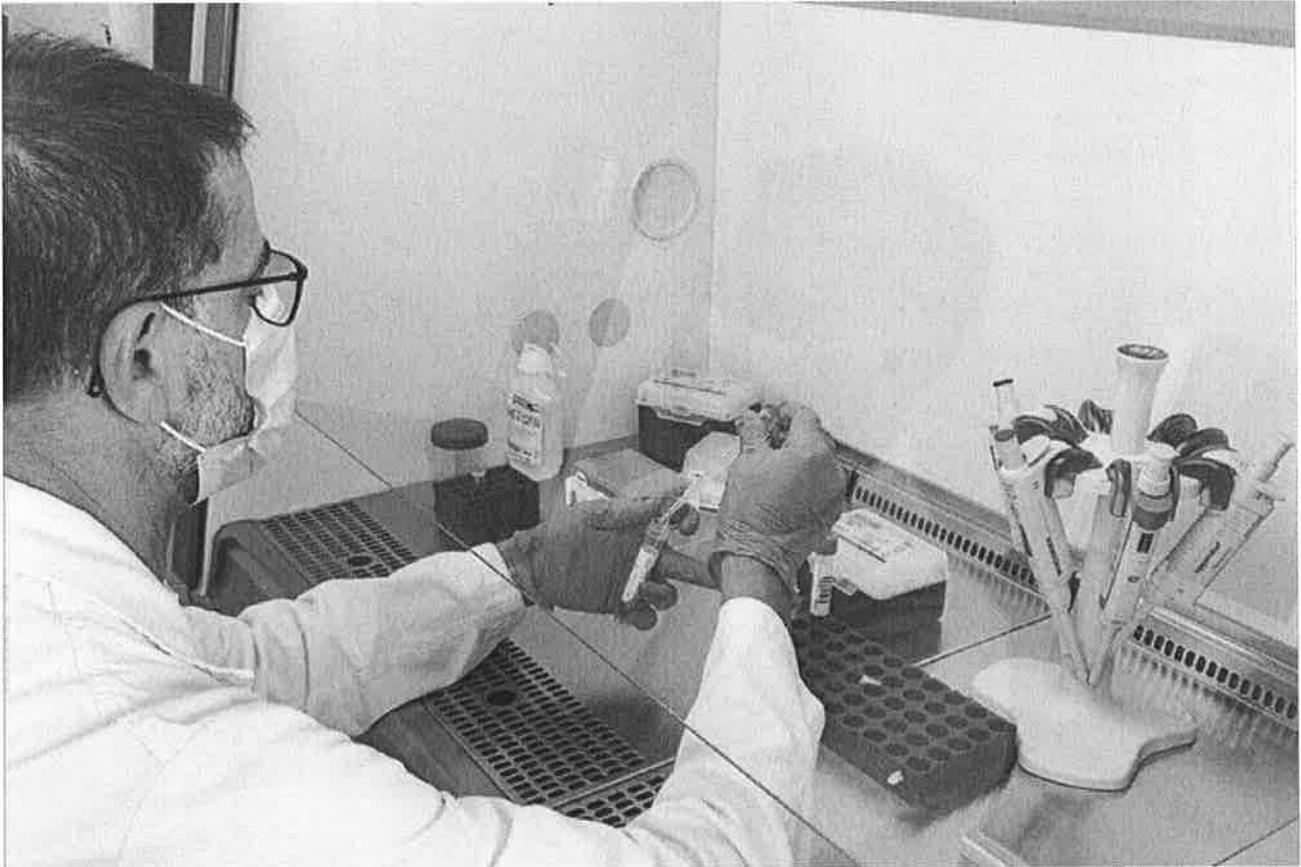
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La conferma è arrivata dal Policlinico di Bari

Vaiolo scimmie, primo caso in Puglia: è un uomo di 36 anni

Attualmente l'uomo si trova in stretto isolamento domiciliare

Andria giovedì 09 giugno 2022 di La Redazione



Laboratorio del Policlinico di Bari © n.c.

E' stato accertato in Puglia il primo caso di vaiolo delle scimmie. Si tratta di un uomo di 36 anni della provincia di Bari. La conferma e' arrivata nella tarda serata di ieri dall'accertamento virologico effettuato dal laboratorio di epidemiologia molecolare del Policlinico di Bari. L'uomo, a quanto si apprende, si e' rivolto al Policlinico per accertare la causa di lesioni sospette che aveva notato sul suo corpo, compatibili con quelle del vaiolo. Attualmente si trova in stretto isolamento domiciliare. Come previsto dalla circolare regionale, la segnalazione e' stata trasmessa al servizio di igiene e sanita' pubblica del Dipartimento di prevenzione della Asl di Bari per il tracciamento dei contatti.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



 Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

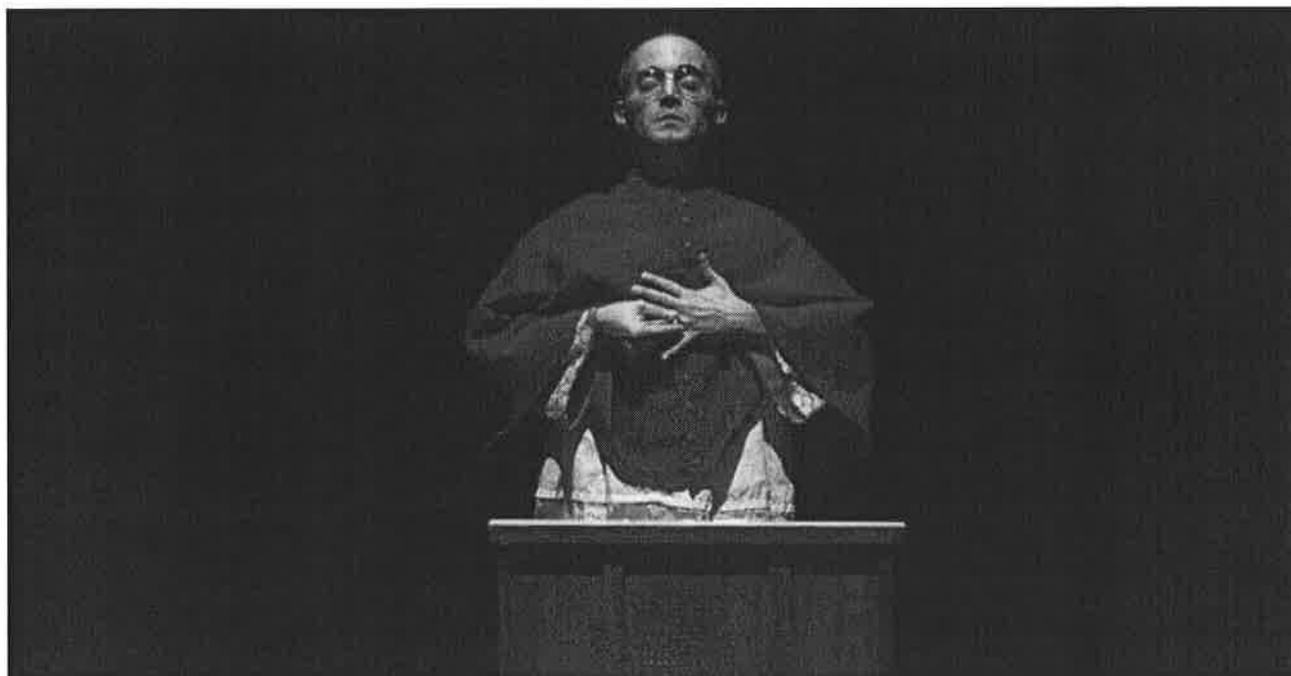
L'evento sabato 11 giugno alle ore 21:00, nel Chiostro del Seminario Vescovile

"Hitler nelle vite degli altri", lo spettacolo

Un gioco tragicomico sul senso del potere e della responsabilità; una riflessione per gli spettatori e i cittadini di oggi sul tema della responsabilità individuale di fronte alla tragedia della storia

CULTURA

Andria giovedì 09 giugno 2022 di La Redazione



Hitler nelle vite degli altri © n.c.

Sabato 11 giugno alle ore 21:00, nel Chiostro del Seminario Vescovile, nuovo appuntamento con il teatro proposto dall'**Associazione Myrabbasc**, in collaborazione con il Circolo dei Lettori di Andria, la Biblioteca Diocesana San Tommaso D'Aquino e il Forum di Formazione all'impegno Sociale e Politico, con lo spettacolo di prosa **Hitler nelle vite degli altri** della compagnia La Luna nel Letto.

Lo spettacolo, scritto da Salvatore Marci e Luigi Tagliente, è un gioco tragicomico sul senso del potere e della responsabilità; una riflessione per gli spettatori e i cittadini di oggi sul tema della responsabilità individuale di fronte alla tragedia della storia. Un attore, tre storie, tre personaggi: un dottore, Theodor Morell; un cardinale, Rafael Merry del Val; un direttore d'orchestra, Gustav Kubizech. Tre vite che scorrono parallele tra il 1905 e il 1945. Tre uomini che non si sono mai incontrati ma che hanno in comune Adolf Hitler. Lo hanno conosciuto, sono stati catapultati nella Grande Storia e ne sono stati travolti. Ma se potessimo incontrarli oggi e chiedere loro: *"Lo conoscevi, perché non hai fatto niente?"*, ci risponderebbero: *"Cosa c'entro io con la politica!"*. Nulla, nessuno c'entra nulla. O forse no? Il dramma teatrale sta tutto qui: nella spietata verità che la storia siamo noi e che tutto dipende dal nostro non voltarci dall'altra parte per guardare altrove.

Andare a teatro è sempre un'emozione unica. Che siano i teatri con palchetti dorati e tende rosse o che sia all'interno della meravigliosa cornice di un chiostro come in questo caso, ciò che conta, è la relazione tra **il palco e il pubblico**. Un'emozione ogni volta unica ed irripetibile.

Info e prenotazioni: 3316029161

Ingresso: euro 10 - Ridotto under 30: euro 7

Porta ore 20.30 - Sipario ore 21.00

Trailer: <https://vimeo.com/557518057>

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Gli eventi

Continuano le celebrazioni della festa della Trinità

Gli appuntamenti sono partiti il 5 giugno e termineranno il 12 dello stesso mese in oratorio con la serata di festa animata dalla Band "Audiofficina" con estrazione dei premi della lotteria

ATTUALITÀ

Andria giovedì 09 giugno 2022 di la redazione

PARROCCHIA SS. Trinità ANDRIA

Festa della SS. Trinità

DOMENICA 5 GIUGNO
Pranzo comunitario in Oratorio
e distribuzione del giornalino "Comunità verso"
È consigliabile dare l'adesione di partecipazione

LUNEDÌ 6 GIUGNO

- › ore 19,00: in Oratorio a conclusione dell'anno catechistico, tutti i bambini e i ragazzi sono invitati a partecipare allo Spettacolo Magic show, giocolieri e giochi con il fuoco
- › ore 20,00: Laboratorio sinodale sul tema "Dialogare nella Chiesa e nella società".

MARTEDÌ 7 E MERCOLEDÌ 8 GIUGNO

- › In Oratorio Tornei di calcetto e di calciobalilla

MERCOLEDÌ 8 GIUGNO

- › Pellegrinaggio a Roma (San Pietro), partecipazione all'udienza dal Santo Padre e visita alle catacombe di S. Demetrio

12 Giugno 2022

"La festa della santissima Trinità ci invita ad impegnarci negli avvenimenti quotidiani per essere lievito di comunione, di consolazione e di misericordia. In questa missione siamo sostenuti dalla forza che lo Spirito Santo ci dona"

(Papa Francesco)

SANTISSIMO TRINITAS

e visita alle catacombe di S. Domitilla.

GIOVEDÌ 9 GIUGNO

- › ore 20,00: **Incontro-testimonianza** con S.E. Mons. Francesco Beneduce, Vescovo ausiliare di Napoli, su *"L'annuncio del Vangelo riguarda anche me"*.

VENERDÌ 10 GIUGNO

- › ore 20,00: **"Luce nella notte"** a cura dell'Associazione Nuovi Orizzonti

SABATO 11 GIUGNO

- › ore 19,00: **S. Messa comunitaria e Professione di fede** dei ragazzi di III media con la partecipazione di tutti i gruppi parrocchiali ed operatori pastorali per l'"**Assemblea di Sichem**"
- › A seguire in Oratorio **Spettacolo musicale "Carosello italiano"** a cura dei ragazzi e volontari del "Centro Zenith" (Andria)

DOMENICA 12 GIUGNO:

- › ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 19,00: **SS. Messe**
- › ore 20,30: **In Oratorio Serata di festa animata dalla Band "Audiofficina"** con estrazione dei premi della Lotteria.



La locandina © n.c.

“ La festa della santissima Trinità ci invita ad impegnarci negli avvenimenti quotidiani per essere lievito di comunione, di consolazione e di misericordia. In questa missione siamo sostenuti dalla forza che lo Spirito Santo ci dona” (Papa Francesco).

Programma:

- domenica 5 giugno: Pranzo comunitario in Oratorio. È consigliabile dare l'adesione di partecipazione.
- lunedì 6 giugno: ore 19,00 A conclusione dell'anno catechistico, tutti i bambini e i ragazzi sono invitati a partecipare allo Spettacolo di Magic show, giocolieri e giochi con il fuoco in Oratorio; ore 20,00 Laboratorio sinodale sul tema 2Dialogare nella Chiesa e nella società”;
- martedì 7 e Mercoledì 8: in Oratorio Tornei di calcetto e di calcio balilla;
- mercoledì 8 giugno: pellegrinaggio a Roma (San Pietro) e partecipazione all'udienza dal Santo Padre e visita alle catacombe di S. Domitilla;
- giovedì 9 giugno: ore 20,00 Incontro-testimonianza con S.E. Mons. Francesco Beneduce, Vescovo ausiliare di Napoli, su “L'annuncio del Vangelo riguarda anche me”;
- venerdì 10 giugno: ore 20,00 “Luce nella notte” a cura dell'Associazione Nuovi Orizzonti;

- sabato 11 giugno: ore 19,00 S. Messa comunitaria e Professione di fede dei ragazzi di III media con la partecipazione di tutti i gruppi parrocchiali ed operatori pastorali per l'“Assemblea di Sichem”. A seguire in Oratorio Spettacolo musicale “ Carosello italiano” a cura dei ragazzi e volontari del “Centro Zenith” (Andria);
- domenica 12 giugno: SS. Messe ore 8,00 - 10,00 - 11,30 – 19,00; ore 20,30 In Oratorio Serata di festa animata dalla Band “Audiofficina” con estrazione dei premi della lotteria.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Nuovo successo per il batterista andriese



Francesco Frums Dettole sul palco con Giorgia all'arena Campovolo per "Una. Nessuna. Centomila"

«L'emozione è tanta ma soprattutto mi aspetto un'energia incredibile su un palco che ospiterà i nomi più importanti del panorama musicale italiano»

SPETTACOLO

Andria giovedì 09 giugno 2022 di Lucia M. M. Olivieri





Francesco Frums Dettole sul palco con Giorgia all'arena Campovolo per "Una. Nessuna. Centomila" © n.c.

Al fianco di Giorgia nel **concerto-evento Una. Nessuna. Centomila** in programma l'11 giugno 2022 alla **RCF Arena di Reggio Emilia (Campovolo)**: sarà Francesco Frums Dettole il batterista che accompagnerà la grande artista romana davanti a un pubblico atteso di 100mila persone.

Il più grande evento musicale di sempre contro la violenza di genere si terrà sabato prossimo e vedrà protagoniste Fiorella Mannoia, Emma, Alessandra Amoroso, Giorgia, Elisa, Gianna Nannini, Laura Pausini, unite per raccogliere fondi destinati ai centri antiviolenza.

Durante la serata le 7 artiste protagoniste dell'evento unico si alterneranno sul palco della RCF Arena Reggio Emilia, ciascuna con la propria band, e per l'occasione alle loro voci si uniranno eccezionalmente anche quelle di 7 grandi artisti del panorama musicale italiano, che hanno scelto di sostenere una causa così importante per lanciare un messaggio forte e univoco contro la violenza sulle donne: Caparezza salirà sul palco insieme a Fiorella Mannoia, Brunori Sas con Emma, Diodato con Alessandra Amoroso, Sottotono con Giorgia, Tommaso Paradiso con Elisa, Coez con Gianna Nannini e Eros Ramazzotti con Laura Pausini.

Emozione, soddisfazione e tanta energia traspaiono dalle parole del musicista andriese: «L'emozione è tanta ma soprattutto mi aspetto un'energia incredibile su un palco che ospiterà i nomi più importanti del panorama musicale italiano: Giorgia è un'artista eccezionale, una persona umanamente fantastica e mi sento onorato di poter condividere la mia musica con un talento del suo calibro». Direttore musicale sarà Sonny T., celebre bassista che ha collaborato anche con

Prince.

Un bel risultato per Francesco Dettole, che studia batteria dall'età di diciotto anni presso l'accademia "Cambiomusica" di Brescia nella classe di batteria sotto la guida del M° Alfredo Golino (che ha seguito grandi artisti come Mina, Eros Ramazzotti, Laura Pausini, Raf, Fiorella Mannoia etc.), e del M° Antonio Golino (uno dei padri dell'importante scuola batteristica napoletana, con allievi come C. Baker, O. Valdambri, G. Basso) e che sta inanellando un successo dopo l'altro.

Un altro musicista della nostra città, dunque, che continua ad affermarsi a livello nazionale e internazionale. A Francesco auguriamo che la carriera intrapresa continui a brillare della luce che bacia i veri artisti.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork

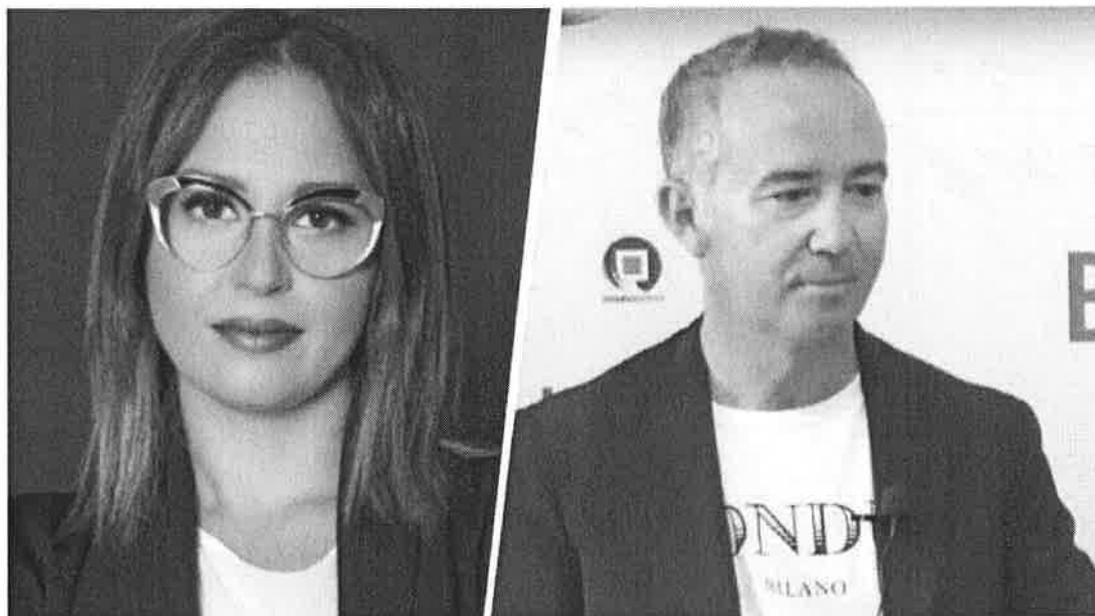
Home > Andria > Andria - Nunzia Sgarra lascia il consiglio comunale. Coratella: "Già da tempo..

ANDRIA IN EVIDENZA POLITICA

9 Giugno 2022

Andria – Nunzia Sgarra lascia il consiglio comunale. Coratella: "Già da tempo discostata dal M5s"

 scritto da Nicola Liso



Volano gli stracci nel nel M5s ad Andria, che perde un pezzo importante e forse neanche l'unico.

E' di oggi infatti la comunicazione della pentastellata **Nunzia Sgarra** delle sue dimissioni da consigliera comunale, comunicate prima al Presidente del consiglio comunale **Giovanni Vurchio**, e poi tramite comunicato ufficiale: *"ho compreso che per **sopraggiunte questioni personali e lavorative** non sono più in grado di dare il massimo ad un incarico così importante."*

Poi la **stoccata**: *"Coloro che mi hanno chiesto di dimettermi avrebbero dovuto dimettersi loro ben prima di me. **Una sfrenata ambizione politica personale** porta costoro oggi a condividere percorsi politici con altre persone in relazione alle quali, in passato, avevano fatto pubbliche affermazioni del tipo **"mai con loro"**. Lascio ai cittadini trarre le dovute tristi conclusioni."*

Anche se la ormai ex consigliera non fa nomi, la replica del capogruppo M5s **Michele Coratella** arriva puntuale ai nostri microfoni:

*"Già da tempo le due consigliere **Sgarra e Faraone** discostate dal Movimento: non fanno più riferimento ai vertici del partito, non partecipano alle commissioni, né alle discussioni in aula. A questo punto mi aspetterei che **anche la consigliera Faraone faccio la stessa cosa.**"*

Chiarissimo quindi l'andazzo nel Movimento, che con questa dichiarazione pare chiudere ufficialmente anche le porte all'attuale e "storica" consigliera **Doriana Faraone**, come la definisce proprio la ex collega Sgarra: *"da sempre la più suffragata ma sempre lì, chiara nelle sue posizioni, sempre coerentemente in linea con quanto promesso agli elettori."*

In attesa di conoscere quindi le reazioni di Doriana Faraone, ora alla Sgarra, per numero di preferenze dovrebbe subentrare **Vincenza Lasciarrea** che molto probabilmente rifiuterà per motivi di lavoro, lasciando spazio all'altro grillino **Pietro Di Pilato** sul quale **Nunzia Sgarra** ha avuto invece parole d'affetto: *"Una persona speciale. Nonostante l'ingratitudine di taluni che lui ha **"creato dal nulla"** e nonostante **"l'ossessione"** dimostrata da qualche politico nei suoi confronti, egli continua con immutato entusiasmo a fare politica costruttiva, anche intorno al tavolo di qualche bar, con chiunque condivida con lui questa passione. Grazie anche a te, Leo"*

Home > Andria > Andria - Festival Immaginazione Meridiana, ecco il programma completo

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

9 Giugno 2022

Andria – Festival Immaginazione Meridiana, ecco il programma completo

 scritto da Redazione



Che cos'è il Sud? Quale luogo, quale esperienza? È un'espressione geografica, sociale, economica, una condizione dello spirito? Una terra, un mare? A cosa facciamo riferimento quando parliamo di Sud? Su quali basi elaboriamo le possibili risposte a queste domande?

A partire da tali questioni, nasce il primo **Festival di Immaginazione Meridiana**, che si terrà nei giorni **17-18-19 giugno presso Officina San Domenico ad Andria**.

Proposito fondamentale del Festival è quello di iniziare un percorso condiviso di ricerca su concetti e preconcetti che animano le narrazioni sul Sud, e che operano, consciamente o no, nei nostri discorsi, e di avviarsi a costruire collettivamente un nuovo immaginario meridiano che si rifletterà in un dispositivo di rappresentazione inedito, un atlante transdisciplinare e transgeografico: **l'Atlante dell'Immaginario Collettivo Meridiano**..

I tre giorni saranno suddivisi per temi:

- I) che cos'è il pensiero meridiano;
- II) che cosa sono le ecologie meridiane;
- III) cosa sono le istituzioni meridiane.

Ogni giornata sarà caratterizzata da una prima parte riservata ai partecipanti (selezionati attraverso una open call) con cui affronteremo delle conversazioni mattutine di carattere più teorico-critico e dei laboratori di esercizi di immaginazione nel pomeriggio.

A seguire, a partire dalle 19:00, prenderà vita un public program (seguono dettagli)

PROGRAMMA PUBBLICO (<https://facebook.com/events/s/festival-di-immaginazione-meri/985535462164468/>)

- **Venerdì 17 Giugno** – pensiero meridiano

ore 19:00 TALK: che cos'è il Sud?

Facilitano: Emmanuele Curti, Leonardo Mastromauro

con Sabino Di Chio, allievo di Franco Cassano e docente di "Media e Consumi Culturali" e del "Laboratorio di Cultura e Comunicazione Digitale" dell'Università di Bari;

Moe Choucair, direttore del The Ballroom Blitz (uno dei più importanti club di Beirut) co-direttore di radio Ma3azef, collaboratore di Radio Raheem e Radio Alhara

Intervengono: Ludovica Battista, Alessandra Rigano (Suq Magazine) e Federico Zonno (Mundi Festival)

- ore 21:00 Moe Choucair aka @notbakis Dj-set.

Con la collaborazione di MUNDI Festival.

Moe Choucair lavora da anni per costruire una scena sostenibile in Medio Oriente. Sotto il soprannome di "JACKTHEFISH", Moe è stato ospite a livello internazionale di club, festival, programmi radiofonici e vetrine speciali che includono due Boiler Room e una residenza di lunga durata a Radio Raheem Milano. È anche editore del Ballroom Express, una pubblicazione realizzata per discutere, senza censure, di musicisti e cultura della regione Mediorientale.

- **Sabato 18 Giugno** – ecologie meridiane

ore 19:00 TALK: Ecologie meridiane, ovvero problematizzare il sistema relazionale fra umani e non-umani nei sud.

Facilitano: Cristina Visconti e Leonardo Mastromauro

con Roberto Sciarelli, fa parte del collettivo Ecologie Politiche del Presente, la sua ricerca attuale riguarda il rapporto fra la politica dei subalterni e la nascita di nuove esperienze di commoning nella città di Napoli, analizzate attraverso le lenti degli studi postcoloniali e dell'ecologia politica urbana

Luigi Coppola artista e ricercatore, attivista e promotore di progetti nei campi dell'agroecologia, agricoltura sociale e processi partecipativi e di riappropriazione comunitaria dei beni comuni. Lavora nei campi dell'arte pubblica, performance, video e installazioni.

Jacopo Volpicelli, ecologo, XFARM Agricoltura prossima

Elisa Flaminia Inno, documentarista, collabora alla realizzazione di progetti documentari e pubblicitari con diverse case di produzione italiane tra cui Parallelo41 e B&B Film

- ore 21:00 PROIEZIONE: "Donne di Terra", un film di Elisa Flaminia Inno

Dopo l'approdo a CinemAmbiente a Torino, il maggior festival cinematografico a tema ambientale, arriva ad Andria, per il Festival di Immaginazione Meridiana, "Donne di Terra" il film documentario di Elisa Flaminia Inno, un ritratto di 5 donne che hanno rivoluzionato la loro vita, scegliendo di vivere e lavorare in campagna, tornando appunto alla "terra", puntando sul biologico e l'autoproduzione.

- ore 22:00 after party @LaFabbrica, con Shemade Dj-set + installazioni video

- **Domenica 19 Giugno** – istituzioni meridiane

ore 19:00 Restituzione pubblica dei lavori e presentazione atlante dell'immaginario collettivo meridiano, con Chris Torch e numerosissim* altr* expert*, con la collaborazione di Scostumat*.

Chris Torch è un esperto culturale indipendente, progettista e consulente politico. Ha esperienza pratica con coinvolgimento del pubblico, curatela artistica e politica interculturale. Ha guidato l'Unità Artistica a Timisoara 2021 – Capitale Europea della Cultura (Romania), durante la Fase di StartUp. È stato fondatore e direttore artistico di intercult, membro del board di Culture Action Europe, cofondatore di River/cities platform ed ideatore di Corners, progetto europeo pluriennale sviluppato ai margini dell'Europa.

- ore 21:00 Festa di chiusura con @S4yri dj set.

Con la collaborazione di MUNDI Festival.

S4yri è un duo peruviano composto da Sonia Maura Garcia e Juana Bel Mauricio Melo che insieme hanno creato una piattaforma di celebrazione, dissidenza e resistenza dalla diaspora di Abya Yala.

Tutto il percorso del festival sarà orientato a co-creare insieme il primo atlante transdisciplinare e transgeografico dell'immaginario collettivo meridiano, oltre a, nella serata di domenica, provare a immaginare i connotati di una prima "istituzione meridiana"

Ringraziamo tutt* quell* che hanno contribuito in questi mesi

con le loro riflessioni alla realizzazione del progetto, ma soprattutto quell* che hanno intrapreso con noi questo percorso che, speriamo, ci porti alla realizzazione di un Istituto di ricerca e produzione culturale fondato sull'Immaginazione Meridiana!

Questo progetto è reso possibile grazie al contributo di Luoghi Comuni – Regione Puglia (ARTI Puglia).

Ingresso libero a partire dalle 18:30 – Partner di progetto: Assembramenti, Suq. Magazine, VITA non profit (Vita a sud), MUNDI IAC – Centro Arti Integrate, Scostumati, Paesaggi Meridiani, Borgo Murgia, La Fabbrica, Comune di Andria.

Riferimenti: immaginazionemeridiana@capitalsud.org

Francesco Caldarola 346.2279182 (fcaldarola91@gmail.com)

Leonardo Mastromauro 3515429010 (mastromauro.leonardo@gmail.com)

Home > Andria > Andria - Festa di Sant'Antonio, il quartiere S. Maria Vetere in festa:...

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

9 Giugno 2022

Andria – Festa di Sant'Antonio, il quartiere S. Maria Vetere in festa: ecco il percorso della processione

 scritto da **Redazione**



Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.156 del 01/06/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, in occasione della **festività di Sant'Antonio**, ha istituito **lunedì 13 giugno 2022**, dalle ore 18:00 a cessata esigenza, IL DIVIETO DI TRANSITO sul **percorso della processione**: Piazza Santa Maria Vetere – Via M. Troia – Via Pastore – Via Arimondi – Via Brunforte – Via Pietro I Normanno – Via Medaglia d'oro Lorusso – Via D. Bolognese – Via Mazzone – Via Gen. G. Sinisi – Via Baldissera – Via Sosta San Riccardo – Via San Sebastiano – Piazza Porta la Barra – Via Santa Maria Vetere – Piazza S. Maria Vetere.

Dalle ore 15:00 a cessata esigenza, IL DIVIETO DI fermata e sosta con rimozione forzata su: Via M. Troia, Via Pastore (TRATTO COMPRESO TRA VIA M. Troia e Via Arimondi), Via Mazzone (TRATTO COMPRESO TRA VIA Bolognese e Via Sinisi), Via San Sebastiano (TRATTO COMPRESO TRA VIA Sosta San Riccardo e Piazza Porta la Barra), Via Santa Maria Vetere (TRATTO COMPRESO Via Priorelli E PIAZZA SANTA MARIA VETERE), Piazza Santa Maria Vetere (TRATTO COMPRESO VIA SANTA MARIA VETERE E VIA ARIMONDI).

Nei casi di effettiva necessità, l'accesso sarà consentito solo ai veicoli delle forze dell'ordine, di soccorso e a quelli al servizio delle persone invalide.

L'11 giugno arriva il Beehotel ad Andria con il progetto Coop "Ogni ape conta"

Appuntamento alle 10.30 all'azienda agricola Posta della Grave all'interno del Parco della Grave di Castel del Monte

Pubblicato da Redazione news24.city - 10 Giugno 2022



Un appuntamento all'insegna della protezione dell'ambiente e della biodiversità dei nostri territori. È quello che si terrà l'**11 giugno alle 10.30** all'azienda agricola Posta della Grave all'interno del Parco della Grave di Castel del Monte, nel corso del quale sarà consegnato da Coop Alleanza 3.0 un Beehotel, una casetta per insetti impollinatori. Al momento di consegna parteciperanno la sindaca di Andria **Giovanna Bruno**, il presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, **Francesco Tarantini** e il presidente del Consiglio di Zona dei soci Coop **Riccardo Massimiliano Amorese**. Il Beehotel è donato dalla Cooperativa, attraverso i punti devoluti dai soci con la Raccolta 2021, nell'ambito del progetto Coop "Ogni ape conta".

"Con il progetto "Ogni ape conta", dando una casa alle api e salvaguardandole, Coop Alleanza 3.0 si impegna a praticare l'idea di sviluppo armonico perché pensiamo che la tutela e la salvaguardia dell'ambiente siano alla base del benessere e qualità della vita per noi e per le generazioni future" dichiara il presidente del Consiglio di Zona dei soci Coop, **Riccardo Massimiliano Amorese**.

"Ben vengano nel Parco dell'Alta Murgia iniziative di tutela degli insetti impollinatori, come il progetto "Ogni ape conta" che rappresenta un ulteriore tassello per la salvaguardia della biodiversità. Ancora una volta emerge l'attenzione del territorio per il benessere delle api, che ci regalano mieli premiati a livello nazionale" dichiara il presidente del Parco dell'Alta Murgia **Francesco Tarantini**.

Cosa è un Beehotel

Si tratta di strutture progettate per ospitare diverse tipologie di insetti impollinatori utili all'agricoltura come api selvatiche, farfalle e coccinelle. Per la loro funzione sono posizionati a sud - sud-est a ridosso di un campo dove sono presenti fioriture spontanee prive di trattamenti chimici di sintesi, piante aromatiche, alberi da frutto e varietà vegetali mellifere. I Beehotel possono essere inseriti in parchi urbani, giardini, fattorie e cascine didattiche. I Beehotel sono vuoti e fungono da nido per gli impollinatori già presenti in natura per offrire loro un riparo sicuro e aumentare la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul ruolo fondamentale degli impollinatori per la nostra stessa sopravvivenza.

Coop Alleanza 3.0 salvaguarda gli insetti impollinatori con "Ogni ape conta"

"**Ogni ape conta**" è un progetto innovativo, pluriennale, che Coop svolge con **LifeGate** e Università di Bologna: ancora una volta, sono coinvolti i tanti attori delle filiere produttive ortofrutticole a marchio Coop, sensibilizzando allo stesso tempo gli agricoltori su diversi temi: dalla salvaguardia della biodiversità e della sostenibilità ambientale, all'importanza dell'impollinazione e della presenza degli insetti utili nei propri campi, perché le produzioni siano migliori per quantità e qualità.

Costruendo percorsi per far conoscere e valorizzare i prodotti agricoli realizzati in modo più sostenibile, dalla parte delle api. Oltre ad allevare e tutelare un miliardo di api, sia da miele che selvatiche, il progetto avvierà una ricerca scientifica su larga scala che coinvolge per la prima volta la grande distribuzione, oltre a un centinaio di aziende agricole, apicoltori e le università.

Per condurre attività di osservazione e ricerca scientifica anche sulle api solitarie, verranno diffuse oltre un migliaio di "cassette" per ospitarle: le api solitarie, dette anche osmie, sono estremamente gentili e i maschi non possiedono il pungiglione. Ospitandole, le aiutiamo a svolgere il loro ruolo di impollinatrici che è di estrema importanza nel delicato equilibrio naturale.

Contatti:

Ufficio stampa Coop Alleanza 3.0 – ufficio.stampa@alleanza3-0.coop.it – 3351226703

Ufficio stampa Parco Nazionale Alta Murgia: ufficiostampa@parcoaltamurgia.it – 3383904149

Cassazione su Provincia: la lista "Insieme per la BAT" fu illecita

6 i consiglieri eletti nel Consiglio che non ne avevano diritto

Pubblicato da Redazione news24.city - 9 Giugno 2022



Si tratta di una sentenza definitiva, scandita dall'ultimo grado di giudizio, quello della Cassazione, e stabilisce che **la lista "Insieme per la BAT"**, con i 6 consiglieri eletti per il Consiglio Provinciale nel 2018, era stata formata con delle **firme ritenute "false"**.

La Condanna era già arrivata in Appello, ma questa definitiva soluzione rischia di creare un piccolo terremoto politico locale, perché addirittura riguarderebbe **metà dei Consiglieri provinciali**. Il ricorrente, l'avvocato **Giuseppe Bufo**, allora candidato della lista Fronte Democratico BAT, ha ottenuto ragione. Infatti con l'Ordinanza della Suprema Corte, si è chiuso un contenzioso avviato già da quello stesso 2020, con domanda respinta in primo grado, decisione impugnata dallo stesso Bufo, che vince in Appello e ora anche in Cassazione: *"La Corte dichiara inammissibile il ricorso della Provincia di Barletta-Andria-Trani [...] condanna i ricorrenti al pagamento, in favore della parte controricorrente"*, così è deciso dalla Presidente Magda Cristiano, a Roma in data 7 aprile 2022 (in allegato, documento dell'ordinanza). La sentenza dispone una pesante condanna alle spese dei 6 consiglieri, ingiustamente eletti, ed alla stessa Provincia. Si tratta di: Albore Cosimo Damiano, Antonucci Luigi Rosario, Bevilacqua Massimiliano, Gennaro Savino, Pedone Pierpaolo e De Toma Pasquale. Spese liquidate in **20.000 euro** già affermati nella sentenza d'appello, più i **circa 6.000 ulteriori**.

Nuovo Ospedale di Andria, Sindaco Bruno: «Si farà. La Regione assicura ogni sforzo per risorse aggiuntive. Sindaci Bat fanno squadra»

Il Primo Cittadino a margine dell'incontro con i vertici della sanità regionale questa mattina a Palazzo di Città

Publicato da **Redazione news24.city** - 9 Giugno 2022



«Proficuo e collaborativo il confronto emerso in seno al tavolo tecnico sulle questioni sanitarie della Bat» spiega in una nota il Sindaco della Città di Andria Giovanna Bruno a margine dell'incontro di questa mattina con i vertici della sanità regionale ed i sindaci della BAT.

«Affrontate diverse questioni: dalla gestione del quotidiano con le liste d'attesa, il potenziamento dell'attività di pronto soccorso, il servizio 118, la carenza di personale, la riqualificazione delle strutture ospedaliere esistenti alle questioni a più ampio raggio riguardanti gli ospedali di comunità e le case della salute. Fatto anche un proficuo approfondimento del PNRR e delle opportunità di sviluppo del territorio in ambito sanitario e poi il focus specifico sul nuovo ospedale di Andria».

«L'ospedale si farà, essendo la Regione fortemente motivata in tal senso e già pronta a vagliare le diverse ipotesi di reperimento degli ulteriori fondi necessari a garantire la copertura economica. L'assessore Palese non ha titubanze e ha precisato a più riprese che in Regione si sta lavorando per evitare che la questione economica comporti un rallentamento delle fasi progettuali. Anche sull'Ospedale di Bisceglie-Molfetta sono giunte rassicurazioni e si attende il completamento dello studio di fattibilità. I sindaci della Bat hanno esposto le criticità di cui si fanno carico quotidianamente e hanno rimarcato lo spirito di squadra di tutto il territorio, al fianco dei vertici Asl Bat e della stessa Regione».

Fidelis Andria, giorni di scelte per il ds: in corsa Montervino, Rubino e Martino

Il punto in casa biancazzurra

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 9 Giugno 2022

A quasi un mese dalla salvezza conquistata sul campo nei playout contro la Paganese al Degli Ulivi, in casa Fidelis Andria si attendono i primi annunci per quanto riguarda i ruoli di direttore sportivo e allenatore. La prima casella è rimasta vacante da sabato, al momento dell'addio con Pasquale Logiudice sancito pochi giorni fa dal presidente biancoazzurro Aldo Roselli. Tra i tanti nomi oggetto di valutazione da parte di una società che sta agendo seguendo la strategia del silenzio, c'è un trio che sembra oggi in pole rispetto ad altri profili: lo compongono Francesco Montervino, Raffaele Rubino e Giovambattista Martino.

Montervino, fresco di addio con il Taranto, è stato associato recentemente anche al Catanzaro ma il club calabrese sta valutando con maggiore fermezza altri due nomi: Oscar Magoni e Dorian Tosi. Insieme all'ex capitano del Napoli è stato valutato anche il profilo di Raffaele Rubino: barese di origini, reduce dall'esperienza in Serie C con la Juve Stabia terminata nello scorso febbraio, ha grande voglia di ripartire dopo un paio di tappe agrodolci. In ascesa anche Martino, che ha contribuito nella seconda parte di stagione alla salvezza del Potenza. Appena 32 anni, ha conseguito il titolo di direttore sportivo sette anni fa ad appena venticinque anni e aveva messo la sua firma su quello che fu ribattezzato come il Rende dei miracoli.

Una volta definita la scelta del ds – sul cronoprogramma la casella doveva essere oggetto di annunci nel corso di questa settimana – la Fidelis definirà poi la guida tecnica: appare sempre più complicato pensare a una continuità con il duo formato da Nicola Di Leo e Vito Di Bari, in panchina negli ultimi tre mesi e mezzo dello scorso campionato. La scelta dell'allenatore spetterà però al ds. La sensazione è che quelli che verranno saranno davvero i giorni decisivi.

Si dimette la consigliera comunale del M5S Nunzia Sgarra

Ora nell'assise entrerà Vincenza Lasciarrea prima dei non eletti nel 2020

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 9 Giugno 2022



Sono giunte in mattinata, presso la Presidenza del Consiglio di Andria, le dimissioni della consigliera comunale del Movimento 5 Stelle Nunzia Sgarra. Alla base della decisione irrevocabile la difficoltà di conciliare il difficile ruolo di mamma-lavoratrice con quello di consigliera attenta alle questioni della comunità.

A riferire la motivazione è stato direttamente il Presidente del Consiglio Giovanni Vurchio che ha subito provveduto ad avvisare tutta l'assise comunale. Al suo posto, nel prossimo consiglio, potrebbe esserci Vincenza Lasciarrea prima dei non eletti nel Movimento 5 Stelle nelle elezioni del 2020. Tra le altre cose furono solo due i voti di differenza tra le due aspiranti consigliere.

«Alla Consigliera Nunzia Sgarra va il mio sentito ringraziamento – spiega Giovanna Bruno – unitamente a quello del Sindaco e dell'intero Consiglio Comunale, per tutto quanto di positivo ha potuto trasferire durante il suo breve mandato politico».

Musica, pensieri e riflessioni per la pace: serata di performance per gli studenti della "Vaccina"

Iniziativa organizzata insieme ai docenti

Publicato da **Redazione news24.city** - 9 Giugno 2022

"Note di pace", è questo il nome della manifestazione organizzata dall'istituto "Padre Niccolò Vaccina" di Andria, con la quale studenti e docenti hanno voluto concludere in bellezza l'anno scolastico. Una serata trascorsa tra musica, pensieri, riflessioni, e piccole drammatizzazioni, tutte incentrate sul tema della pace e della armonia.

Protagonisti assoluti sono stati gli studenti della scuola, artisti per un giorno, che con le loro performance originali hanno offerto momenti di riflessione al pubblico.

Ad accompagnarli nelle loro esibizioni, rendendo ancora più piacevole la serata, i canti del coro della scuola, che ha proposto un repertorio musicale variegato e originale, regalando emozione e raccontando, attraverso le note, il significato della parola pace.

Covid, il bollettino: 1.547 nuovi casi e 5 decessi per la Puglia

Scendono gli attualmente positivi e i ricoveri

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 9 Giugno 2022



Ieri gli attualmente positivi in Puglia erano tornati a salire, mentre oggi il dato riprendere a scendere grazie ad un nuovo boom di guariti in 24 ore. Si aggiorna la pandemia da covid in regione con i dati del consueto bollettino epidemiologico. Registrati 1.547 nuovi casi di positività a fronte di circa 11mila tamponi effettuati. 540 i contagi rilevati in provincia di Bari, 300 nel foggiano, 289 nel leccese, 150 in provincia di Taranto, 134 nella Bat e 110 nel brindisino. Il totale dei casi da inizio emergenza sanitaria sale a 1.143.925. Si aggrava ancora il bilancio delle vittime con altri 5 decessi di persone che hanno contratto il virus. Il totale sale 8.550. Sul fronte dei ricoveri la situazione è stazionaria ma ancora con il segno meno: sono 239 i pazienti nei reparti non critici degli ospedali covid della Puglia, altri 15 sono in terapia intensiva. Buone notizie anche sul fronte dei guariti, oltre 4mila nelle ultime 24 ore. Di conseguenza il dato degli attualmente positivi scende sotto la soglia dei 20mila contagi attivi, e ad oggi si attesta a 17.624.

Palese ad Andria per il punto sul nuovo ospedale: «Si farà, troveremo quei soldi che mancano»

A Palazzo di Città l'Assessore alla Salute della Puglia con i sindaci del Bat

Pubblicato da **Davide Suriano** - 9 Giugno 2022

150 milioni di euro da trovare con urgenza e da aggiungere alla cifra dei 138 milioni già pronti, un progetto in fase di stallo e tempi non ancora stimabili sulla realizzazione. Il nuovo ospedale di Andria è un rebus ed ora i cittadini, e più in generale tutta la provincia Bat, vuole sapere l'ospedale di secondo livello da 400 posti in contrada Macchie di Rose si farà o no. Con questo spirito è stato organizzato a Palazzo di Città un incontro con l'Assessore alla Sanità della regione Rocco Palese, tutti i sindaci e rappresentanti dei dieci comuni della Bat, il direttore del dipartimento Salute della Puglia Vito Montanaro e la direttrice generale della Asl Bat Tiziana Dimatteo. Un momento per fare il punto della situazione, partendo dal primo quesito: il nuovo ospedale di farà?

Nessun fermo e diverse le fonti per trovare quel finanziamento. L'Assessore Palese spazza via dubbi e preoccupazioni, mentre sul fronte dell'accessibilità all'ospedale di secondo livello Palese si mostra ottimista, parlando di problemi collaterali.

Palese infine parla anche degli altri ospedali della sesta provincia pugliese. Un patrimonio per la comunità che, quando il nuovo ospedale di Andria sarà pronto, svolgeranno funzioni comunque determinanti per il territorio.

Il servizio.

Corpus Domini, l'itinerario della processione in programma il 19 giugno

Partirà dalla parrocchia "Cuore Immacolato di Maria"

Publicato da **Redazione news24.city** - 9 Giugno 2022



Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.164 del 07/06/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, dalla Chiesa parrocchiale "Cuore Immacolato di Maria" muoverà la Processione Eucaristica in occasione della solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo, ha istituito domenica 19 giugno 2022, IL DIVIETO DI FERMATA E SOSTA CON RIMOZIONE COATTA sino a cessata esigenza, sul seguente percorso: via C. Violante, via Paganini, via Puccini, via Verdi, via Montegrappa, via Duca di Genova, corso Cavour, viale Roma, piazza Trieste e Trento, via Vespucci, via Ferrucci, via Bovio, piazza Vittorio Emanuele II, via Vaglio, via La Corte, piazza La Corte, piazza Duomo.

LA CHIUSURA AL TRAFFICO VEICOLARE, dalle ore 19.00 sull'intero percorso a partire dalle ore 16.00 sino a cessata esigenza.

La suddetta disciplina diverrà operante con l'installazione della segnaletica mobile e con la sistemazione di transenne mobili.

Andria: si dimette consigliera del M5S

9 Giugno 2022



La consigliera comunale **Sgarra** (*Movimento 5 Stelle*) ha annunciato le **dimissioni**:

A confermarlo è stato anche il Presidente del Consiglio comunale Vurchio che ha provveduto ad informare Sindaco, Segretario Generale e tutto il Consiglio Comunale. Stando a quanto si apprende, la giovane consigliera comunale si sarebbe dimessa per "**sopraggiunte questioni personali e lavorative**" anche se non mancano critiche per soggetti politici che avrebbero "**una sfrenata ambizione politica personale**". "**Lascio ai cittadini trarre le dovute tristi conclusioni**" - ha aggiunto la consigliera che dovrebbe lasciare il posto alla candidata **Lasciarrea**. Qualora quest'ultima dovesse rivelarsi impossibilitata, a ragion di numeri, il posto di consigliere dovrebbe essere consegnato all'ex consigliere comunale **Di Pilato**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "**mi piace**" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Lino Banfi presenta il film con Ronn Moss, "Viaggio a sorpresa" girato tra Puglia e New York - VIDEO

9 Giugno 2022



L'attore americano **Ronn Moss** e l'attore di origini **andriesi** (e cresciuto nella vicina **Canosa di Puglia**) **Lino Banfi** (al secolo Pasquale Zagaria) hanno ufficialmente presentato il loro film durante un evento a **Bari**:

"L'amore per la vostra terra man mano è cresciuto, l'Italia è diventata la mia seconda casa" – avva già sottolineato le scorse settimane l'attore americano che in questo periodo sta promuovendo un film (*"Viaggio a sorpresa"*) girato proprio nostra terra (oltre che a New York) con **Lino Banfi**. Nel **cast**, inoltre, figurano anche Mayra Pietrocola, Paolo Sassanelli, Marit Nissen, Mirko Bruno, Totò Onnis, Fabio Cursio Giacobbe, Pietro Genuardi, Massy Pipitone, Sophie Cavaliere e Gigi Mastrangelo, storico capitano della nazionale di pallavolo. A tal proposito, riportiamo qui sotto i link ad alcuni video diffusi sul web (servizio televisivo + trailer):

BARI, RONN MOSS E LINO BANFI AL GALLERIA PER LA PREMIERE DI 'VIAGGIO A SORPRESA' – LINK VIDEO:

Nel trailer del film anche scorci di masserie tra il brindisino ed il barese, oltre a splendide immagini dell'ormai famosissima costa di **Polignano a Mare**:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Un'antenna della telefonia vicino a Castel del Monte? Il Tar Puglia accoglie il ricorso di una società privata

9 Giugno 2022



Un'antenna della telefonia vicino a Castel del Monte? Mentre il sito **UNESCO** continua a registrare un considerevole aumento del flusso di turisti, la zona adiacente alla struttura di origini medievali sarebbe oggetto di dibattito per l'introduzione di un'**antenna della telefonia**:

Stando a quanto si apprende, infatti, il **Tar Puglia** ha **accolto il ricorso** di una nota compagnia telefonica per l'introduzione di un'antenna in una zona della frazione andriese sita in direzione della vicina **Corato**. Secondo la ricostruzione giudiziaria, il ricorso è partito dopo che la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** aveva emesso un primo parere **negativo** per l'installazione dell'opera:

A seguito di questo blocco, la società ha quindi deciso di presentare ricorso. Si apre così uno scenario inedito con la Soprintendenza costretta a rivalutare i lavori della società privata, pur dovendo garantire il rispetto del vincolo paesaggistico (si ipotizzerebbe l'uso di un albero per coprire l'antenna) per **tutelare l'immagine della struttura** fatta costruire dall'imperatore teutonico **Federico II di Svevia** ed oggi considerata di notevole interesse storico, architettonico, culturale e paesaggistico, oramai a livello internazionale. Un argomento – quello dell'aggiunta di nuove antenne nel territorio di Andria – che, con l'arrivo della nuova tecnologia **5G**, sarà destinato a far discutere anche nei prossimi mesi.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Progetto Api: arriva ad Andria il "Beehotel" una casetta per insetti impollinatori presso l'azienda agricola Posta della Grave

9 Giugno 2022



Progetto api

Un appuntamento all'insegna della protezione dell'ambiente e della biodiversità dei nostri territori. È quello che si terrà l'**11 giugno alle 10.30** all'azienda agricola **Posta della Grave** all'interno del **Parco della Grave di Castel del Monte**, nel corso del quale sarà consegnato da Coop Alleanza 3.0 un **Beehotel**, una casetta per insetti impollinatori. Al momento di consegna parteciperanno la sindaca di Andria **Giovanna Bruno**, il presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, **Francesco Tarantini** e il presidente del Consiglio di Zona dei soci Coop **Riccardo Massimiliano Amorese**. Il **Beehotel** è donato dalla Cooperativa, attraverso i punti devoluti dai soci con la Raccolta 2021, nell'ambito del progetto Coop "**Ogni ape conta**".

"Con il progetto "Ogni ape conta", dando una casa alle api e salvaguardandole, Coop Alleanza 3.0 si impegna a praticare l'idea di sviluppo armonico perché pensiamo che la tutela e la salvaguardia dell'ambiente siano alla base del benessere e qualità della vita per noi e per le generazioni future" dichiara il presidente del Consiglio di Zona dei soci Coop, **Riccardo Massimiliano Amorese**. *"Ben vengano nel Parco dell'Alta Murgia iniziative di tutela degli insetti impollinatori, come il progetto "Ogni ape conta" che rappresenta un ulteriore tassello per la salvaguardia della biodiversità. Ancora una volta emerge l'attenzione del territorio per il benessere delle api, che ci regalano mieli premiati a livello nazionale"* dichiara il presidente del Parco dell'Alta Murgia **Francesco Tarantini**. **Cosa è un Beehotel:**

Si tratta di strutture progettate per ospitare diverse tipologie di insetti impollinatori utili all'agricoltura come api selvatiche, farfalle e coccinelle. Per la loro funzione sono posizionati a sud - sud-est a ridosso di un campo dove sono presenti fioriture spontanee prive di trattamenti chimici di sintesi, piante aromatiche, alberi da frutto e varietà vegetali mellifere. I **Beehotel** possono essere inseriti in parchi urbani, giardini, fattorie e cascine didattiche. I **Beehotel** sono vuoti e fungono da nido per gli impollinatori già presenti in natura per offrire loro un riparo sicuro e aumentare la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul ruolo fondamentale degli impollinatori per la nostra stessa sopravvivenza. **Coop Alleanza 3.0** salvaguarda gli insetti impollinatori con "**Ogni ape conta**"

"Ogni ape conta" è un progetto innovativo, pluriennale, che Coop svolge con **LifeGate** e **Università di Bologna**: ancora una volta, sono coinvolti i tanti attori delle filiere produttive ortofrutticole a marchio Coop, sensibilizzando allo stesso tempo gli agricoltori su diversi temi: dalla salvaguardia della biodiversità e della sostenibilità ambientale, all'importanza dell'impollinazione e della presenza degli insetti utili nei propri campi, perché le produzioni siano migliori per quantità e qualità. Costruendo percorsi per far conoscere e valorizzare i prodotti agricoli realizzati in modo più sostenibile, dalla parte delle api. Oltre ad allevare e tutelare un miliardo di api, sia da miele che selvatiche, il progetto avvierà una ricerca scientifica su larga scala che coinvolge per la prima volta la grande distribuzione, oltre a un centinaio di aziende agricole, apicoltori e le università. Per condurre attività di osservazione e ricerca scientifica anche sulle api solitarie, verranno diffuse oltre un migliaio di "casette" per ospitarle: le api solitarie, dette anche osmie, sono estremamente gentili e i maschi non possiedono il pungiglione. Ospitandole, le aiutiamo a svolgere il loro ruolo di impollinatrici che è di estrema importanza nel delicato equilibrio naturale. Locandina:

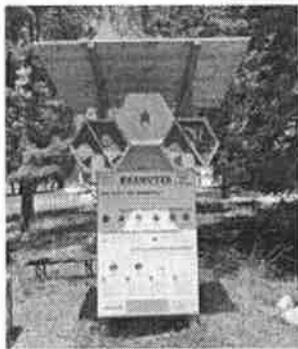
AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ



11 GIUGNO 2022

ORE 10.30

**AZIENDA AGRICOLA
POSTA DELLA GRAVE
C/O PARCO DELLA GRAVE
CASTEL DEL MONTE
ANDRIA**



Progetto api

Installazione di un Beehotel, casetta per gli insetti impollinatori

La biodiversità dei nostri territori è sempre più a rischio.

Coop Alleanza 3.0, attraverso i punti devoluti dai soci sul Catalogo 2021, dona all'azienda agricola Posta della Grave un Beehotel, casetta per insetti impollinatori, fondamentali per il mantenimento della biodiversità.

EVENTO A INGRESSO LIBERO



Vaiolo delle scimmie in Puglia: il primo caso accertato a Bari ma no allarmismo

9 Giugno 2022



Un primo caso accertato di "**vaiolo delle scimmie**" (una malattia passeggera **conosciuta da decenni** che, nella maggior parte dei casi, non procura gravi danni alla persona infettata) è stato accertato nel **capoluogo pugliese**:

Stando a quanto si apprende, un primo caso di **Monkeypox** è stato confermato a seguito di un accertamento virologico effettuato dal **laboratorio di epidemiologia molecolare del Policlinico di Bari**. L'analisi è stata condotta su di **un uomo di 36 anni**, giunto in Policlinico con lesioni ritenute compatibili con la malattia:

Dopo l'esito della positività, l'uomo è stato sottoposto ad **isolamento domiciliare**. Mentre, come previsto dalla circolare regionale, la segnalazione degli operatori sanitaria è stata inviata al servizio di igiene e sanità pubblica del Dipartimento di prevenzione della Asl di Bari per il tracciamento dei contatti. Decisamente meno contagioso di influenza e covid, il cosiddetto vaiolo delle scimmie può essere trasmesso mediante un contatto stretto con una persona infetta attraverso secrezioni delle vie respiratorie o grandi goccioline respiratorie; la cute e le mucose. In caso di sintomi, dunque, meglio evitare contatti fisici e rivolgersi alle strutture sanitarie del territorio. A tal proposito, consigliamo la lettura di un interessante approfondimento disponibile sul web:

"VAIOLO DELLE SCIMMIE" TRA FAKE NEWS ED ALLARMISMO ECCESSIVO: COSA È VERAMENTE IL VIRUS NOTO DA DECENNI

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Anche per la BAT oltre 4.000 euro per ogni ambulante colpito da lockdown del 2020. Montaruli: "soddisfatto, buon segnale"

9 Giugno 2022



A darne la notizia, anche questa volta, è il sindacalista **Savino Montaruli** che raddoppia la sua felicità dichiarando:

*"come avevo preannunciato qualche settimana fa, tranquillizzando gli Ambulanti in ansia, sono arrivati i soldi anche per gli iscritti alla **Camera di Commercio di Bari e Bat**. Anche in questo caso, come in quello di **Foggia**, nonostante il numero dei beneficiari iscritti sia di gran lunga **superiore**, per ovvi motivi, la somma che ciascun Ambulante potrà ottenere ad horas, visto che stanno partendo le erogazioni con gli accrediti sui conti correnti bancari o postali, potrà anche essere **di gran lunga superiore ai 4mila euro** e questo è un **bel segnale**. Ovviamente anche in questo caso il maggior numero dei beneficiari è riferibile alle attività dei cosiddetti "Fieristi" che sono coloro che più di altri **hanno subito perdite di fatturato nell'anno 2020 rispetto al 2019**. Completate le procedure per le Camere di Commercio di Foggia e di Bari e Bat a breve vedremo completate anche quelle nelle altre Camere di Commercio della Regione Puglia. Sì, sono felice per loro, dopo tanta sofferenza si meritavano questo piccolo ristoro" – ha concluso Savino Montaruli di **CasAmbulanti**.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link cliccando qui. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.



andriaviva.it



Italia Viva Andria incontra l'on. Rosato: «Partire dalle virtù per creare ottimismo»

Impresa, spesa pubblica e situazione geopolitica sono i temi trattati dal Vicepresidente della Camera dei Deputati

ANDRIA - VENERDÌ 10 GIUGNO 2022

🕒 07.00

"Partire dalle virtù per creare ottimismo ed affrontare i problemi". Con queste parole si è concluso l'incontro svoltosi al Fashion Cafè di Andria con l'on. Ettore Rosato, Vicepresidente della Camera dei Deputati nonché copresidente nazionale di Italia Viva, organizzato dal coordinamento cittadino che, per l'occasione, si è presentato alla città due settimane dopo aver raccolto consensi ed attestati di stima in occasione del banchetto per le "1000 piazze per l'Italia", svoltosi lo scorso 21 maggio.

«Impresa, spesa pubblica e situazione geopolitica i temi più trattati nel suo discorso, - scrive il coordinamento di Italia Viva Andria - dove spicca un'attenzione particolare per la situazione della nostra città da cui è stato piacevolmente colpito per il numero e la qualità delle aziende e delle eccellenze presenti. L'impegno sul territorio è quello di offrire, assieme al gruppo cittadino di Italia Viva, strumenti e risorse, che possano incentivare i vari settori dell'economia andriese. A partire da quello di ieri, saranno organizzati incontri tematici per analizzare i dati dei vari settori e discutere sulle possibilità di crescita e di accesso ai tanti fondi

che il PNRR mette a disposizione. Durante l'incontro è stato ribadito il sostegno a Draghi e la posizione sul Sì al REFERENDUM sulla giustizia del 12 giugno».



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



29° Rally Matematico Transalpino: 1° posto per gli allievi della 3F all'I.C. "Jannuzzi-Di Donna"

Gli alunni erano guidati dalla loro insegnante Ippolita Termine

ANDRIA - VENERDÌ 10 GIUGNO 2022

Quest'anno, dopo una pausa di 2 anni a causa della pandemia, è ripreso l'appuntamento per gli amanti della matematica all'I.C. "Jannuzzi-Di Donna": Martedì 31 maggio 2022, si è disputata la finale del 29° "Rally Matematico Transalpino", gara internazionale per classi a cui hanno partecipato le finaliste della Regione Puglia iscritte alla competizione.

Anche la scuola "Jannuzzi-Di Donna" era presente con la classe 3F di scuola primaria per la categoria 3. A contendersi il titolo le migliori due classi finaliste di ogni categoria arrivate in finale. I docenti delle classi terze, quarte, quinte di scuola primaria e quelli di scuola secondaria di 1° grado hanno lavorato tutto l'anno per preparare gli studenti con attività di allenamento attraverso problemi "no-standard" alle gare preliminari sostenute a febbraio e aprile 2022 negli istituti di appartenenza. Gli allievi della 3F di Scuola primaria avevano ottenuto già in fase preliminare ottimi risultati arrivando in finale.

Gli alunni, guidati dalla loro insegnante Ippolita Termine, nonché referente del Rally presso la scuola di appartenenza, hanno sostenuto e superato la gara finale classificandosi al 1° posto. Una bella soddisfazione

per la Dirigente dott.ssa Lilla Bruno, per la docente Ippolita Termine e per tutti i docenti dell' I.C. "Jannuzzi-Di Donna" che da anni ormai sostengono il tipo di metodologia proposto dal Rally con attività di cooperative *learning*, stimolando il ragionamento, la logica, la deduzione, soprattutto dopo il brutto periodo che ci stiamo lasciando alle spalle. Attraverso tali attività, gli alunni hanno capito che la matematica è qualcosa di più di una disciplina, perché aiuta ad affrontare situazioni di vita quotidiana, migliora l'autonomia nella gestione del piccolo gruppo e del tempo mettendo in campo le energie del singolo, confrontandosi, scambiando opinioni, facendo tentativi e proponendo varie strategie di risoluzione.

Un ringraziamento va alla Dirigente dott.ssa Lilla Bruno che sostiene sempre le insegnanti nel loro lavoro, alle docenti di matematica che credono nella metodologia della didattica per problemi e alle famiglie, sempre attente ad ogni iniziativa didattica della scuola ed ancora alla prof.ssa di matematica dell'IPSIA "Archimede" di Barletta dott.ssa Maria Felicia Andriani, Coordinatrice Internazionale dell'ARMT.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Nocciolo Fest, in scena "Spaidermen": lo spettacolo con Giacomo Dimase all'Officina San Domenico

Il terzo appuntamento della rassegna teatrale si terrà sabato 11 giugno, a partire dalle ore 21:00

ANDRIA - VENERDÌ 10 GIUGNO 2022

Il Nocciolo Fest, in collaborazione con CapitalSud APS, presenta il terzo appuntamento della rassegna teatrale. Si tratta dello spettacolo "Spaiderman" con Giacomo Dimase, che andrà in scena sabato 11 Giugno, alle ore 21:00, presso l'Officina San Domenico.

Uno spettacolo di narrazione "partecipata" per un solo attore, che parla di una storia vera intermezzata da interventi comici onirici, alla Alice nel paese delle meraviglie, attingendo alla drammaturgia inglese di Harries, Kelly, Crimp e altri geni dell'ironia.

Parla del Giacomo bambino triste, senza perdere la conquistata frizzante "Giacomosità" del Giacomo adulto. Parla di cattivi che sono anche buoni, e di buoni che sono anche sempre un po' cattivi. Essenziale è l'ironia ed il rapporto col pubblico, senza finta quarta parete ma sempre diretto.

Spaidermen è scritto per tutti i bambini invisibili, per tutti gli adolescenti che si ritroveranno a piangere alla fine, mentre stanno ancora ridendo delle battute precedenti. È amore e speranza per un futuro migliore, ma consapevole della realtà.

TICKET

I biglietti sono disponibili al seguente link o presso Officina San Domenico il mercoledì, giovedì e venerdì dalle 17.30 alle 20.00

SPONSOR

Casaltrinità Cantina Cooperativa

Maldera 1938

SIA srl

PARTNER

Grafiche Guglielmi

Hops - Beershop Indie Pub

In anteprima una scena dello spettacolo "Spaidermen".



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Dal 2 luglio via ai saldi estivi, l'annuncio della Regione Puglia

Termineranno il prossimo 15 settembre

ANDRIA - GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

🕒 19.39

I saldi estivi in Puglia partiranno il primo sabato di luglio, ovvero il 2, e termineranno il prossimo 15 settembre. A comunicare le date la Regione Puglia che in una nota sottolinea: «L'esercizio commerciale che intenda effettuare una vendita di fine stagione o a saldo deve darne comunicazione al SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive), almeno cinque giorni prima, indicando: i prodotti oggetto della vendita; la sede dell'esercizio; le modalità di separazione dei prodotti offerti in vendita di fine stagione da tutti gli altri».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Netta discesa del numero degli attualmente positivi in Puglia

Restano più di 250 i contagiati ricoverati negli ospedali del territorio

ANDRIA - GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

🕒 18.47

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 15:30 di giovedì 9 giugno 2022. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 11116245 test, dai quali sono emersi complessivamente 1143925 casi di positività.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

376590 Area Metropolitana di Bari
227139 Provincia di Lecce
167139 Provincia di Foggia
153413 Provincia di Taranto
106830 Provincia di Brindisi
100504 Provincia Bat
8636 residenti fuori regione
3674 provincia di residenza non nota

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

1117751 pazienti si sono negativizzati mentre il bilancio dei decessi è salito a 8550.

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Le persone attualmente positive in Puglia sono quindi 17624 di cui 254 ricoverati in ospedale (3 in meno rispetto a ieri), compresi i 15 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (1 in meno rispetto a ieri).

I dati relativi alle ultime 24 ore

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 11026, dei quali 1547 (pari al 14.03%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio per provincia:

540 Area Metropolitana di Bari

300 Provincia di Foggia

289 Provincia di Lecce

150 Provincia di Taranto

134 Provincia Bat

110 Provincia di Brindisi

20 casi di residenti fuori regione

4 casi di provincia in via di definizione

I decessi verificatisi nelle ultime ore

Sono stati registrati 5 decessi nelle ultime ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è di 8550.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Sindaco Bruno: «Il nuovo ospedale si farà. La Regione con Palese assicura ogni sforzo per risorse aggiuntive»

I Primi Cittadini della Bat fanno squadra, al fianco dei vertici Asl Bat e della stessa Regione

ANDRIA - GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

🕒 17.05

«Proficuo e collaborativo il confronto emerso questa mattina, giovedì 9 giugno, in seno al tavolo tecnico sulle questioni sanitarie della Bat, svoltosi a Palazzo di Città.

Affrontate diverse questioni: dalla gestione del quotidiano con le liste d'attesa, il potenziamento dell'attività di pronto soccorso, il servizio 118, la carenza di personale, la riqualificazione delle strutture ospedaliere esistenti alle questioni a più ampio raggio riguardanti gli ospedali di comunità e le case della salute. Fatto anche un proficuo approfondimento del PNRR e delle opportunità di sviluppo del territorio in ambito sanitario e poi il focus specifico sul nuovo ospedale di Andria. L'ospedale si farà, essendo la Regione fortemente motivata in tal senso e già pronta a vagliare le diverse ipotesi di reperimento degli ulteriori fondi necessari a garantire la copertura economica.

L'assessore Palese non ha titubanze e ha precisato a più riprese che in Regione si sta lavorando per evitare che la questione economica comporti un rallentamento delle fasi progettuali.

Anche sull'Ospedale di Bisceglie-Molfetta sono giunte rassicurazioni e si attende il completamento dello studio di fattibilità. I sindaci della Bat hanno esposto le criticità di cui si fanno carico quotidianamente e hanno rimarcato lo spirito di squadra di tutto il territorio, al fianco dei vertici Asl Bat e della stessa Regione», lo dichiara il Sindaco di Andria, avv. Giovanna Bruno all'esito della riunione odierna.

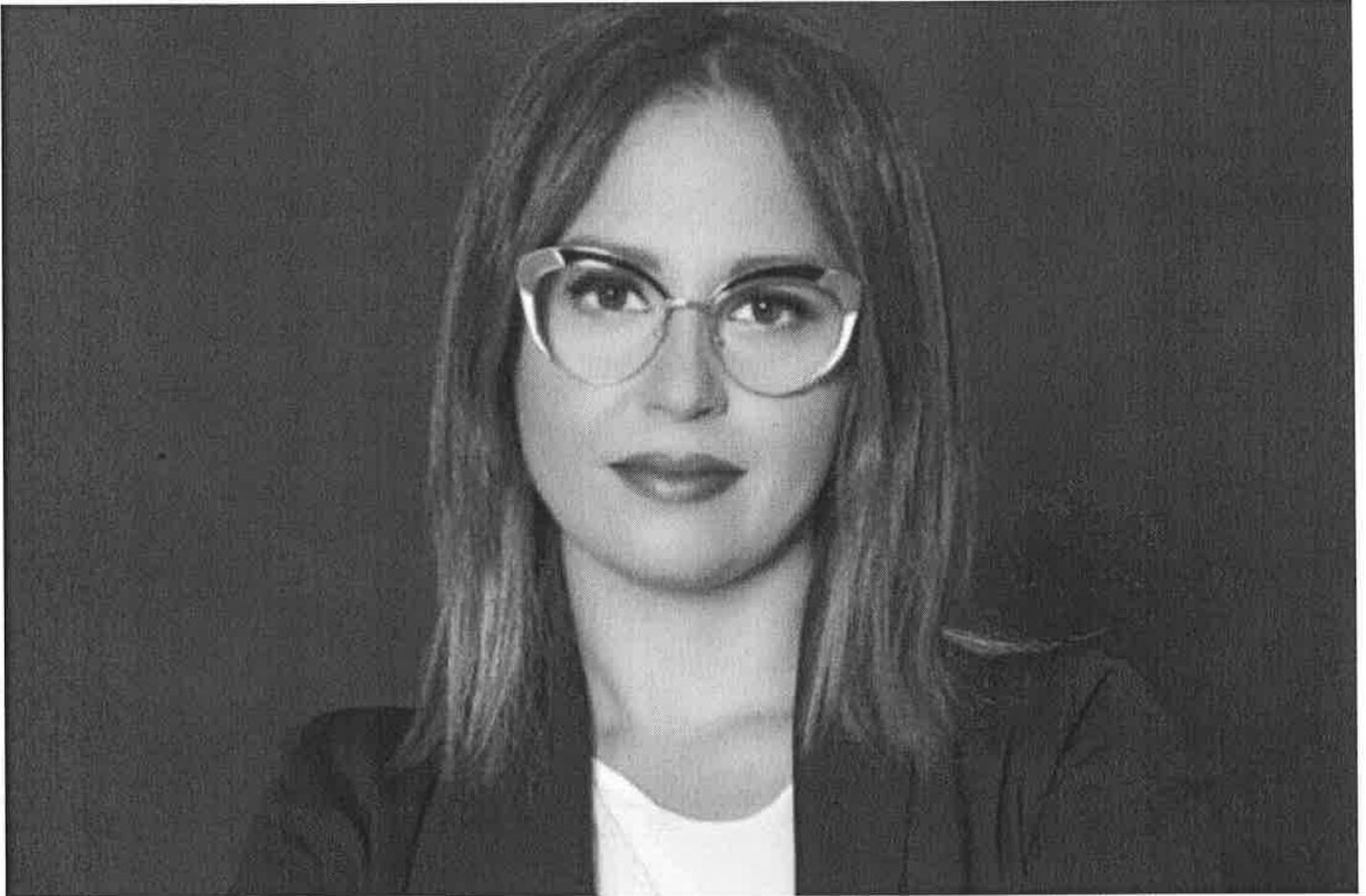
Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Nunzia Sgarra (M5S) lascia l'incarico di consigliera comunale: "Mi dimetto non perché taluni mi hanno chiesto di farlo"

Il ringraziamento all'on. Giuseppe D'Ambrosio, a Doriana Faraone e a Leonardo Di Pilato

ANDRIA - GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

🕒 16.32

Dopo appena poche ore dalla formalizzazione delle sue dimissioni, la consigliera comunale pentastellata, Nunzia Sgarra affida ad una nota non solo le sue motivazioni di questo "passaggio di testimone" -a lei succederà la collega di partito Vincenza Lasciarrea- ma anche delle riflessioni su quello che è stato l'impegno politico nel M5S.

«Con grande entusiasmo mi sono avvicinata al M5S, grazie all'on. Giuseppe D'Ambrosio, ed ho affrontato una campagna elettorale che ci ha portati, da soli, fino al ballottaggio. Quello che è successo dopo mi ha sconcertato. Fare cose totalmente diverse da quelle promesse in campagna elettorale, opposte ai quei ragionamenti con i quali avevo convinto un numero tale di persone da farmi eleggere, mi ha fatto comprendere "sulla mia pelle" qual è il grande male della politica.

E non mi dimetto da consigliere comunale poiché taluni hanno chiesto di farlo, ma lo faccio poiché essendo altrettanto rigorosa con me stessa, ho compreso che per sopraggiunte questioni personali e lavorative non sono più in grado di dare il massimo ad un incarico così importante.

Coloro che mi hanno chiesto di dimettermi avrebbero dovuto dimettersi loro ben prima di me. Una sfrenata ambizione politica personale porta costoro oggi a condividere percorsi politici con altre persone in relazione alle quali, in passato, avevano fatto pubbliche affermazioni del tipo "mai con loro".

Lascio ai cittadini trarre le dovute tristi conclusioni.

Ringrazio Doriana Faraone, la storica del M5S andriese, da sempre la più suffragata ma sempre lì, chiara nelle sue posizioni, sempre coerentemente in linea con quanto promesso agli elettori.

Ringrazio le persone che, come me, si sono candidate nel 2020 e con cui ho continuato ad avere un rapporto anche personale, che è andato oltre il solo periodo elettorale.

Ringrazio chi mi ha votato e mi ha sostenuto, mostrando di avere in me una grande fiducia e considerazione. Mi scuso con tutti per il fatto che non porterò a termine il mio mandato! Avrei anche potuto farlo, ma così facendo sarei stata paragonabile a coloro che anche oggi ho duramente apostrofato.

Vado via arricchita da questa esperienza politica, con la speranza che la città abbia più di quello che ha avuto e che sta avendo dalla classe politica.

Termino con qualche considerazione su Leonardo Di Pilato, una persona speciale. Nonostante l'ingratitude di taluni che lui ha "creato dal nulla" e nonostante "l'ossessione" dimostrata da qualche politico nei suoi confronti, egli continua con immutato entusiasmo a fare politica costruttiva, anche intorno al tavolo di qualche bar, con chiunque condivida con lui questa passione. Grazie anche a te, Leo», conclude l'ex consigliera comunale Nunzia Sgarra.

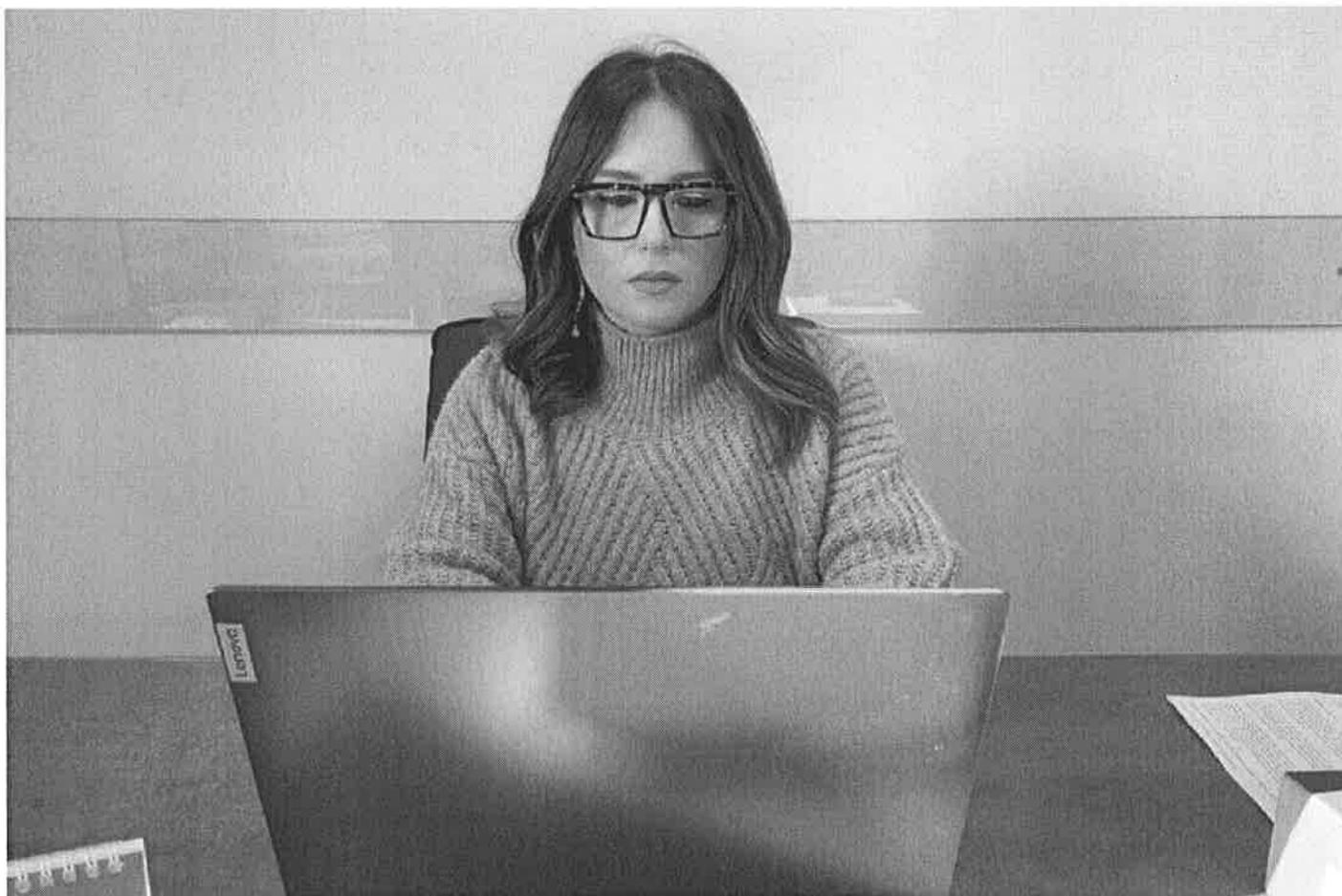
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Si dimette la Consigliera comunale Nunzia Sgarra (MS5). Subentra la collega di partito Vincenza Lasciarrea

A darne notizia è il Presidente del consiglio Giovanni Vurchio

ANDRIA - GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

🕒 14.58

Si è dimessa la Consigliera comunale Nunzia Sgarra del MS5. Gli subentra la collega di partito e prima dei non eletti dei pentastellati Vincenza Lasciarrea.

A darne notizia è il Presidente del consiglio comunale Giovanni Vurchio che sottolinea come la Consigliera Sgarra ha motivato "la difficoltà di conciliare il difficilissimo ruolo di mamma- lavoratrice con quello di Consigliera attenta alle questioni della Comunità. Preso atto, ho ritenuto corretto avvisare il Sindaco, il Segretario Generale e tutto il Consiglio Comunale. Alla Consigliera Sgarra Nunzia va il mio sentito ringraziamento, unitamente a quello del Sindaco e dell'intero Consiglio Comunale, per tutto quanto di positivo ha potuto trasferire durante il suo breve mandato politico".

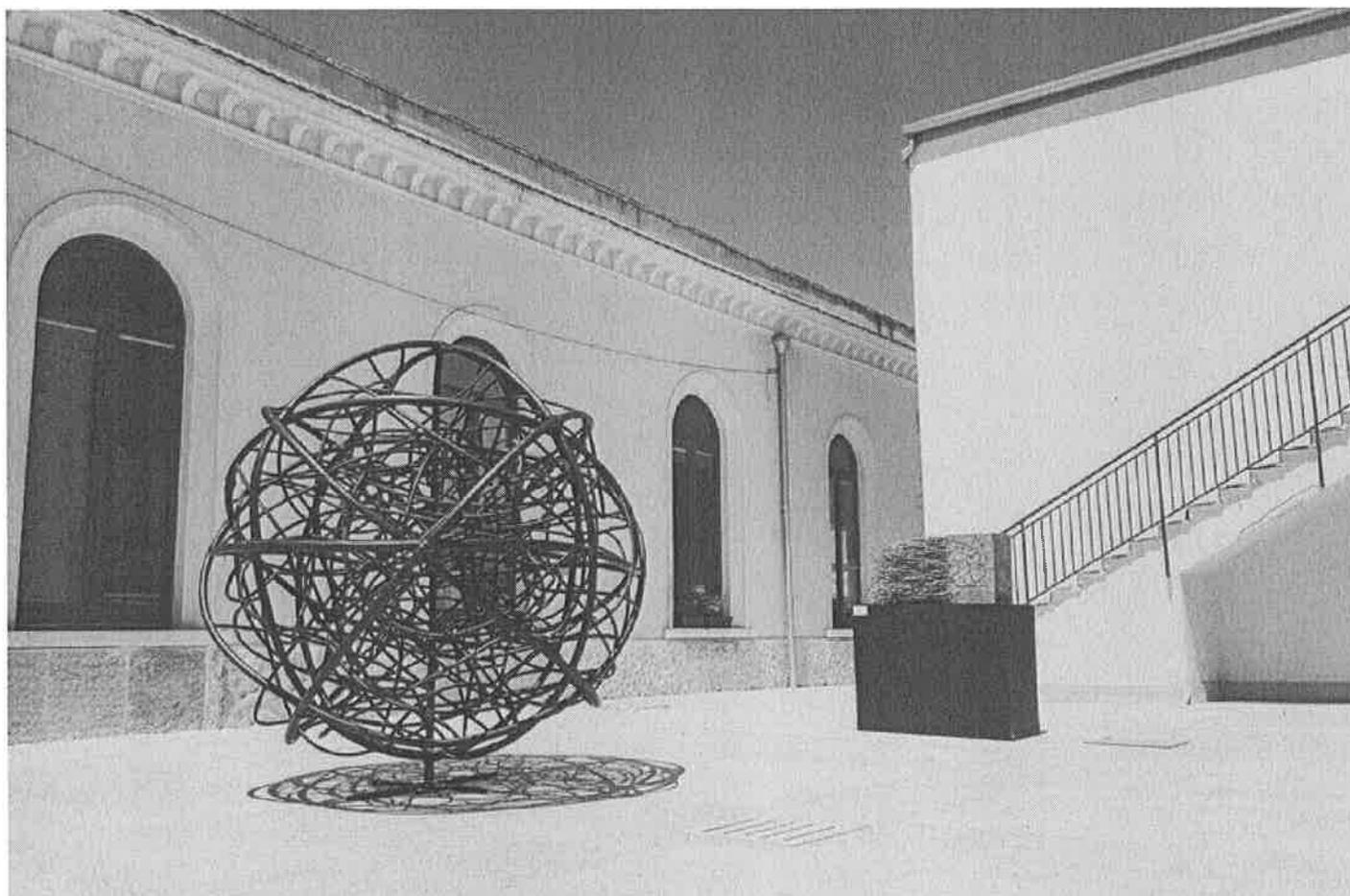
Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



All'Officina San Domenico il primo Festival di Immaginazione Meridiana

Si terrà dal 17 al 19 giugno. Ecco il programma completo

ANDRIA - GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

🕒 14.08

Che cos'è il Sud? Quale luogo, quale esperienza? È un'espressione geografica, sociale, economica, una condizione dello spirito? Una terra, un mare? A cosa facciamo riferimento quando parliamo di Sud? Su quali basi elaboriamo le possibili risposte a queste domande?

A partire da tali questioni, nasce il primo Festival di Immaginazione Meridiana, che si terrà nei giorni 17-18-19 giugno presso Officina San Domenico (Andria, BAT). Proposito fondamentale del Festival è quello di iniziare un percorso condiviso di ricerca su concetti e preconcetti che animano le narrazioni sul Sud, e che operano, consciamente o no, nei nostri discorsi, e di avviarsi a costruire collettivamente un nuovo immaginario meridiano che si rifletterà in un dispositivo di rappresentazione inedito, un atlante transdisciplinare e transgeografico: l'Atlante dell'Immaginario Collettivo Meridiano.

I tre giorni saranno suddivisi per temi:

- I) che cos'è il pensiero meridiano;
- II) che cosa sono le ecologie meridiane;
- III) cosa sono le istituzioni meridiane.

Ogni giornata sarà caratterizzata da una prima parte riservata ai partecipanti (selezionati attraverso una open call) con cui affronteremo delle conversazioni mattutine di carattere più teorico-critico e dei laboratori di esercizi di immaginazione nel pomeriggio.

A seguire, a partire dalle 19:00, prenderà vita un public program (seguono dettagli)

PROGRAMMA PUBBLICO

Venerdì 17 Giugno - *pensiero meridiano*

ore 19:00 **TALK: *Che cos'è il Sud?***

Facilitano: Emmanuele Curti, Leonardo Mastromauro

con Sabino Di Chio, allievo di Franco Cassano e docente di "Media e Consumi Culturali" e del "Laboratorio di Cultura e Comunicazione Digitale" dell'Università di Bari;

Moe Choucair, direttore del The Ballroom Blitz (uno dei più importanti club di Beirut) co-direttore di radio Ma3azef, collaboratore di Radio Raheem e Radio Alhara راديو الحارة Intervengono: Ludovica Battista, Alessandra Rigano (Suq Magazine) e Federico Zonno (Mundi Festival)

ore 21:00 **Moe Choucair aka @notbakisa Dj-set.**

Con la collaborazione di MUNDI Festival.

Moe Choucair lavora da anni per costruire una scena sostenibile in Medio Oriente. Sotto il soprannome di "JACKTHEFISH", Moe è stato ospite a livello internazionale di club, festival, programmi radiofonici e vetrine speciali che includono due Boiler Room e una residenza di lunga durata a Radio Raheem Milano. È anche editore del Ballroom Express, una pubblicazione realizzata per discutere, senza censure, di musicisti e cultura della regione Mediorientale.

Sabato 18 Giugno - *ecologie meridiane*

ore 19:00 **TALK: "*Ecologie meridiane*",** ovvero problematizzare il sistema relazionale fra umani e non-umani nei sud.

Facilitano: Cristina Visconti e Leonardo Mastromauro

con Roberto Sciarelli, fa parte del collettivo Ecologie Politiche del Presente, la sua ricerca attuale riguarda il rapporto fra la politica dei subalterni e la nascita di nuove esperienze di commoning nella città di Napoli, analizzate attraverso le lenti degli studi postcoloniali e dell'ecologia politica urbana

Luigi Coppola artista e ricercatore, attivista e promotore di progetti nei campi dell'agroecologia, agricoltura sociale e processi partecipativi e di riappropriazione comunitaria dei beni comuni. Lavora nei campi dell'arte pubblica, performance, video e installazioni.

Jacopo Volpicelli, ecologo, XFARM Agricoltura prossima Elisa Flaminia Inno, documentarista, collabora alla realizzazione di progetti documentari e pubblicitari con diverse case di produzione italiane tra cui Parallelo41 e B&B Film.

ore 21:00 **PROIEZIONE: "*Donne di Terra*"** un film di Elisa Flaminia Inno

Dopo l'approdo a CinemAmbiente a Torino, il maggior festival cinematografico a tema ambientale, arriva ad Andria, per il Festival di Immaginazione Meridiana, "*Donne di Terra*" il film documentario di Elisa Flaminia Inno, un ritratto di 5 donne che hanno rivoluzionato la loro vita, scegliendo di vivere e lavorare in campagna, tornando appunto alla "terra", puntando sul biologico e l'autoproduzione.

ore 22:00 after party @LaFabbrica, con Shemade Dj-set + installazioni video

Domenica 19 Giugno - *istituzioni meridiane*

ore 19:00 **Restituzione pubblica dei lavori e presentazione atlante dell'immaginario collettivo meridiano**

con Chris Torch e numerosissim* altr* expert*
con la collaborazione di Scostumat*

Chris Torch è un esperto culturale indipendente, progettista e consulente politico. Ha esperienza pratica con coinvolgimento del pubblico, curatela artistica e politica interculturale. Ha guidato l'Unità Artistica a Timisoara 2021 - Capitale Europea della Cultura (Romania), durante la Fase di StartUp. È stato fondatore e direttore artistico di intercult, membro del board di Culture Action Europe, cofondatore di River/cities platform ed ideatore di Corners, progetto europeo pluriennale sviluppato ai margini dell'Europa.

ore 21:00 Festa di chiusura con **@S4yri dj set**.

Con la collaborazione di MUNDI Festival.

S4yri è un duo peruviano composto da Sonia Maura Garcia e Juana Bel Mauricio Melo che insieme hanno creato una piattaforma di celebrazione, dissidenza e resistenza dalla diaspora di Abya Yala.

Tutto il percorso del festival sarà orientato a co-creare insieme il primo atlante transdisciplinare e transgeografico dell'immaginario collettivo meridiano, oltre a, nella serata di domenica, provare a immaginare i connotati di una prima "istituzione meridiana" .

Ringraziamo tutt* quell* che hanno contribuito in questi mesi con le loro riflessioni alla realizzazione del progetto, ma soprattutto quell* che hanno intrapreso con noi questo percorso che, speriamo, ci porti alla realizzazione di un Istituto di ricerca e produzione culturale fondato sull'Immaginazione Meridiana! Questo progetto è reso possibile grazie al contributo di Luoghi Comuni - Regione Puglia (ARTI Puglia)

Ingresso libero a partire dalle 18:30.

Partner di progetto:

Assembramenti

Suq. Magazine

VITA non profit (Vita a sud)

MUNDI

IAC - Centro Arti Integrate

Scostumati



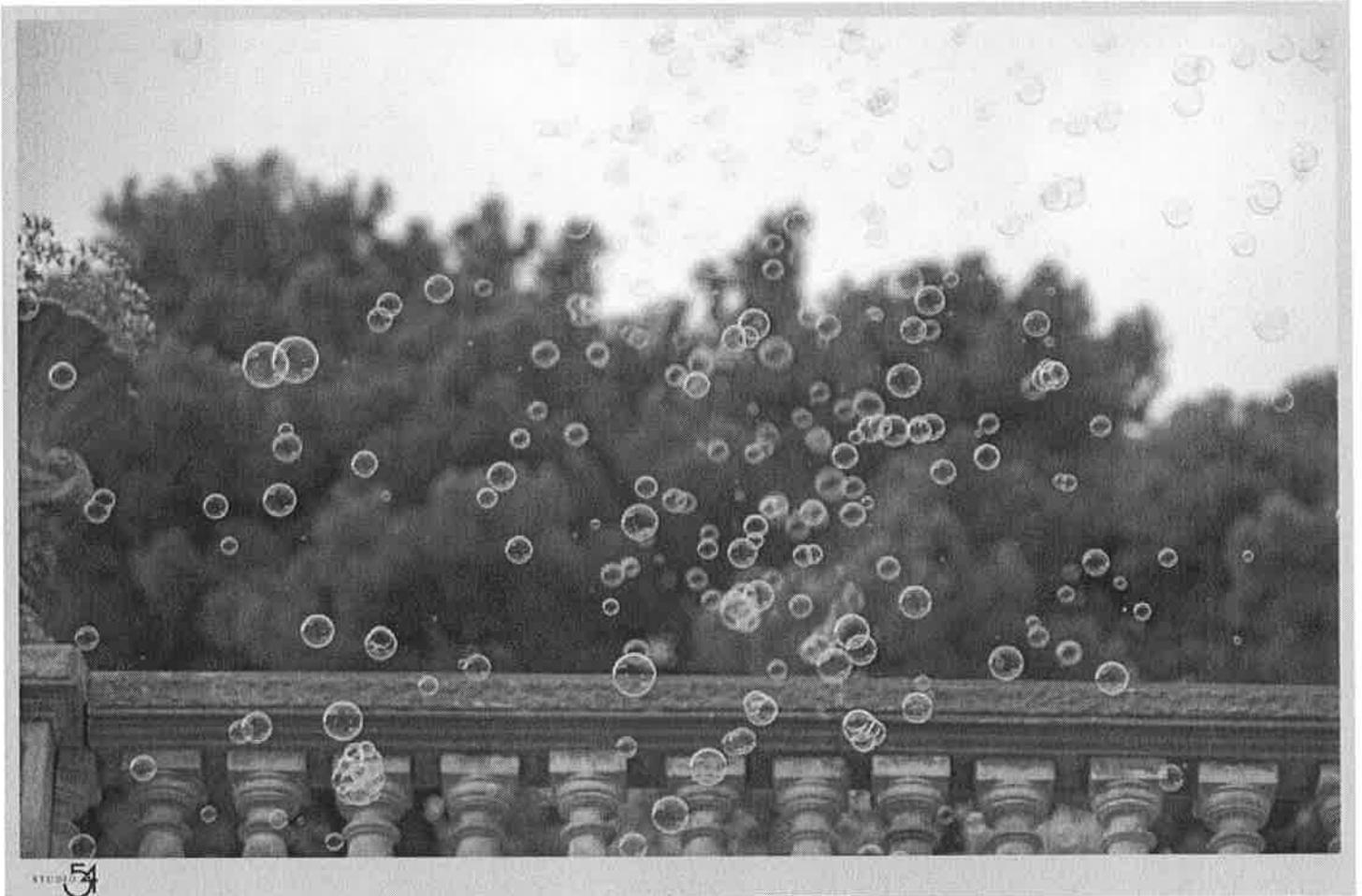
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Scuola dell'infanzia Sacro Cuore di Gesù delle Suore Betlemite di Andria: il saluto dei remigini

Rappresentazione teatrale interpretata dai bambini con la guida di Francesco Sguera e Carmen de Pinto

ANDRIA - GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

🕒 13.15

Nel pomeriggio di mercoledì 8 giugno, nel giardino della scuola dell'infanzia Sacro Cuore di Gesù delle Suore Betlemite di Andria, si è svolta la manifestazione di consegna degli attestati di frequenza ai bambini cinquenni che passano nel prossimo anno scolastico alla scuola primaria. Un folto numero di genitori e di nonni ha potuto assistere ad una rappresentazione teatrale interpretata dai bambini con la guida di Francesco Sguera e Carmen de Pinto dell'Associazione teatrale "Room to play" ed ispirata alle più celebri fiabe della tradizione popolare. A seguire, la solenne sfilata dei Remigini con tanto di toga e agghindati con corone di foglie di alloro per la consegna dell'attestato finale.

La maestosa duplice scalinata della storica villa Porro, i festosi addobbi, i palloncini colorati, la danza nel vento di centinaia di bolle di sapone, i canti corali, le luci di scena, ma soprattutto l'emozione di grandi e piccini hanno reso speciale questa manifestazione.

Ancora un volta, l'eccellente lavoro di squadra compiuto dal corpo docente e dallo staff organizzativo dell'Istituto delle Suore Betlemite di Andria ha sortito il suo scopo: rendere indimenticabile il momento finale di un percorso formativo durato tre anni. Un ricordo da serbare gelosamente nel cuore quale base di partenza per la sicurezza emotiva, per gli apprendimenti futuri e avvio ad una socialità più ampia nel successivo percorso scolastico.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Ultimo giorno di scuola, alla "Mariano Fermi" disposizione antigavettoni "Stop a bottigliette d'acqua"

I post dei genitori: "Alla fine ai bambini sarà vietato anche esultare"

ANDRIA - GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

🕒 12.28

Ha sollevato numerose prese di posizione, contrarie, la decisione della scuola primaria e secondaria di primo grado, dell'istituto comprensivo "Mariano - Fermi" di Andria, in previsione dell'ultimo giorno di scuola "di non far entrare a scuola alunni e personale scolastico con bottiglie di bibite o succhi di frutta per evitare sversamenti a terra, anche in considerazione della pulizia dei locali per il referendum". Probabilmente una decisione per prevenire eventuali festeggiamenti con i tradizionali gavettoni per la conclusione dell'anno scolastico.

Molto amareggiati i commenti dei genitori dei ragazzi a questa comunicazione, pubblicati sul profilo sociale della scuola. "Che tristezza, fino alla fine ai bambini sarà vietato anche esultare", scrive una mamma mentre un papà aggiunge: "È stato tolto tutto a questi ragazzi". "Ma l'acqua almeno la possono bere?", "Voglio capire quando riusciranno a respirare un po' sti ragazzi un po' di tranquillità in questa scuola?", un altro dei commenti postati.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



L'on. Emanuele Fiano ad Andria per presentare il suo libro: "Ebreo. Una storia personale dentro una storia senza fine"

Appuntamento domani, venerdì 10 giugno alle ore 19 nella sala consiliare di Palazzo di Città

ANDRIA - GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

🕒 10.51

Una appassionante quanto personale storia quella che presenterà domani, venerdì 10 giugno ad Andria, l'on. Emanuele Fiano, deputato del Partito Democratico.

A dialogare con il parlamentare del Pd, ci saranno l'avvocato Giovanna Bruno, Sindaco di Andria, Lorenzo Marchio Rossi, vice Presidente della provincia Bat, Giovanni Vurchio, Presidente del consiglio comunale e con Michele Di Lorenzo, capogruppo consiliare del Pd. Modera Vincenzo Rutigliano.

"Ebreo. Una storia personale dentro una storia senza fine" è l'ultimo lavoro del noto esponente politico del Pd. Emanuele Fiano, che è un architetto milanese, è stato consigliere comunale a Milano dal 1997 al 2006, poi deputato del Partito democratico e oggi responsabile della politica estera del Partito. Dal 1998 al 2001 è stato presidente della Comunità ebraica milanese. Il padre, Nedo Fiano, recentemente scomparso, è stato l'unico sopravvissuto della sua famiglia al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. In Parlamento, Fiano si è occupato tra l'altro di temi inerenti la sicurezza, l'integrazione e la lotta alla discriminazione. Nel 2017 è stato promotore di un disegno di legge sull'apologia del fascismo.

Sul suo libro "Ebreo. Una storia personale dentro una storia senza fine" ha recentemente dichiarato «Cosa vuol dire esattamente essere ebrei, cosa ha voluto dire e cosa sarà nel futuro? Questa domanda, apparentemente semplice, ha sempre prodotto risposte molto diverse tra loro, anche tra gli stessi ebrei; vuol dire essere fedeli di una religione? Vuol dire sentire di far parte di una tradizione o di una storia particolare? Si può essere ebrei e atei? Oppure ebrei laici? E ci chiedono, perché molti di voi ci tengono così tanto a essere differenti? Da cosa deriva la vostra differenza? È vero che vi sentite superiori? E perché?

Potrei riempire molte pagine con le domande che mi sono sentito fare nel corso della mia vita e che mi sono fatto, e come me, credo, moltissimi ebrei.

Questo testo non è un saggio sull'ebraismo, io non proverò a dimostrare una tesi o a confutarne un'altra; non vi troverete una professione di fede, e neanche di ateismo. Non vi troverete in alcun modo il tentativo di dimostrare la superiorità di un pensiero, di un credo o di una tradizione rispetto a un'altra».

Emanuele Fiano, deputato della Repubblica, riflette sul significato profondo di una parola antica e ricca di suggestioni e mette in ordine pensieri ad alta voce affinché la sua identità sia per sempre una domanda, che non conosce confini, che interroga ogni principio di autorità umana. «Noi siamo in viaggio, verso noi stessi, e gli altri».



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Giornata azzurra, a Montegrosso chiusa al traffico piazza Sant'Isidoro

Domenica 12 giugno 2022, dalle ore 07.30 a cessata esigenza

ANDRIA - GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

🕒 10.47

Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.169 del 08/06/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per lo svolgimento della manifestazione ciclistica denominata "Giornata Azzurra", ha istituito su piazza Sant'Isidoro, domenica 12 giugno 2022, dalle ore 07.30 a cessata esigenza, la chiusura al traffico veicolare e il divieto di fermata e sosta con rimozione forzata.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Referendum 2022, per votare non sarà obbligatoria la mascherina

Nessun obbligo, ma "fortemente consigliata". Ecco la nuova circolare del Governo

ANDRIA - GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022

🕒 10.43

Fortemente raccomandato l'uso della mascherina chirurgica per l'accesso degli elettori ai seggi. Con una nuova comunicazione diramata ieri - 8 giugno 2022 - decade il previsto obbligo di mascherina per le prossime votazioni del 12 giugno.

Sul sito del Ministero dell'Interno infatti si legge: *"Il capo del dipartimento per gli Affari interni e territoriali del ministero dell'Interno Claudio Sgaraglia ha diramato una nuova circolare con cui informa i prefetti dell'avvenuta sottoscrizione da parte dei ministri della Salute, Roberto Speranza, e dell'Interno, Luciana Lamorgese, dell'"addendum" al Protocollo sanitario e di sicurezza dell'11 maggio 2022 per lo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2022. L'addendum, in considerazione del mutato quadro epidemiologico rispetto alla data di adozione del protocollo stesso, prevede l'uso fortemente raccomandato della mascherina chirurgica per l'accesso degli elettori ai seggi, per il solo esercizio del diritto di voto".*

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

MISTIFICAZIONI SULLA SOSPENSIONE DEL SEGRETARIO

di ANGELANTONIO ANGARANO
SINDACO DI BISCEGLIE

Una escalation di calunnie infamanti, mistificazioni becere e bugie quotidiane, senza rispetto per nessuno, neanche per le Istituzioni.

Tutto per racimolare qualche voto. Che modo squallido di fare politica. Contrariamente a quanto afferma il consigliere Spina, parlando impropriamente di "sospensione da parte della Prefettura", è stato il Comune di Bisceglie a chiedere all'Albo dei segretari Comunali e Provinciali la sostituzione temporanea del vice Segretario Generale del Comune di Bisceglie, Angelo Pedone, per i soli giorni del 7 e 9 giugno, date del consiglio comunale che all'ordine del giorno prevede l'esame e l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021.

L'Albo dei segretari ha risposto positivamente alla richiesta del Comune. Una procedura del tutto normale e trasparente spacciata dal Consigliere Spina, con i suoi risaputi ricami capziosi, come manovre illegali che lui, da provetto Sherlock Holmes, avrebbe scoperto. Castelli in aria belli e buoni. Una presa in giro quotidiana e costante. Mai la storia di Bisceglie aveva conosciuto un modo di fare opposizione così basso, squalificante e soprattutto orientato solo ed esclusivamente all'interesse personal-elettorale e non certo al bene della Città.

TRANI L'EPISODIO IERI IN VIA ALDO MORO

Consigliere aggredito nel suo negozio dopo una discussione

● **TRANI.** C'è sconcerto nel mondo politico ed in città in merito a quanto accaduto ieri mattina nell'attività commerciale di via Aldo Moro gestita dal consigliere comunale di maggioranza Antonio Angiolillo, presidente della Quarta commissione che si occupa di lavori pubblici ed argomenti affini. Il componente l'assemblea risulta essere stato spintonato con forza e colpito, finendo per cadere e perdere i sensi dopo una discussione con una persona da lui conosciuta, nota anche negli ambienti politici.

Nel locale in quel momento c'era anche la compagna di Angiolillo, incinta: entrambi sono stati trasportati in stato di choc all'ospedale Dimiccoli, di Barletta, per le cure del caso.

Il consigliere pare non ricordasse quasi nulla dell'accaduto a causa del colpo subito al capo cadendo, mentre il tracciato sulla donna ha fortunatamente escluso conseguenze per la creatura che porta in grembo. La denuncia dovrebbe essere formalizzata nelle prossime ore.

Secondo quanto avrebbe riferito l'uomo entrato nel negozio, la caduta del consigliere comunale sarebbe stata accidentale e lui non avrebbe minimamente alzato le mani per picchiarlo. In altre parole, un incidente durante una discussione animata, ma civile.

Alla base, a quanto s'è appreso dissapori di lunga data dopo una serie di post social dell'aggressore relativi ad affidamenti, da lui ritenuti sospetti, che avrebbero favorito Angiolillo, ma sui quali non risultano iniziative di chicchessia volte a fare luce.

Il consigliere invece, avrebbe avvertito da tempo uno stato di disagio a causa delle iniziative del suo interlocutore, autore di ripetute invettive online contro l'amministrazione Bottaro, di cui Angiolillo è parte integrante.

Il sindaco per il momento non commenta e, alla domanda del cronista circa la possibilità che il Comune di Trani si costituisca in un eventuale procedimento giudiziario, fa sapere che «prima di arrivare a compiere una scelta di questo tipo - dice il sindaco Amedeo Bottaro - sarà necessario avere piena contezza dei fatti, che nessuno di noi oggi realmente conosce».

[nico aurora]

SANITÀ

I RIMEDI AI DISAGI

LA «GARA»

«Abbiamo ufficialmente chiesto alla Asl Foggia di poter usufruire della loro gara per accorciare i tempi»

Servizio di elisoccorso a Spinazzola e Minervino

Dimatteo (Asl Bt): «Stiamo lavorando con rapidità»



IN AZIONE Un elicottero utilizzato per i soccorsi

MAILA TRITTO

● Una storia antica quanto il tempo. È sempre la stessa ovvero quella dell'emergenza sanitaria che, a livello nazionale, presenta falle e avarie neanche fossero quelle strade sulle quali si viaggia ogni giorno. Ma qual è il punto? Proprio questo: sopperire alle carenze trovando soluzioni alternative e arrivano persino dal cielo. Con buona pace di chi crede ancora in quel diritto fondamentale che è la salute. Per questo motivo si punta all'elisoccorso. L'obiettivo? Realizzare un'area di atterraggio e decollo dell'eliambulanza nei comuni dell'entroterra come Spinazzola e Minervino Murge.

Anzi, le realtà più piccole sono quello specchio che riflette la situazione attuale. C'è, però, un'altra questione ovvero il trasporto non all'ospedale più vicino ma quello che per il malato è più qualificato. La questione pare essere spinosa perché c'è una differenza tra le varie regioni. E non solo. Anche nella sesta provincia, considerando che ad esempio proprio Spinazzola è mal collegata con gli altri comuni più grandi.

E le strade provinciali sono quelle che sono, sgangherate in più punti e con buche molto profonde. Ad esem-



MINERVINO L'ex ospedale

pio, la SP 234 (ex 138) che collega la cittadina murgiana a Bari passando per Castel del Monte, o la SP 3 (ex Regionale 6) nel tratto Minervino Murge-Spinazzola. Mettendo così a rischio non solo la vita dei pazienti ma anche degli operatori sanitari. D'altronde, la situazione è più urgente proprio in vista dell'estate, per sopperire alla mancanza di autoambulanze e di medici. Così, l'elisoccorso sarebbe una possibile soluzione

per far fronte alle criticità.

Ma c'è anche un altro fattore, ovvero la tempistica e non solo dal punto di vista della viabilità. «Abbiamo ufficialmente chiesto alla Asl Foggia di poter usufruire della gara che loro stanno già svolgendo - spiega il direttore generale della Asl Bt, Tiziana Dimatteo - e questo per ragioni di rapidità, altrimenti sarebbe più complicato per noi rifare una gara». E aggiunge: «Non appena sarà conclusa faremo riferimento ai tecnici per tutte le questioni che riguardano l'elisoccorso sia su Spinazzola che su Minervino Murge».

Due realtà, quindi, nella stessa situazione.

Considerando non solo la viabilità ma anche altri fattori come le condizioni del meteo, a volte anche in estate sono avverse per cui non è possibile volare. Per questo motivo bisognerebbe poi ripensare a quel sistema di emergenza-urgenza con l'elisoccorso che potrebbe solo integrare ma non sostituire le autoambulanze. E questo fa luce anche su un'altra difficoltà, la mancanza dei medici nei Pronto soccorso e nei 118. La Asl Bt, quindi, avrebbe tentato di contrattualizzare queste figure e ci sarebbero state altre soluzioni alternative.

Il problema su Spinazzola, secondo la Asl Bt, non sarebbe quindi legato al numero di ambulatori specialistici. Bensì, alla situazione attuale sul fronte emergenza. E si avverte ancor di più specie nei mesi estivi, non solo per gli anziani ma anche in vista di un ripopolamento di questa terra ancora tutta da scoprire. Tenendo anche conto della vicinanza da alcuni centri turistici come Castel del Monte.

E quindi cosa accade? Il punto sarebbe proprio trovare medici sul fronte emergenza. La Asl Bt avrebbe persino fatto un concorso per la ricerca di personale, su 30 domande si sarebbero presentati solo in 9. Così quei giovani dottorandi ad oggi, a livello nazionale, rinunciavano a borse di studio e anche all'indeterminato. Il motivo? Fra le criticità c'è, senza dubbio il sovraccarico di ore di lavoro.



SPINAZZOLA La postazione del 118 nell'ex ospedale

LA SENTENZA LA PROVINCIA E GLI ELETTI NELLA LISTA «INSIEME PER LA BAT» CONDANNATI A PAGARE LE SPESE DEL GIUDIZIO

Bat, elezioni provinciali del 2018 Cassazione: «Ricorsi inammissibili»

● Elezioni del consiglio provinciale del 2018: la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso della Provincia di Barletta Andria Trani e degli eletti nella lista "Insieme per la Bat", condannandoli al pagamento «in favore della parte controricorrente, delle spese del giudizio di legittimità, che liquida in euro 6.000 per compensi, oltre alle spese forfetarie nella misura del 15 per cento».

La 1ª Sezione Civile della Cassazione ha confermato, quindi, la sentenza della Corte d'Appello di Bari che aveva stabilito così: «Accoglie l'appello e, in riforma dell'impugnata sentenza del Tribunale di Trani ed in accoglimento della querela di falso proposta in primo grado da Giuseppe Bufo, dichiara la falsità materiale della lista dei candidati "Insieme per la Bat" depositata l'11 ottobre 2018 presso l'Ufficio Elettorale della Provincia Bat, nella parte in cui

risulta depennato al n. 3 dell'elenco il nominativo Barchetta Andrea e aggiunto a penna, al numero 12 dell'elenco, il nominativo "Di Gregorio Angela Lucia", nonché rinumerato a penna l'elenco dei candidati». In sostanza: la lista di centrodestra «Insieme per la Bat» andava estromessa.

Ma vediamo la vicenda. Nell'ottobre 2018 si rinnova il consiglio provinciale della Bat nelle modalità previste dalla riforma Delrio del 2014: cioè presidente e consiglieri non vengono più eletti dal popolo, ma da sindaci e consiglieri comunali. Insomma, la cosiddetta elezione di secondo livello che prevede, tra l'altro la strana «sfasatura» dei mandati elettorali: cioè quattro anni per il presidente, due per i consiglieri. Ma cosa accade? Nella compilazione e nella presentazione delle liste quella denominata «Insieme per la Bat» (centrodestra), viene presentata alle 11.59 dell'ultimo giorno utile, 11



PROVINCIA La sede legale

ottobre 2018. Ma, a deposito avvenuto, si scopre che l'elenco riporta la cancellazione del candidato Andrea Barchetta, sostituito da Micaela Davanzo e pure con la previsione di Angela Lucia Di Gregorio nel «doppio ruolo», non consentito dalla legge, di candidata e di sottoscrittrice della lista. Il «critocco» viene contestato.

Acquisito l'esito elettorale, Giuseppe Bufo, consigliere comunale di Barletta a sostegno della Giunta Cannito, all'epoca candidato al consiglio provinciale, presenta il ricorso al Tar. Che lo respinge. «Elezioni provinciali valide», sentenziano i giudici, ma Bufo non si dà per vinto. Presenta querela di falso ma il Tribunale di Trani gli dà torto. Su questo hanno qualcosa da eccepire i giudici della Corte Appello di Bari che accolgono l'appello, ribaltano la sentenza di primo grado e dichiarano la falsità materiale della lista «Insieme per la Bat». Nel frattempo il consiglio provinciale Bat è stato rinnovato e la pronuncia del Consiglio di Stato non è stata possibile applicarla. Restano invece i "residui" della sentenza della Cassazione che ai ricorrenti consegna il pagamento delle spese processuali. Seimila euro, più spiccioli e accessori vari, che qualcuno dovrà pur sborsare. *[pa.pin.]*

BARILETTA

Non ci stupisce l'ennesimo tentativo del consigliere Mennea di gettare discredito sul Pd e di favorire i suoi amici del centrodestra.

Si tratta della naturale continuazione di un film già visto durante la precedente consiliatura, quando Mennea si prodigò prima in un clamoroso salvataggio di Cannito sul bilancio e poi, unico tra le opposizioni, si rifiutò di firmare la mozione di sfiducia con cui due terzi del consiglio comunale decisero di porre fine alla disastrosa esperienza amministrativa del centrodestra.

Ma i tentativi di boicottaggio del nostro partito sono proseguiti, con scarsa fortuna, anche durante i mesi di avvicinamento all'appuntamento con le comunali. Basti ricordare che la Commissione Nazionale di Garanzia del Pd ha respinto il ricorso con cui Mennea cercava ostinatamente di bloccare

Il Pd è trasparente nelle sue posizioni

l'operato del circolo di Barletta. E non ci sorprende la sua "ritirata spagnola" a fronte dell'annuncio sbandierato ai quattro venti che avrebbe adito la giustizia ordinaria per sovvertire il responso della Commissione di Garanzia.

Ci teniamo a replicare ad alcune inesattezze riportate alla Gazzetta dallo stesso Mennea. Abbiamo costruito con fatica e soddisfazione, mattone dopo mattone, la lista del Partito Democratico che partecipa alla competizione elettorale a sostegno di Santa Scommegna. Ci sono giovani, professionisti, insegnanti, imprendi-

tori, rappresentanti del mondo culturale e sportivo. A differenza di quanto dichiara Mennea, nessuno di loro proviene dal centrodestra. Quanto al fatto che tre ex consiglieri comunali del Pd abbiano deciso di non ricandidarsi, possiamo rassicurare Mennea: sono tutti al nostro fianco e in prima linea nel sostegno al Pd e ai suoi alleati. Non temiamo smentita su questo. Ci piacerebbe, invece, conoscere il pensiero di Mennea sui suoi fedelissimi amici, componenti del direttivo del Pd, che hanno abbandonato il partito per candidarsi in una lista civica a sostegno

di Cannito. Cosa ci fanno i rappresentanti storici dell'area Mennea in una coalizione di centrodestra, insieme a Lega e Fratelli d'Italia?

Vogliamo gettare la maschera dell'ipocrisia una volta per tutte o si intende continuare a prendere in giro gli elettori del Pd che consentono a Mennea di sedere da 15 anni in consiglio regionale?

Sappiamo che Mennea, com'è sua abitudine, replicherà al nostro intervento con il solito incontrollato livore. Non perderemo tempo per una controreplica, su ciò che è emerso in questi mesi saranno gli organi di garanzia del Pd a pronunciarsi. Concludiamo, però, con una precisazione: ci teniamo a sottolineare lo sforzo che tutto il partito, da Roma a Barletta, sta profondendo per la candidatura a sindaco di Santa Scommegna.

Rosa Cascella

Segretario cittadino PD Barletta

LA SENTENZA
DELLA CORTE DI APPELLO

IL «RINVIO»
Per i quattro imputati la Corte di Cassazione, nel marzo del 2020, aveva disposto un nuovo processo d'appello

Crollo di via Roma ridotte 4 condanne

Barletta, cala il sipario sulla tragedia del 3 ottobre del 2011



BARLETTA Il crollo della palazzina di via Roma (foto Cavatini)

PAOLO PINNELLI

BARLETTA. Crollo di via Roma: cala il sipario anche sui quattro imputati per i quali gli Ermellini, nel marzo del 2020, avevano disposto un nuovo processo d'appello. Si tratta di Giovanni Chiarulli, dipendente dell'impresa amministrata dal fratello Salvatore nei cui confronti la sentenza di secondo grado fu annullata relativamente alle contestazioni di "delitti colposi di danno" ed "omicidio colposo"; l'ingegnere comunale Rosario Palmitessa, relativamente alla "concedibilità dei benefici di legge"; l'arch. Giovanni Paparella, direttore dei lavori del cantiere Giannini;

e il geometra Vincenzo Zagaria.

La Corte di Appello di Bari, seconda sezione penale, nell'udienza del 9 giugno del 2022, riformando la sentenza pronunciata dal tribunale di Trani il 15 dicembre 2015, ha assolto Giovanni Chiarulli "perché il fatto non costituisce reato" con revoca delle statuizioni civili e della condanna al pagamento delle spese processuali inerenti a tutti i gradi di giudizio; ha concesso a Rosario Palmitessa i benefici della "sospensione condizionale della pena e della non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziario"; ha rideterminato la pena per Giovanni Giuseppe Paparella in anni tre e mesi 11 di

reclusione e rideterminato la pena per Vincenzo Zagaria in anni tre e mesi sette di reclusione.

La sentenza della Cassazione sul tragico crollo della palazzina di Via Roma che il 3 ottobre 2011, costò la vita a cinque persone, aveva posto uno spartiacque tra chi aveva visto definitivamente acclarata la propria posizione e chi, invece, attendeva l'esito di un processo d'appello bis.

Nel primo gruppo c'erano sia i 4 imputati condannati dalla Corte d'Appello di Bari il 28 maggio 2018, sia i tre imputati nei cui confronti la Procura Generale presso la Corte d'Appello aveva impugnato le pronunce assolutorie

confermate in terzo grado e cioè quelle del geometra comunale Roberto Mariano, dell'ex dirigente a scavalco dell'Ufficio Tecnico Comunale di Barletta Francesco Gianferrini e del funzionario comunale Valeria Valendino.

C'erano poi le quattro persone per cui la sentenza della Cassazione aveva scritto la parola fine (di condanna) al processo penale: Salvatore Chiarulli (legale rappresentante dell'impresa esecutrice dei lavori per la demolizione dell'edificio attiguo a quella collassato), di suo fratello Andrea (dipendente della stessa impresa), di Cosimo Giannini (legale rappresentante dell'omonima Srl proprietaria del suolo adiacente la

Nuovi mezzi alla Barsa a basso inquinamento

BARLETTA. Si è tenuta l'iniziativa dell'Open day alla Bar.S.A. per la presentazione dei nuovi mezzi alla cittadinanza.

Il passaggio da mezzi Euro 3 con più di vent'anni di servizio ai più moderni mezzi Euro 6 consentirà più efficacia ed efficienza, con un occhio di riguardo verso consumi ed emissioni inquinanti e sonore.

«Tutti i cittadini di Barletta sono i proprietari di questi mezzi come lo sono di tutta la Bar.S.A. - così sostiene l'amministratore unico di Bar.S.A. avv. Michele Cianci - e questa occasione è servita per mostrare a tutti l'azienda e la nuova flotta, un vantaggio assoluto per tutti, sia dotazione tecnica per un'azienda piena di salute e proiettata verso il futuro, sia efficaci strumenti nella nostra azione quotidiana. Stiamo tendendo al miglioramento costante di ogni servizio, Bar.S.A. ormai è fiore all'occhiello di Barletta comune riciclone come bilanci, premi e riconoscimenti pubblici stanno ampiamente dimostrando. Ma non ci fermeremo qui perché i risultati vanno anche consolidati: con emozione accogliamo un atto storico dell'amministrazione comunale, con il mio personale ringraziamento a al commissario Francesco Alecci che ha autorizzato Bar.S.A. affinché possa acquisire un immobile a cui destinare la propria sede sociale ed operativa. Valore aggiunto per tutti, forse uno dei più splendidi risultati che consegniamo ai veri proprietari di questa azienda: tutti i cittadini barlettani».

«Bar.S.A. azienda virtuosa a livello regionale nell'ambito della raccolta dei rifiuti. Ciò vuol dire vivere in strade pulite e non lordate da situazioni sconce come purtroppo capita in altre realtà territoriali. Vedendo proprio altri territori si apprezza ancora di più il lavoro svolto in questa azienda. La maggior parte dei barlettani rispetta il territorio. Ho colto in questa azienda una grande modernità, anche per l'ampio ventaglio di servizi offerti. Un'azienda ben amministrata e con un ottimo staff dirigenziale di cui ho potuto apprezzare la quantità di lavoro e impegno profuso. Un'azienda che lavora bene nell'interesse collettivo, lieto di essere stato da sprone in questi otto mesi. L'importanza di avere una sede propria per una società per azioni, nella proiezione di una realizzazione piena del progetto di raccolta dei rifiuti tutt'ora in atto in cui Bar.S.A. porta dei bilanci sani e un valore patrimoniale oggi accresciuto da questi nuovi mezzi», ha dichiarato Alecci.

palazzina di Via Roma dove si stavano eseguendo i lavori edili ritenuti causa del crollo) e di Giovanni Andriolo (vigile urbano addetto alla polizia edilizia). Un precedente spartiacque era stato determinato dal passaggio in giudicato della sentenza di secondo grado per tre imputati assolti: per l'ingegner Pietro Ceci, per il maresciallo di polizia municipale Alessandro Mancini e per Antonio Sica, incaricato della sorveglianza del cantiere Giannini Srl.

L'ultima pronuncia della Corte di Appello fa così calare definitivamente il sipario su una tragedia che ha segnato per sempre la vita dell'intera città. E che non deve essere mai dimenticata.

TRANI

IMPIANTISTICA SPORTIVA



VALORI: Una immagine dello stadio e Nicola Lapi

Lo stadio comunale intitolato alla memoria di Nicola Lapi

Doveroso omaggio a chi ha servito gli ultimi e lo sport cittadino

NICO AURORA

» **TRANI.** «La disponibilità fatta persona», scrive uno dei tanti amici che ieri hanno felicemente commentato la scelta della civica amministrazione, sulla base delle determinazioni della Commissione toponomastica (presidente Andra Lovato, componenti Manuela Fina, Giulio Cascione, Daniela Pellegrino, Vito Santoro, Fabrizio Capano, Angela Di Nanni, Michele Grimaldi, Felice di Lernia) di intitolare lo stadio comunale a Nicola Lapi.

L'impianto ha quasi un secolo di vita, ma non ha mai avuto un nome forse perché, di volta in volta, si rimandava la decisione pensando di intitolarlo ad un grande giocatore del passato: l'intuizione del presidente della Commissione toponomastica, Andrea Lovato, ha spazzato via ogni dubbio e tolto tutti dall'imbarazzo.

Nicola Lapi, morto a soli 59 anni, che al pallone giocava anche molto bene ma non vestì mai la maglia della prima squadra del Trani, fu imprenditore fortemente im-

pegnato nel sociale con l'Unitalsi e, soprattutto, consigliere comunale e assessore allo sport a cavallo fra la prima e la seconda decade del 2000.

Proprio grazie a lui fu finalmente aperta la tribuna dello stadio, circostanza che permise di effettuare nel 2010 un'amichevole internazionale di calcio femminile fra Italia e Grecia, che Lapi seguì passo dopo passo così come avrebbe fatto per tanti altri impianti sportivi della città: dalla pista di pattinaggio adiacente il PalaAssi a quella di corsa veloce nell'area esterna del IV circolo didattico Beltrani.

Pochi amministratori comunali sono stati benvenuti da tutti al di là del colore politico come Nicola Lapi, e così la denominazione dello stadio è stato come sfondare una porta aperta. Il suo impegno politico per lo sport ma più in generale le virtù umane di sportività ed altruismo sono alla base della motivazione «che ha trovato - spiega il sindaco, Amedeo Botaro - il parere unanime delle associazioni sportive cittadine. Oltre trenta, fra cui tut-

te le più rappresentative, hanno fatto pervenire all'attenzione dell'amministrazione congiunte manifestazioni di supporto in favore dell'intitolazione dello stadio a Nicola Lapi».

La commissione ha anche accolto la proposta di intitolazione a Vincenzo Povia dell'altro impianto sportivo di proprietà pubblica, il campo finora noto come "Bovio", denominazione transitoria dovuta alla vicinanza con l'omonima scuola. Deceduto nel 2016, Povia è ricordato non soltanto per la lunga presidenza con la società dell'Ursus Trani, ma anche per il forte impegno in favore della formazione sportiva dei giovani. «Anche in questo caso - commenta il sindaco - vi è stata unanimità di pareri in seno alla commissione».

L'organismo ha infine espresso parere favorevole all'intitolazione di una strada a Monsignor Vincenzo Maria Farano, nunzio apostolico in Ecuador e poi vescovo di Gaeta, nato a Trani nel 1921 e deceduto nel Lazio nel 2008, per «lo stretto legame esistente con la città».

Canosa

Riconoscimento al cav. Sciannamea dal consiglio comunale di Giovinazzo



CERIMONIA La consegna del riconoscimento

Il Consiglio comunale di Giovinazzo ha consegnato nei giorni scorsi gratifiche «per uomini e donne che hanno caratterizzato in positivo questi cinque anni». Nella stessa seduta il sindaco, Tommaso Depalma, ha conferito un riconoscimento al canosino cav. Cosimo Sciannamea, presidente Ancri Bat. Il sindaco Depalma ha detto: «è un momento importante: Cosimo è amico fedele di questa Città; impegnato sempre in attività di supporto all'associazionismo civico, con temi attinenti la legalità. Sono felice di ringraziarlo personalmente ed essere amico. Ho presenziato ai suoi convegni e li ho apprezzati - ha concluso Depalma - il suo amore verso la nostra Città mi ha dato stimolo a fare qualcosa in più per essa. Spero tanto che questa amicizia continui». Questa la motivazione: «A te, cav. Cosimo Sciannamea, che ami affrontare le sfide e meriti questo riconoscimento da parte di una Città che ti ha adottato e che ti ha voluto bene». Grande la commozione per Sciannamea: «L'amore che nutro per questa Città e la partecipazione alla vita sociale è da considerarsi tra le preferenze innate nel suo affetto verso questa Comunità, ricca di natali e di storia».

[paolo pinelli]

BISCEGLIE

La maggioranza perde «pezzi» il consigliere Ruggieri diventa indipendente

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** «Dopo una sofferza e lunga riflessione, ho deciso di uscire dalla maggioranza amministrativa e di dichiararmi indipendente». Così il consigliere comunale Peppo Ruggieri al sindaco Angelantonio Angarano, in una nota cui spiega le motivazioni della sua decisione politica.

Ruggieri, eletto consigliere quattro anni fa nella civica di Angarano, ripercorre la sua attività politica ed i risultati conseguiti. «Per molto tempo ho pensato che le differenze di vedute interne che via via andavano accumulandosi, potessero essere compensate dalle azioni di buona politica da sviluppare anche grazie al mio contributo, che in questi anni ritengo non sia mancato - confessa Ruggieri - non è andata come credevo e oggi le scelte (e le non-scelte) politiche e amministrative non sono frutto di confronto e condivisione, vengono portate avanti da qualcuno che ha interrotto il dialogo con tutti i consiglieri, salvo quelli per cui non c'è mai stato e laddove la politica continua a mancare, i tecnici si trovano a colmarne i vuoti con tutte le conseguenze immaginabili».

Ruggieri poi ricorda questioni del suo programma politico, per le quali ha sempre fatto sentire la sua voce ma che - dice - «si sono fermate non so in quale pantano tecnico o politico, per esempio sulla mobilità sostenibile o contro il disastro culturale e storico compiuto nel cimitero con l'estumulazione delle tombe storiche, in riferimento al quale nessuno può vantarsi di aver interrotto quello che per anni si è avallato, nonostante le mie richieste e le proposte alternative; o la Sala

pubblica del Commiato, alla cui modifica del progetto già previsto dal project financing ho dato un sostanziale contributo, ma questo progetto, non so davvero per quale ragione, tarda ancora a partire». Aggiunge: «Continuo citando le Disposizioni Anticipate di Trattamento (il "testamento biologico"), il cui regolamento è stato da me proposto tre anni fa e adottato dal consiglio comunale ma il cui Registro non è mai stato attivato, e le politiche urbanistiche, dove ogni mio contributo migliorativo, non sempre accolto, è stato oggetto di discussioni spesso deludenti. C'è poi la laicità delle istituzioni, umiliata troppo spesso senza neanche porsi il problema di diverse sensibilità e di approcci più consoni alle istituzioni che si rappresentano, ma anche il verde pubblico, la cui implementazione e la cui gestione sono stati da me indicati, laddove invece si è proseguiti con la vecchia logica dell'affido dell'esistente ai privati».

«Sono stati anni difficili durante i quali ho lottato con spirito di squadra di fronte a difficoltà imprevedibili, ho avuto fiducia in promesse di un domani migliore a seguito di errori di percorso, sono stato lasciato solo di fronte ad attacchi inauditi e incredibili, ho condiviso decisioni difficili su questioni importanti - conclude Ruggieri - oggi però non me la sento di stare a guardare la propaganda che sembra indicare la strada che qualcuno ha intrapreso senza tenere più conto delle istanze e delle legittime esigenze politiche dei consiglieri. D'ora in avanti continuerò a dare il mio contributo senza alcun legame o pregiudizio oppositivo, valutando volta per volta».

AMBIENTE

LA QUALITÀ DEL MARE

CONTROTENDENZA

Eppure ad aprile i rilevamenti erano alquanto preoccupanti in particolare a Margherita di Savoia e, in misura minore, a Barletta

TRANI

Qui il mare è stato paradossalmente promosso come prossimo a quello delle Maldive grazie alle "storie" sui social dei Maneskin

Balneazione nella Bat, niente rischi

Secondo l'Arpal, da Margherita a Bisceglie non ci sono criticità da inquinamento

NICO AURORA

● **TRANI.** L'estate entra nel vivo e i dati di Arpa Puglia si rimettono a posto. La balneazione nella Bat non corre rischi, il mare è pressoché incontaminato e tornano tali anche alcuni luoghi - tecnicamente detti «acque di balneazione» - che ad aprile avevano mostrato dati alquanto preoccupanti soprattutto con riferimento a Margherita di Savoia e, in misura minore, Barletta.

La Bat ha una costa molto estesa che va da Margherita di Savoia a Bisceglie e, complessivamente, non ha mai presentato criticità da mare inquinato soprattutto alla luce dei dati ufficiali rilasciati dall'Agenzia regionale per l'ambiente.

Eppure, ad aprile, a Margherita di Savoia c'era stato un valore inaspettatamente molto alto al Lido Tritone, dove erano stati rilevati 160 Enterococchi intestinali, rispetto ad un limite di legge di 200, e 280 Escherichia coli, rispetto ad una soglia di 500. Ad maggio 2021 il dato è diventato un doppio "zero".

Un valore così alto non si registrava da anni nella provincia Bat ed aveva spaventato non poco il sindaco, Ber-



TESTIMONIAL Damiano a Trani

nardo Lodispoto, che aveva immediatamente chiesto nuovi prelievi e analisi: detto, fatto i dati di maggio sono un doppio "zero". Ma allora cosa era accaduto ad aprile? «Ancora non me l'hanno spiegato - risponde Lodispoto -, mi auguro si sia trattato di un errore tecnico».

Sempre ad aprile Barletta registrava valori rispettivamente di 38 e 47 sul molo, che a maggio sono diventati rispettivamente 2 e zero. Dunque, almeno stando ai dati dell'Arpa, nessuna conseguenza dallo sversamento di liquami a ponente, provenienti da quel "Canale H" oggetto di denunce, ispezioni, indagini e successivi interventi di riparazione in emergenza-urgenza, abbia determinato conseguenze sui dati della balneazione in quella zona.

Tutti gli altri valori della Bat si attestano a zero o giù di lì. Ma Arpa monitora il mare ad una certa distanza dalla riva, mentre Goletta verde, di Legambiente, analizza pochi

luoghi, ma a brevissima distanza dalla battigia.

Il mare di Trani, nel frattempo, è stato paradossalmente promosso come prossimo a quello delle Maldive grazie alle immagini delle "storie" sui social dei Maneskin, che si sono immersi nelle acque di capo Colonna approfittando del loro soggiorno a Villa Ascosa durante i giorni della sfilata Gucci a Castel del Monte: una promozione turistica a costo zero che, probabilmente, agli occhi dei bagnanti vale più di mille partecipazioni alle fiere da parte dei Comuni e tante analitiche, ma fredde raccolte dati da parte di organi istituzionali e/o associazioni ecologiste.

MARGHERITA DI SAVOIA

E alle spiagge va la «Bandiera verde»

● MARGHERITA DI SAVOIA.

Per il quarto anno consecutivo le spiagge di Margherita di Savoia hanno ricevuto il prestigioso riconoscimento della "Bandiera Verde", vessillo che indica l'appartenenza al circuito delle località turistiche a misura di bambino: una vera e propria guida per le famiglie in cerca di vacanze con



MARGHERITA Le spiagge

tutto quello che serve per i piccoli bagnanti. Sono 145 le spiagge italiane (più otto all'estero) insignite del riconoscimento attribuito dai 2860 pediatri che collaborano con lo studio voluto dal prof. Italo Farnetani, ideatore dell'iniziativa. La Puglia, quarta regione d'Italia per numero di Bandiere Verdi, ne ha ricevute 13: fra di esse figura, ininterrottamente dal 2019, anche Margherita di Savoia. Grande soddisfazione è stata espressa dal sindaco Bernardo Lodispoto: "È importante sottolineare quanto ha dichiarato il prof. Farnetani in occasione della proclamazione delle località che per l'estate 2022 si potranno fregiare della Bandiera Verde: questo riconoscimento è un motore di sviluppo per il turismo ed un segnale di grande attenzione per le necessità di bambini e adolescenti". "Le località balneari puntano oggi soprattutto sul turismo familiare ed è un dato di fatto che se stanno bene i bambini stanno bene anche i genitori - prosegue il primo cittadino -. Sono fiero che in quattro anni di amministrazione Margherita di Savoia abbia ottenuto per quattro volte la Bandiera Verde anche perché, come detto dallo stesso Farnetani, questo riconoscimento

non è frutto di una autocandidatura ma dell'analisi di un gruppo di lavoro formato da pediatri e specialisti che operano una attenta selezione". "Sono inoltre particolarmente lieto che il comitato scientifico abbia rilevato l'impegno da parte dell'ente locale a mantenere costanti gli standard qualitativi dei servizi attraverso investimenti mirati nel settore turistico: sono attestazioni che non provengono da noi ma da parte dello staff di esperti che ogni anno prende in esame numerosi aspetti di grande importanza tra i quali la sicurezza della balneazione - conclude Lodispoto -. È una soddisfazione che voglio condividere con gli assessori Francesca Santobuono (turismo) e Salvatore Piazzolla (ambiente) per il grande impegno con cui si adoperano per la buona riuscita della stagione estiva e con l'intera categoria degli operatori balneari, ai quali esprimo la massima vicinanza". La cerimonia di consegna della Bandiera Verde si svolgerà il prossimo 9 luglio a Mazara del Vallo, in Sicilia. [Genaro Missiatio-Lupo]

TURISMO A DUE RUOTE MENZIONE SPECIALE A MATERA

IL SENSO DEL PERCORSO
«Ambisce a distinguersi anche come "disegno di comunità" per far rileggere la propria storia, le proprie storie»

La ciclovia dell'Ofanto un bene per il futuro

PAOLO PINNELLI

Una menzione speciale di Legambiente Italia per la «ciclovia dell'Ofanto» nel corso della cerimonia per gli Oscar italiani del cicloturismo, l'Italian Green Road Award 2022, che ha visto sul podio le «vie verdi» delle regioni italiane che si sono distinte per l'attenzione al turismo lento.

La Ciclovia dell'Ofanto, ideata e appena attuata dalla Provincia Bat - in collaborazione con FIAB Onlus (Federazione Italiana Bicicletta e Ambiente) - si sviluppa all'interno della Valle dell'Ofanto a cavallo tra le province di Potenza, Foggia e Barletta Andria Trani. «Una Ciclovia animata dal basso, coinvolgendo pubblico e privato, attraverso le numerose attività di animazione territoriale non già per connettere luoghi, ma per raccontare Storie della Valle la cui valenza esperienziale può essere un mezzo potente per la costruzione di identità e appartenenza» si legge nella motivazione della menzione speciale di Legambiente nazionale.

IL PERCORSO - La Ciclo-via come insieme di itinerari, si sviluppa su strade asfaltate calme e poco battute, strade sterrate, piste sovra-argini. Comprende un percorso principale dal Vulture all'Adriatico (circa 90 Km) e una diramazione di circa 50 Km lungo l'affluente principale, il Locone, che collega la Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese: parte dallo scalo ferroviario di Rocchetta Sant'Antonio, passando per le maglie dei borghi rurali della bonifica e - attraversando Candela, Ascoli Satriano, Cerignola, Canosa di Puglia, Barletta (ramo principale 1), Spinazzola, Minervino Murge (variante Locone) - arriva alla foce del fiume, a Margherita di Savoia.

LA SODDISFAZIONE - La Ciclo-via dell'Ofanto, sottolinea il direttore del Parco dell'Ofanto, Mauro Iacoviello, «ambisce a distinguersi anche come "disegno di comunità" dentro un Mezzogiorno che vuole crescere ponendo a base delle sue ragioni di sviluppo la capacità di rileggere la propria storia, le proprie storie, proiettandole nel futuro nell'unica prospettiva possibile di sostenibilità per un'alleanza duratura tra ecologia ed economia. Uno strumento per riequilibrare pesi sproporzionati,

tra una costa sempre più attrattiva e le aree interne appenniniche sempre più respingenti - conclude Iacoviello - Gli itinerari della Ciclovia sono percorsi di senso, tutti dentro la parentesi paesaggistica della Valle dell'Ofanto, che riannodano siti di straordinario interesse naturalistico e culturale per raccontare "storie", da quella di Diomede alla Questione Meridionale, da Annibale a De Nittis. Contemplazioni pedalando con i padri del meridionalismo italiano; dagli albori dell'infrastrutturazione della Cassa del Mezzogiorno con la Ferrovia Rocchetta-Avellino di Giustino Fortunato ai movimenti bracciantili e contadini di Giuseppe Di Vittorio, all'esperienza tenace in campo agricolo di Giulio Buccì.

«Un riconoscimento importan-

te questo - commenta il presidente della Provincia, Bernardo Lodispoto - che è stato raggiunto con un'azione di ampio respiro, ricercando la collaborazione e la condivisione con l'associazionismo nazionale e locale. Arriva in un momento importante per la gestione del Parco impegnato con l'imminente trasmissione in Regione del Piano Territoriale contro-dedotto e a così breve distanza dall'entrata in esercizio della Ciclovia. Ciò infonde speranza nell'operato della Provincia Bat per la gestione del Parco Naturale Regionale, sempre più proietta sul tema della valorizzazione come pre-condizione alla tutela».

Rete cultura e turismo per lo sviluppo della Bat

GAETANO SAMELE

TRINITAPOLI. Tour Turismo Cultura: verso il nuovo piano strategico della Regione Puglia. A tal fine, sono stati programmati viaggi itineranti, per riprogrammare le risorse finanziarie e le strategie turistiche e culturali di Puglia 365 e Piiiil Cul-

tura Puglia. Per la Provincia Bat, il 30 giugno prossimo si svolgerà a Trani, al Polo museale un incontro organizzato da Regione, Aret Puglia promozione, Teatro pubblico pugliese e Apulia film commission, un incontro per discutere con tutte le realtà della Provincia Bat su punti di forza, debolezze e opportunità, per una vocazione territoriale condivisa che ispiri e guidi le scelte future.

In vista di questo appuntamento, si è svolta a Trinitapoli la prima riunione operativa, organizzata dal direttivo della Aps Terrae Aufidae, presieduta da Tommaso Carano, a cui hanno preso parte diversi operatori, associazioni, imprenditori, liberi cittadini, di Trinitapoli, Margherita e San Ferdinando, interessati a realizzare una rete cultura e turismo con lo scopo di presentare il proprio progetto di sviluppo territoriale.

«Che il rilancio del turismo - ha affermato Carano - sia indispensabile per lo sviluppo economico e sociale dei nostri tre comuni lo dimostrano i risultati delle altre località pugliesi e la rilevante quota di Pil prodotta dal turismo pugliese (circa il 18%), verrebbe da pensare che le località più blasonate, ormai oggetto del desiderio turistico di mezzo mondo, abbiano bellezze che a noi mancano, ma non è così». Infatti - spiega Carano - ciò che fa realmente la differenza sono: la capacità di saper comunicare; la promozione delle bellezze e delle attività già presenti

sul territorio; l'accoglienza dei turisti; l'innovazione nell'offerta di attrattori culturali; la disponibilità di prodotti turistici da offrire sul mercato». «Le note difficoltà del territorio - aggiunge - sono criticità da superare, ma il loro superamento rappresenta allo stesso tempo l'opportunità di riscatto sociale ed economico, attraverso la diffusione di una cultura dell'accoglienza che può contaminare la cittadinanza e dare quella chance di crescita e sviluppo che manca nei tre comuni ofantini». Finora - prosegue - la Bat è rimasta esclusa dai grandi circuiti turistici e forse la stessa Regione, in passato, non ha creduto più di tanto nelle risorse che ha da offrire la nostra provincia, in questa direzione la nostra presenza a Trani è un obiettivo ambizioso: creare un canale di comunicazione diretta tra territorio e istituzioni regionali per la realizzazione di un Piano strategico territoriale che valorizzi i nostri tre comuni». «Il nostro territorio - conclude Tommaso Carano - ha bisogno del turismo per crescere, siamo destinati a farlo e a farlo bene. Senza turismo e cultura non abbiamo futuro, ed il futuro è adesso!». La prossima riunione operativa è fissata per martedì 14 giugno alle ore 19.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

MEZZOGIORNO DI FOCUS

EPIDEMIE & SERVIZI SANITARI

L'ALLARME DEI SINDACATI

Palese: aspettiamo le verifiche dell'Avvocatura sulle piante organiche Asl. Fdl: dopo gli sprechi del Covid, niente soldi per le stabilizzazioni

Sanità, assunzioni bloccate L'ira «bipartisan» in Consiglio

L'ex assessore Lopalco: una follia. Ff e Lega: la Caporetto dei Pronto soccorso

«Il blocco delle assunzioni annunciato dall'assessore Palese rappresenta per migliaia di lavoratori della sanità un salto nel buio. E bene hanno fatto i sindacati a proclamare lo stato di agitazione». Passa all'affondo l'ex titolare della Sanità pugliese, il virologo Pierluigi Lopalco, dopo il confronto pubblico promosso dai sindacati dal quale è emerso che non ci sarà possibilità di allargare le piante organiche delle Asl e che, in caso di nuova emergenza, si dovrà far fronte con i «riservisti», ovvero richiamando al lavoro i pensionati volontari. Ma subito arriva la replica dell'attuale assessore alla Sanità, Rocco Palese: «La Regione non intende in alcun modo bloccare le assunzioni. La citata disposizione è da intendersi efficace, nelle more dell'imminente perfezionamento della procedura regionale, al vaglio dell'avvocatura regionale, in merito alle procedure di stabilizzazione, proroga contratti e scorrimento graduatorie idonei, necessaria ad evitare comportamenti eterogenei, già messi in atto da parte di alcune aziende sanitarie, creando tensioni con le organizzazioni sindacali». L'ira bipartisan in consiglio regionale, però, è ormai scoppiata.

«Un giorno si annuncia in pompa magna la programmazione dei fondi del Pnrr con l'apertura di ospedali di Comunità, case della



ADDIO ALLE STABILIZZAZIONI?
L'assessore Palese conta di rivedere le piante organiche delle Asl, ma nel frattempo cresce l'allarme per la carenza di medici

salute, medicina territoriale e di prossimità per la quale serve l'assunzione di migliaia di medici, infermieri, oss e il giorno dopo - prosegue il virologo Lopalco, capogruppo del Misto in consiglio regionale - si blocca tutto e si ipotizza il futuro di migliaia di donne e uomini che da tempo aspettano l'agognata stabilizzazione. Alla Regione chiediamo da che parte sta? Dalla parte dei lavoratori e della tutela della salute? Bene, lo dimostri nei fatti, gli annunci in pompa magna cui siamo stati abituati in questi ultimi tempi non servono». In linea con le obiezioni dell'ex assessore regionale, quelle del capogruppo di Forza Italia Paride Mazzotta. «Un giorno si fanno annunci in pompa magna e il giorno dopo si annuncia lo stop delle indispensabili assunzioni:

quell che accade in Puglia ricorda "la legge fiorentina, fatta la sera e guasta la mattina" durante la totale instabilità di governo medievale». Per mettere a frutto i fondi Pnrr in sanità occorre che ci sia «il personale sanitario per rendere operative le nuove strutture e farle funzionare. Ma ora si bloccano le assunzioni, anche a tempo determinato, perché la Regione deve prima "effettuare un'attenta pianificazione". E che ne è del piano assunzionale approvato?».

«Dichiarare candidamente, come fa l'assessore alla sanità, che l'unico modo per garantire l'assistenza nei Pronto soccorso pugliesi è quello di utilizzare i medici in pensione e di medicina generale - gli fa eco Davide Bellomo, capogruppo della Lega - è la certificazione di una Caporetto per la

Giunta regionale». Secondo i sindacati mancano all'appello almeno 90 medici, pari al 40% del fabbisogno previsto. «Un'autentica disfatta, che rende plasticamente l'incapacità di programmazione e di strategia del governo regionale». «L'assistenza degna di questo nome potrebbe essere a rischio nei pronto soccorso e in tutti gli altri servizi sanitari pugliesi non per colpa di chi vi opera - attacca Ignazio Zullo, capogruppo di Fdi - ma per colpa di chi gestisce e organizza la sanità. Di fronte a questa situazione ci saremmo aspettati un potenziamento degli operatori sanitari e invece la doccia fredda: niente assunzioni o stabilizzazioni. Le risorse disponibili sono servite a coprire gli sprechi e le "spese allegre" fatte durante il Covid».

[red. p.p.]

IN PUGLIA FONDAZIONE GIMBE E AGENAS: È STABILE L'OCCUPAZIONE DEI REPARTI

Covid, contagi in calo ma vaccini al palo

● Nella settimana dall'1 al 7 giugno i nuovi casi Covid-19 in Puglia sono diminuiti ancora del 14,7% e parallelamente sono calati a 514 i casi attualmente positivi ogni 100mila abitanti. È quanto riportato nel monitoraggio settimanale della fondazione Gimbe. Diminuisce anche la pressione sugli ospedali come effetto diretto dell'attenuazione della pandemia: in area Medical l'occupazione dei posti letto è pari all'8,3% mentre nelle terapie intensive l'occupazione è del 3%.

Nel complesso - come emerge dal rapporto Agenas diffuso ieri - è stabile al 2%, nelle ultime 24 ore in Italia, la percentuale di terapie intensive occupate da parte di pazienti con Covid-19, ma il valore è in calo in 5 regioni: Calabria (3%), Liguria (2%), Lombardia (1%), Trento (0%), Umbria (0%). Così come è ferma al 7% l'occupazione dei posti nei reparti ospedalieri di «area non critica», ma cala in 6 regioni: Campania (7%), Emilia Romagna (7%), Liguria (8%), Molise (3%), Piemonte (3%) e Valle d'Aosta (4%). In 24 ore, la percentuale di posti nei reparti

ospedalieri di area medica o «non critica» cresce in Sardegna (6%) e Veneto (3%) ed è stabile in 13 regioni o province autonome: Abruzzo (al 12%), Basilicata (11%), Calabria (16%), Friuli Venezia Giulia (7%), Lazio (8%), Lombardia (5%), Marche (6%), Pa Bolzano (8%), Trento (5%), Puglia (8%), Sicilia (14%), Toscana (4%), Umbria (15%). Nello stesso arco di tempo, l'occupazione dei posti nelle terapie intensive cresce in Friuli Venezia Giulia (2%), Molise (6%) e Piemonte (2%) mentre risulta stabile in 13 regioni o province autonome: Abruzzo (al 2%), Basilicata (0%), Campania (2%), Emilia Romagna (3%), Lazio (3%), Marche (1%), Pa Bolzano (1%), Puglia (3%), Sardegna (3%), Sicilia (3%), Toscana (3%), Valle d'Aosta (0%) e Veneto (1%).

In Puglia, invece, cresce ma di poco la copertura vaccinale con quarta dose ma resta al di sotto della media nazionale. Secondo il monitoraggio della fondazione Gimbe, il tasso di copertura vaccinale con quarta dose tra le persone immunocompromesse in Puglia è pari al 25,6% mentre la media nazionale è del 36,2%; mentre tra over 80, ospiti RSA e fragili nella fascia tra 60 e 79 anni è del 7,8% contro una media nazionale del 17%. La percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino è pari al 5,7% contro una media italiana del 6,9%.



GIMBE Cartabellotta



IL VIRUS E I CONTAGI

«Si trasmette attraverso contatti molto stretti con persone infette o rapporti sessuali, quindi non è come il Covid 19»

I SINTOMI DELLA MONKEYPOX

Lesioni vescicolari, febbre, linfonodi ingrossati. Tasso di letalità dallo 0% all'11% nei focolai delle aree endemiche

Il vaiolo delle scimmie è arrivato in Puglia

Primo caso nel Barese. Chironna: ma non desti allarme

G. FLAVIO CAMPANELLA

● Il vaiolo delle scimmie ha raggiunto anche la Puglia. Il primo caso è stato accertato a Bari. A essersi infettato è stato un 36enne della provincia di Bari, come confermato dal laboratorio di epidemiologia molecolare del Policlinico. L'uomo attualmente si trova in isolamento domiciliare. «L'identificazione del caso - afferma Maria Chironna, professoressa di Igiene e responsabile del laboratorio di epidemiologia molecolare e sanità pubblica del Policlinico - non deve destare allarme. Era atteso che ci fosse qualche infezione anche in Puglia in quanto altri casi di vaiolo delle scimmie sono stati accertati in altre regioni. Abbiamo imparato che i virus non conoscono barriere e arrivano in poco tempo in diversi Paesi. Il virus del vaiolo delle scimmie si trasmette attraverso contatti molto stretti e ravvicinati con persone infette e anche attraverso rapporti sessuali, quindi la malattia non è facilmente diffusibile. Pertanto, non c'è da preoccuparsi, ma è importante che tutti i possibili casi siano rilevati. Quindi invito le persone che presentino lesioni vescicolari, febbre, linfonodi ingrossati e altri sintomi più aspecifici o che siano stati a stretto contatto con un caso accertato o fortemente sospetto a rivolgersi senza alcun timore al proprio medico che valuterà se è opportuno procedere ad approfondimenti diagnostici. L'accertamento del primo caso di infezione da virus monkeypox testimonia come l'allerta del ministero non è stata sottovalutata dalla Regione e come siano state messe in campo tempestivamente tutte le misure per una rapida identificazione e gestione dei casi».



VIROLOGA Chironna

CONTAGIO - Come non bastasse il Covid, un'altra malattia infettiva rischia dunque di riproporre lo scenario già visto a causa del Sars-CoV-2. Non a caso le autorità sanitarie, in previsione di una epidemia che potrebbe trasformarsi in pandemia, hanno alzato il livello della sorveglianza già dopo la prima conferma del 20 maggio scorso allo Spallanzani di Roma (al momento in Italia sono una decina i casi, fra confermati e sospetti). La portata del contagio (che coinvolge anche altri Paesi in Europa e nel mondo) non è per il momento pari al Covid, ma l'individuazione di alcune varianti del virus (l'ultima negli Usa) suggerisce non un'unica origine, ma che un qualche evento di massa abbia portato a una forte diffusione nel 2022 di un patogeno che ha iniziato a diffondersi già da anni, partito probabilmente nei Paesi in cui il virus era endemico (in Africa) e successivamente estesosi a causa dell'aumento della trasmissibilità. Per quanto si siano registrate vittime (il tasso di letalità della monkeypox varia dallo 0% all'11% nei focolai delle aree endemiche, con una mortalità che colpisce soprattutto i bambini piccoli), in Europa si conosce ancora poco sulla letalità del virus che circola fuori dal continente africano. «Per la maggior parte delle persone il vaiolo delle scimmie è una malattia lieve-moderata - spiega Chironna - ma l'allerta è massima, tanto che anche per il caso barese la segnalazione è stata trasmessa al servizio di igiene e sanità pubblica del Dipartimento di prevenzione della Asl di Bari per il tracciamento dei contatti».

IL CASO IL MINISTRO: «DECIDE IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE». MA SI ASPETTANO REGOLE CHIARE. IL SOTTOSGREGARIO SASSO: TROPPI PREGIUDIZI

Scuola, caos mascherine agli esami

Obbligo agli scritti, dubbi per gli orali. Ai seggi del voto di domenica? Sono «consigliate»

VALENTINA RONCATI

● ROMA. Agli scritti con la mascherina, agli orali non si sa: c'è confusione sull'utilizzo dei dispositivi di protezione di naso e bocca per gli esami di terza media e di maturità, ormai imminenti. Se per i dirigenti scolastici la mascherina va indossata alle prove scritte, agli orali, appena il candidato inizia a parlare, può toglierla. Ma per il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi deve decidere il presidente di commissione. Replica l'Associazione presidi per voce del presidente Antonello Giannelli: «A me non sembra possa essere un presidente di commissione che possa decidere se la mascherina si tiene o no agli esami orali: o c'è una ragione sanitaria o non c'è». Un pasticcio, insomma. «Molti di noi si aspettavano che non ci fosse uso della mascherina agli esami. Ci atteniamo alle regole, ma devono essere chiare, non equivocate», accusa Mario Rusconi, presidente di Anp Roma. «Se per gli scritti indossare una mascherina è una questione di rispetto anche verso chi ha delle fragilità - ragiona Cristina Costarelli presidente Anp Lazio -, agli orali il problema non c'è: le finestre rimangono aperte e il candidato sarà sempre a due metri dalla commissione. Piuttosto aspettiamo indicazioni scritte sulla questione, visto che i protocolli 'anticovid' utilizzati lo scorso anno sono andati in soffitta dopo la fine dello stato di emergenza». Un attacco a Bianchi arriva pure

dall'ex ministra dell'Istruzione Lucia Azolina: «Sulle mascherine - sottolinea - c'è un incredibile rimpallo di responsabilità, tra il ministero della Salute e dell'Istruzione». Per Rossano Sasso, sottosegretario della Lega, assistiamo ad un pregiudizio ideologico contro la scuola. E il sottosegretario alla Salute Andrea Costa sottolinea che per eliminare la mascherina agli esami «basta un decreto anche all'inizio della prossima settimana». Intanto tra pochi giorni, il 15 giugno, scade praticamente in ogni contesto l'obbligo di utilizzare le mascherine e viene meno anche l'obbligo di vaccinazione per gli over 50 e per il personale della scuola e delle Forze dell'ordine, mentre per il personale sanitario l'obbligo sarà in vigore fino al 31 dicembre 2022. Ma sempre in tema mascherine si parla già di una possibile proroga per alcuni mezzi pubblici, «un modesto prolungamento» come ha detto ieri il sottosegretario alla Salute Sileri. E lo stesso ministro della Salute Roberto Speranza ha parlato di una «valutazione in corso». Per tutti gli altri luoghi - cinema, teatri, manifestazioni sportive al chiuso - le mascherine verranno tolte e non ci sarà più l'obbligo ma solo una raccomandazione a indossarle. Come del resto è indicato in una circolare del Viminale riguardo ai seggi elettorale per la tornata elettorale di domenica prossima. Circolare impugnata dalla Lega con un ricorso al Tar del Lazio.

[Ansa]

PAROLA ALL'ESPERTO

● BARI. «Non c'è dubbio che le scuole siano un luogo di amplificazione delle malattie respiratorie, come già ha dimostrato l'influenza stagionale, anche perché è acclarato che strutturalmente i luoghi siano carenti in quanto agli standard di aerazione, elemento che ha complicato il contenimento del contagio. Fermo restando che le scelte del decisore dipendono dal livello di rischio che si ritiene accettabile, francamente ritengo abbiano ragione quei presidi che vorrebbero l'eliminazione delle mascherine durante gli esami scritti e orali della Maturità». Silvio Tafuri, professore di Igiene all'Università di Bari, alla guida della Control Room Covid e responsabile del Punto vaccinazioni del Policlinico di Bari, considera dunque eccessivo l'obbligo di protezione individuale da parte degli studenti. «Nel periodo degli esami di Stato il livello di circolazione del virus è basso. Fra l'altro il distanziamento interpersonale durante gli scritti è di per sé una regola per evitare copiatore, mentre per gli orali i candidati saranno almeno a due metri di distanza dalla commissione. Insomma, nel caso si andasse al cinema ci penserei (ma dal 15 giugno l'obbligo cadrà definitivamente anche al chiuso - n.d.r.), ma negli ambienti scolastici in questo momento soprassedere». Anche all'esterno, dove ormai gli studenti non indossano la mascherina, il problema stando agli esperti non si pone. «Già da qualche settimana, sarà capitato a tutti di notare un allentamento delle precauzioni da parte dei ragazzi. In fondo - aggiunge Tafuri - un ragazzo in buona salute può anche decidere che una maggiore libertà possa valere il rischio di prendere il Covid, viste le conseguenze contenute. Deve continuare a essere chiaro, però, che sussiste la possibilità di infettare persone fragili. Quindi sarà il caso di evitare di andare a far visita a un anziano affetto da patologie. Quando si ritornerà fra i banchi sicuramente la questione si riproporrà, magari non a settembre, sicuramente a novembre quando il Sars-CoV-2 tornerà a circolare più intensamente».

[g.f.c.]

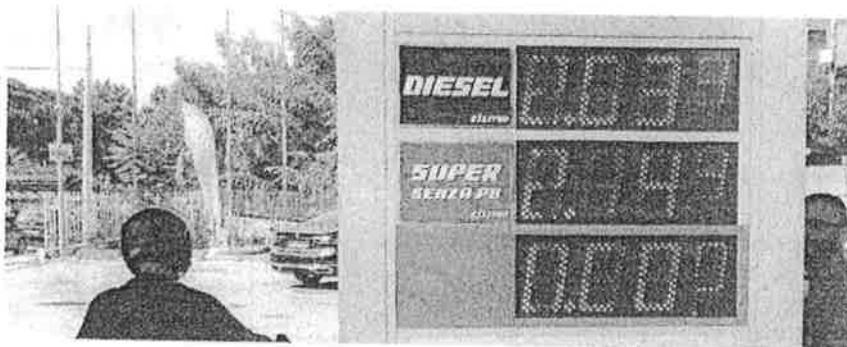


IGIENE Silvio Tafuri

LE SCELTE SULL'IDEA DEI DEEM TROVA IL PLAUSO DEI CONSUMATORI, SECONDO CUI ANZI LA MISURA NON VA LIMITATA ALL'ESTATE MA ESTESA A TUTTO L'ANNO. LO «SCONTO» DI 30 CENTESIMI SCADRÀ L'8 LUGLIO

Il prezzo dei carburanti vola oltre i 2 euro

Emendamento del Pd al decreto «Aiuti»: fissiamo un tetto al costo alla pompa per sessanta giorni



CARO-PIENO
Il totem con i prezzi esposti di diesel e benzina in un distributore barese
[foto d'archivio]

ENRICA PIOVAN

ROMA. Un tetto al prezzo dei carburanti per salvare l'estate degli italiani. È la proposta che spunta tra i 2.337 emendamenti presentati al dl aiuti, proprio mentre la benzina sfonda quota 2 euro anche al self service. Un livello già superato da diversi giorni al servito. E tra sospetti di speculazioni e il rischio che le tensioni internazionali alimentino ulteriormente l'impennata, cresce il *pressing* sul governo perché intervenga per contenere le ricadute su famiglie e imprese già stremate da mesi di rincari.

La misura di un tetto al prezzo di vendita dei carburanti arriva dal Pd, che propone di fissarlo per 60 giorni con un Dpcm. Una misura pensata per attenuare i costi per chi lavora e chi si muoverà in auto quest'estate, che non sarà facile trasformare in norma, ma che nel Pd considerano un ulteriore stimolo all'esecutivo. L'idea trova il plauso dei consumatori, secondo cui anzi la misura non va limitata all'estate ma estesa a tutto l'anno.

I forti rincari dei listini, che prose-

guono da settimane nonostante sia in vigore un taglio delle accise di 30 centesimi, hanno portato il prezzo medio della benzina self a toccare 2,009 euro al litro (1,985 il valore precedente). Al servito la verde è già a 2,134 euro al litro, il che significa che, senza il taglio delle accise introdotto a marzo, sarebbe già oltre il record storico di 46 anni fa (2,31 euro a valori correnti nel 1976). «Sconto» che, tra l'altro, si avvicina a scadenza (l'8

luglio), ma su cui il governo ha aperto alla possibilità di un nuovo intervento. Prezzi record che in un paese come il nostro, dove l'85% delle merci viaggia su strada, rischiano di avere un effetto valanga - avverte Coldiretti - sui costi delle imprese e sulla spesa di consumatori. Le famiglie, in particolare, già si sobbarcano una spesa media mensile per consumi di 2.437 euro in valori correnti (ma la metà dei nuclei spende meno di 2.048

euro al mese): la spesa, evidenzia l'Istat, è cresciuta lo scorso anno del 4,7% sul 2020, ma tolti la dinamica inflazionistica l'aumento si sarebbe fermato al 2,8%.

Con il caro-energia che resta la vera emergenza, il tema è dominante anche nella valanga di emendamenti presentati al dl aiuti. Una serie di proposte trasversali chiede di estendere la tassa sugli extraprofitto a banche e intermediari finanziari che fanno attività

sull'energia, mentre Leu propone anche di aumentare il contributo straordinario portando l'aliquota del prelievo dal 25 al 30%. E mentre alcune forze di maggioranza chiedono di riconoscere anche ad alberghi, b&b, campeggi, rifugi e stabilimenti termali il credito d'imposta già previsto per le imprese energivore e quelle a forte consumo di gas naturale, sale anche il *pressing* (con diversi emendamenti di più partiti) per allargare la platea dei destinatari del bonus una tantum da 200 euro e di quella per il bonus sociale per le bollette. M5s-Pd-Leu cercano anche una via per allungare di un mese i tempi per l'applicazione del superbonus alle villette. Le oltre 2.300 proposte entro il 14 giugno saranno sfoltite con la definizione del fascicolo dei «segnalati», su cui si concentrerà l'esame delle commissioni Bilancio e Finanze. Al momento sembra difficile che possano passare emendamenti senza copertura a un provvedimento che vale oltre 16 miliardi. Il voto in commissione dovrebbe iniziare il 20 giugno, l'obiettivo, con l'approvazione definitiva al Senato a metà luglio.

[ANSA]

«Dalla grande Ilva che Draghi sogna un impatto devastante su Taranto»

Gli ambientalisti: 27-43 morti premature ogni anno a causa delle emissioni

GIACOMO RIZZO

● **TARANTO.** «Mario Draghi è ancora vittima del fascino mortale di un gigantismo malato che è stato alla base della strage di lavoratori e cittadini, non protetti da uno Stato governato da gente che ha fallito nell'obiettivo primario di proteggere i suoi cittadini». È sferzante il commento degli ambientalisti tarantini in merito alle affermazioni del presidente del Consiglio «che, a nome del governo ha auspicato il ritorno dell'Ilva ai livelli produttivi di quando era "la più grande acciaieria d'Europa"». Evidentemente - aggiungono - Draghi non ha neppure sfogliato il Rapporto di valutazione di impatto sanitario dell'acciaieria di Taranto, condotto dall'Oms (organizzazione Mondiale della Sanità) su richiesta della Regione Puglia». Il portavoce del movimento Genitori Tarantini Massimo Castellana e il presidente di Peacelink Alessandro Marescotti, per conto del Comitato Cittadino per la Salute e l'Ambiente a Taranto, a cui aderiscono diverse associazioni, giudicano «molto grave» le dichiarazioni del presidente del Consiglio, rilasciate durante la firma a Palazzo Chigi dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Se fosse «veramente una persona preparata sull'Ilva e attenta alle questioni di Taranto - incalzano gli am-

bientalisti - Draghi non avrebbe auspicato il ritorno ai massimi livelli produttivi della grande Ilva. Se fosse stato informato avrebbe dimostrato, crediamo, maggiore preoccupazione. Infatti la Valutazione Danno Sanitario (Vds) per l'Ilva di Taranto fornisce una previsione di "rischio sanitario inaccettabile" non solo a 8 milioni di tonnellate/anno di acciaio ma anche a 6 milioni di tonnellate/anno allo stato

RISCHIO SANITARIO

«Sono nati 600 bambini con malformazioni congenite tra il 2002 ed il 2015»

delle attuali tecnologie. E persino scendendo a 4,7 milioni di tonnellate/anno di acciaio il rischio sanitario viene valutato come "inaccettabile" nell'ambito dello studio Viias (Valutazione Integrata di Impatto Ambientale e Sanitario), uno studio predittivo condotto sull'impatto sanitario del Siderurgico».

Castellana e Marescotti rammentano che «l'Oms ha calcolato che la grande Ilva che Mario Draghi ancora sogna e auspica ha avuto un impatto devastante: fra le 27 e le 43 morti premature ogni

anno a causa delle sue emissioni». Inoltre, aggiungono, il premier «ignora che sono nati 600 bambini con malformazioni congenite, tra il 2002 ed il 2015».

Ed ancora. I due ambientalisti evidenziano come la Cedu (Corte Europea dei Diritti dell'Uomo) sia stata «netta nel condannare, anche di recente, per ben cinque volte lo Stato italiano per non aver protetto i diritti fondamentali dei cittadini di Taranto. Persino l'Onu è intervenuta con un durissimo rapporto che ha denunciato a Taranto quella che viene definita una "zona di sacrificio". Cose che avrebbero dovuto far rabbrivire qualsiasi capo di governo».

«Noi, come Comitato Cittadino, ci facciamo portavoce - puntualizzano - della legalità ambientale e della protezione della popolazione. E visto che Draghi ha il potere di firmare progetti di riconversione grazie al Pnrr, chiediamo che firmi un articolato progetto di transizione ecologica che reimpieghi i lavoratori dell'Ilva, attualmente in buona parte a casa, privi di futuro e sostenuti da una cassa integrazione che dà per intero l'idea del fallimento di tutti i governi e di tutti i decreti salva-Ilva».

Quelli evidenziati, concludono, sono «dati terribili che Mario Draghi non può ignorare e che Michele Emiliano avrebbe fatto bene a ricordare al "premier d'acciaio" che coltiva i sogni della grande Ilva dei tempi che furono».

LA RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO DELLA PROCURA DI POTENZA RIGUARDA ANCHE L'EX POLIZIOTTO PARADISO, L'EX PM SAVASTA E GLI AVVOCATI RAGNO E MISCIAGLIA

«Capristo corrotto da Laghi per favorire l'Ilva» Taranto, l'ex procuratore verso il processo-ter

◀ **BARI.** L'ex procuratore di Trani e Taranto, Carlo Capristo, avrebbe «venduto la propria funzione giudiziaria» all'avvocato siciliano Piero Amara, all'ex commissario straordinario dell'Ilva, Enrico Laghi, e al suo consulente Nicola Nicoletti in cambio «del costante interessamento» per la sua carriera e «per ottenere i vantaggi economici e patrimoniali in favore del suo inseparabile sodale» Giacomo Ragno, l'avvocato che dall'Ilva ottenne lucrosi incarichi di difesa. Ed è per questo che la Procura di Potenza ha chiesto di mandare Capristo a processo per la prima volta insieme ad altre cinque persone, tra cui anche l'ex pm tranese Antonio Savasta. Ma senza Amara che, nel frattempo, ha chiesto e ottenuto di patteggiare tre mesi in continuazione con le sue altre condanne. E senza nemmeno Nicoletti che fin da subito ha scelto di collaborare (si era detto disponibile anche a un confronto con Laghi): anche lui ha patteggiato 16 mesi (pena sospesa) ed è uscito da questa storia.

L'inchiesta è quella che a giugno dello scorso anno portò all'arresto in carcere di Amara e di Filippo Paradiso, il poliziotto-amico del magistrato, mentre Nicoletti e Ragno finirono ai domiciliari e per Capristo (nel frattempo andato in pensione) venne disposto l'obbligo di dimora. Laghi finì



IL MAGISTRATO E IL POLIZIOTTO Capristo (a sin.) con Filippo Paradiso

invece ai domiciliari a settembre (fu liberato un mese dopo dal Riesame), dopo gli interrogatori fiume di Amara. Capristo, Paradiso, Laghi, Savasta, Ragno e l'altro avvocato Pasquale Misciagna dovranno comparire il 30 giugno davanti al gip Annachiara Di Paolo: rispondono, ciascuno secondo le rispettive responsabilità, di concorso in corruzione in atti giudiziari tra il 2015 e il 23 luglio 2019. Tra le contestazioni a Capristo e Paradiso c'è pure il falso e la

calunnia per il falso esposto sul complotto contro Eni presentato alla Procura di Trani con la regia di Amara. L'ex procuratore, con Ragno e Laghi, risponde anche di concussione: avrebbero costretto alcuni dirigenti dell'Ilva a nominare Ragno come proprio difensore.

Il contesto resta quello tratteggiato dal procuratore Francesco Curcio e dai pm Piccininni e Borriello nelle oltre 20mila pagine di atti depositati lo

scorso anno. Ovvero un presunto accordo corruttivo orchestrato da Capristo che, mentre era procuratore di Trani, avrebbe sfruttato i rapporti di Amara e Paradiso per ottenere raccomandazioni al Csm «in occasione della pubblicazione di posti direttivi vacanti». In cambio Capristo avrebbe curato gli interessi di Amara: dal falso esposto presentato a Trani, che serviva ad accreditare l'avvocato siciliano con i vertici Eni, agli incarichi ottenuti dai vertici dell'Ilva che a loro volta avrebbero potuto contare sulla disponibilità del procuratore di Taranto rispetto alle inchieste sullo stabilimento siderurgico.

Nell'inchiesta risultano parti offese, tra gli altri, l'ex ministro Paola Severino e l'ex presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, di cui si parla nell'esposto sul complotto, ma anche l'imprenditore salentino Roberto De Santis, tirato in ballo da Amara in una strana storia di compravendite con l'Eni. Capristo è già a processo, per l'inchiesta che il 19 maggio 2020 lo portò ai domiciliari con l'accusa di tentata induzione indebita nei confronti di una pm di Trani. Ieri, invece, davanti al gip di Potenza, Rossella Magarelli, si è svolta l'udienza preliminare a carico di Capristo, Nardi e Savasta per la «giustizia truccata» di Trani: è stata aggiornata al 14 luglio. [m.scagl.]

IL PROCESSO ACCUSE VERSO LA PRESCRIZIONE MA IL TRIBUNALE DI BARI FISSA L'UDIENZA PER SENTIRE I TESTIMONI DELLA PROCURA

«Bugie delle escort», Berlusconi non testimonierà

● Le difese avrebbero voluto un rinvio lungo, così da far maturare la prescrizione per le presunte false testimonianze di quattro donne e dell'ex autista di Gianpaolo Tarantini, accusati di aver mentito sulle notti di sesso con l'ex presidente del Consiglio, avvenute - secondo la Procura di Bari - fra il 2008 e il 2009. Il Tribunale di Bari invece ha stabilito che si deve andare avanti, e che non sarà necessario sentire Silvio Berlusconi e Gianpaolo Tarantini: sarà sufficiente acquisire i verbali del procedimento principale.

È quanto ha stabilito ieri il giudice monocratico del Tribunale di Bari, Mario Mastromatteo, nel processo che vede come imputate Va-

nessa Di Meglio, Sonia Carpentone, Roberta Nigro, Barbara Montereale e Dino Mastromarco. Le prime sono le ragazze che avrebbero partecipato, su istigazione di Gianpi Tarantini, alle cene nella residenza romana di Berlusconi. L'ultimo (difeso dall'avvocato Gaetano Castellaneta) è, appunto, l'autista dell'ex re delle proteste, che nel processo principale disse di non sapere cosa avveniva in quel palazzo dopo che le ragazze salivano in casa.

Il cosiddetto processo «escort» si è concluso nei mesi scorsi con la condanna definitiva in Cassazione a 2 anni e 10 mesi per Tarantini, ritenuto responsabile di aver reclutato numerose ragazze affinché si pro-

stituissero con Berlusconi. Alcune di loro e l'autista, sentite come testimoni durante il processo di primo grado (tra ottobre 2014 e maggio 2015), avrebbero mentito ai giudici: per questo fu disposta la trasmissione degli atti in Procura.

Ieri il giudice Mastromatteo ha escluso tutti i testi della difesa e ha rinviato il processo all'udienza del 21 luglio per ascoltare i testi dell'accusa. Le difese, richiamando un protocollo in vigore nel Tribunale di Bari che riguarda i processi vicini alla prescrizione (in questo caso manca circa un anno), avevano chiesto che il giudice disponesse un rinvio lungo per poi rilevare l'estinzione del reato. [red.cro.]

Trani, protesta in carcere contro il sovraffollamento

Lettera al ministro Cartabia: «Vogliamo una vita dignitosa»

● **TRANI.** Hanno percosso le sbarre con quel che avevano in cella: pentole, posate, scarpe, oggetti di fortuna. La «battitura» è il linguaggio pacifico della protesta dei detenuti. Battono per farsi sentire, per fare rumore, per sollecitare risposte. Ieri mattina a Trani a mettere fine alla «battitura» è infine giunto il Garante regionale dei detenuti, Piero Rossi, al quale è stata consegnata una lettera scritta a mano dai reclusi. In linea con il malumore che va crescendo in tutti i penitenziari d'Italia, i detenuti tranesi chiedono condizioni di vita migliori e una reale prospettiva di «riparazione».

I mali del sistema carcerario italiano sono ben noti. E sostanzialmente irrisolti. Sovraffollamento, carenza di personale penitenziario, di educatori e di psicologi, malasanità: a Trani - per fare un esempio - la postazione odontoiatrica non funziona da due anni. C'è poi il grande tema delle misure alternative alla reclusione e qui i detenuti sono durissimi. A loro dire - come d'altronde si legge nella lettera - i magistrati di Sorveglianza avrebbero le loro colpe perché «tendono a tenere le carceri sovraffollate».

Il documento scritto nel carcere pugliese e consegnato al Garante, è inviato allo stesso magistrato di Sorveglianza al direttore della casa circondariale, ai vertici del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e al ministro Marta Cartabia. La «battitura» di ieri si nutre anche di altre ten-

sioni. I tempi della giustizia, in primo luogo, quel periodo infinito per la fissazione delle camere di consiglio, con attese anche di un anno intero. I detenuti, ancora, invocano la garanzia del rispetto dei 45 giorni per i permessi premio, viceversa non rispettata.

C'è anche un contenuto marcatamente politico nella protesta che va montando negli istituti italiani. Il riferimento è agli imminenti referendum: «Si parla della tanto acclamata riforma della giustizia, leggi che servono solo a coprire il malfunzionamento della giustizia e della polizia. A nulla servono per il reinserimento dei detenuti e per risolvere il problema del sovraffollamento». Da Trani l'appello a Cartabia di «rendere il carcere più dignitoso e di garantire il reinserimento sociale con l'applicazione di nuove leggi che possano ampliare la sfera delle misure alternative, disciplinando la discrezionalità dei magistrati di sorveglianza».

Al di là delle richieste e delle rivendicazioni, come annota il Garante Piero Rossi, la dolente lettera dei detenuti tranesi rilancia anche l'amarezza accumulata nei lunghi mesi della pandemia. «Chiediamo di riparare alla sofferenza portata dal Covid che ci ha privato di due anni degli affetti familiari, senza colloqui con le famiglie». In ultimo, la popolazione carceraria italiana attende il provvedimenti sull'innalzamento a 75 giorni della liberazione anticipata, provvedimento bloccato in Parlamento da circa un anno e mezzo. [c.f.]

L'ONESTÀ DOPO UNA SEGNALAZIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE SCATTANO APPROFONDIMENTI SU UN 49ENNE GIÀ COINVOLTO IN UNA INDAGINE SU FALSI INCIDENTI STRADALI

Bonus edili con truffa, maxisequestro a Bari

In quattro mesi un imprenditore ha comprato crediti fiscali per 50 milioni. Sigilli della Finanza a 140 milioni

● **BARI.** Non avrebbero montato una sola impalcatura, mosso un solo mattone. Eppure - secondo la Procura di Bari - in quattro mesi avrebbero messo su un carosello di pezzi di carta che ha consentito a un imprenditore di Bari, in proprio o tramite una sua società, di acquistare quasi 50 milioni di euro di crediti di imposta collegati al bonus facciate. Sulla carta, provenivano dalla ristrutturazione di edifici per i quali fino all'anno scorso la legge concedeva il 90% di bonus. Nei fatti, secondo l'indagine compiuta dalla Finanza di Bari, potrebbe essere l'ennesima maxitruffa.

È per questo che ieri i militari, su ordine del procuratore Roberto Rossi e del pm Lanfranco Marazia, hanno eseguito un decreto di sequestro urgente per circa 140 milioni di euro nei confronti di Alessandro Trerotoli, 49 anni, già incappato in un arresto per i falsi incidenti stradali. Si tratta del segretario provinciale del Psi della Bat, nonché referente regionale del Movimento dei forconi, che lo scorso anno con una sua società ha tentato anche di sponsorizzare la Reggina calcio. Trerotoli risulta intestatario di una Partita Iva nel settore trasporti e di recente ha acquistato una società (Unica srl) che commercia in arredi per ufficio. Nessuna competenza nell'edilizia e pochissima capacità finanziaria. Eppure, tra luglio e novembre dello scorso anno, ha acquistato

(da persone che spesso risultano nullatenenti o da società senza patrimonio) crediti fiscali per 17 milioni in proprio e per altri 32 milioni tramite unica. I crediti sono poi stati in parte ceduti, in parte compensati con altre imposte, e in parte anche monetizzati attraverso Poste Italiane.

L'indagine, nata da una segnalazione inviata a febbraio dal Nucleo frodi dell'Agenzia delle entrate, ipotizza nei confronti di Trerotoli le accuse di riciclaggio e autoriciclaggio oltre che i corrispondenti reati fiscali (emissione di documenti per operazioni inesistenti e indebita compensazione). Gli approfondimenti vanno avanti per stabilire se anche le persone che hanno venduto e comprato i crediti siano consapevoli della truffa: è per questo che ieri la Finanza ha eseguito anche un decreto di perquisizione nei confronti di Trerotoli oltre che delle persone e delle società coinvolte.

Il meccanismo ipotizzato dalla Procura di Bari è lo stesso che, qualche mese fa, il ministro dell'Economia, Daniele Franco, definì «la più grande truffa di tutti i tempi ai danni dello Stato». La legge voluta dal governo Conte concede un credito fiscale a chi effettua una serie di interventi di ristrutturazione edilizia. In questo modo è possibile ottenere uno sconto in fattura di pari importo o in alternativa, per far sì che il credito

possa essere fruito anche dai contribuenti incapienti, ne era stata consentita la cessione a terzi. Ne è nato un traffico di pezzi di carta in cui, alla fine, non era più possibile capire a quale operazione di ristrutturazione si riferisse il credito ceduto.

Trerotoli risulta ad esempio aver acquistato 7 crediti per 12,5 milioni da persone fisiche (per lo più baresi) «prive di consistenza reddituale e patrimoniale» che avrebbero effettuato ristrutturazioni di facciate per milioni di euro: la Finanza ha accertato che i corrispondenti lavori in realtà non risultano essere stati fatti. Una parte di questi crediti sono poi stati ceduti dall'imprenditore barese ad altre persone nullatenenti che, pochi minuti dopo, li hanno monetizzati attraverso Poste italiane incassando qualche centinaia di migliaia di euro. La società Unica ha invece avviato 6 pratiche di bonus facciate relativi a 1,7 milioni di lavori «su immobili tutti siti nel nord Italia» e ha comprato altri 32 milioni di crediti: anche questi sono stati in parte ceduti (8,3 milioni sono andati a un giovane commercialista di Varedo, 500mila euro a una società fallita) e in parte monetizzati tramite le Poste. Un meccanismo che, sommando il valore dei crediti e il relativo profitto illecito, porta a raggiungere i 140 milioni di euro.

[m.scagl.]**DAGLI INCIDENTI AL CALCIO****Alessandro Trerotoli, 49 anni: lo scorso anno si propose per sponsorizzare la Reggina in serie B**

MEZZOGIORNO DI FOCUS

LAVORO E PARADOSSI

LE NUOVE ASSUNZIONI

In tutta Italia in questo mese potrebbero trovare un'occupazione (almeno nel 60% dei casi a tempo determinato) 560mila persone

I PROFILI DI CUI HA FAME IL MERCATO

Servono chimici, biologi, matematici, informatici e fabbri. Su scala nazionale il 39% dei posti rischia però di rimanere scoperto

Turismo e commercio in Puglia 101mila contratti

Le previsioni per i mesi estivi, ma manca il 36% delle figure richieste

ANTONELLA FANIZZI

● **BARI.** Le nuove offerte di lavoro privilegiano i settori del turismo, del commercio e dei servizi alla persona (istruzione, sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati, servizi ricreativi e culturali). Ma se in tutta Italia si prevedono in questo mese 560mila assunzioni, il 39,2% degli imprenditori dichiara che ha difficoltà a reperire le figure di cui il mercato ha bisogno. Anche in Puglia e Basilicata, in particolare i giovani con meno di 29 anni, avranno l'occasione di mettersi alla prova, a patto però di avere una preparazione adeguata e qualche esperienza negli ambiti per i quali si accettano le candidature. L'estate rimette in moto l'economia e le aziende sono pronte a fare le assunzioni: si tratta soprattutto di contratti a tempo determinato, proposti in oltre il 60% dei casi; di contratti a tempo indeterminato nel 14,2% dei casi, a cui seguono i contratti di somministrazione (9,6%), quelli di apprendistato (5%) e le altre tipologie contrattuali (11%).

A delineare lo scenario è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal, che elabora le previsioni occupazionali di giugno, sulla base delle interviste realizzate su un campione di 121mila imprese dell'industria e dei servizi con dipendenti, iscritte al Registro imprese delle Camere di Commercio (le interviste sono state raccolte nel periodo 20 aprile - 6 maggio 2022).

Per la Puglia la previsione di entrate a maggio 2022 è di 25.910 unità (di cui il 35,8% però è di difficile reperimento). Per il periodo maggio-luglio si calcolano 101.520 assunzioni (+6.910 rispetto a maggio dell'anno scorso e +34.310 rispetto a maggio-luglio 2021). I numeri sono più bassi in Basilicata. Per maggio 2022 sono previsti 3.280 ingressi (di cui il 35,8% di difficile reperimento) e 12.280 nuovi contratti fra maggio-luglio 2022 (+600 a confronto dello stesso mese del 2021 e +3.470 rispetto al periodo maggio-luglio 2021).

Il problema è che all'appello mancano soprattutto chimici, biologi, matematici, informatici e fabbri. A voler incrementare la forza lavoro, ma incontrando maggiori difficoltà, sono le regioni del Nord Est dove gli imprenditori non riescono a trovare il 44,5% delle figure di cui hanno

bisogno, seguite dal Nord Ovest (41,2%), dal Centro (37,7%), dal Sud e dalle Isole (33,8%).

L'andamento congiunturale di tutti i settori economici dell'industria e dei servizi è comunque positivo (+25,9% rispetto a maggio), mentre a confronto di un anno fa il manifatturiero e le costruzioni evidenziano livelli di assunzioni inferiori (entrambi -19,7%), con un picco per le industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi e delle industrie estrattive (-37,1%).

In crescita le difficoltà di re-

perimento delle figure qualificate che si attesta al 39,2%, circa 9 punti in più rispetto a giugno 2021. L'industria programma a giugno 131mila entrate (32mila assunzioni in più rispetto a maggio, ma 32mila in meno rispetto a quanto previsto a giugno 2021) e 328mila nel trimestre giugno-agosto; sono circa 428mila i contratti di lavoro che si intendono attivare nel settore dei servizi (+83mila assunzioni rispetto ad un mese fa) e oltre 1 milione quelli previsti per il trimestre giugno-agosto.

A guidare la domanda di lavoro in questo mese sono i principali comparti dei servizi: la filiera turistica ha programmato per l'inizio del periodo estivo 157mila assunzioni (+50,1% su maggio), seguono i servizi alle persone con 74mila assunzioni ed il commercio con 70mila assunzioni (rispettivamente +10,2% e +34,6% rispetto ad un mese fa). Previsioni positive anche per i servizi di media e della comunicazione e per quelli assicurativi e finanziari (rispettivamente +77,5% e +51,5%). Per quanto riguarda, invece, i settori

manifatturieri, i flussi di assunzione più elevati sono previsti dalle industrie meccaniche ed elettroniche (21mila entrate), dalle industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo (17mila entrate) e dalle industrie alimentari (13mila entrate), con variazioni positive rispetto al mese scorso, ma negative rispetto ai livelli segnalati un anno fa. Dinamica simile si evidenzia anche per le costruzioni con 46mila assunzioni programmate (+39,3% su maggio, ma -19,7% rispetto a dodici mesi fa).

Tra i profili più difficili da reperire figurano gli specialisti in scienze della vita (il 76,1% è di difficile reperimento), gli specialisti in scienze matematiche, informatiche e scientifiche (55,2%), i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (64,2%), i tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni (58,9%), i tecnici della salute (57,1%) e i tecnici in campo ingegneristico (56,0%). Tra gli operai specializzati c'è fame di fonditori e saldatori (67,0%), fabbri ferrai e costruttori di utensili (63,1%), operai addetti alle rifiniture delle costruzioni (62,9%) e meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (62,1%).

AMMINISTRATIVE

LO SGUARDO DEGLI INTELLETTUALI

GLI SCENARI

L'orizzonte di sviluppo oltre retorica e lagne: tra idrogeno, spazio postindustriale e periferie da salvare dall'emarginazione

«Taranto, oltre l'acciaio l'energia verrà dai giovani»

Mellone, Di Monopoli e Alemanno si interrogano sul futuro della città



TARANTO: Una panoramica dall'alto della città

MICHELE DE FEUDIS

«Cosa c'è in ballo quando si parla del futuro di Taranto? Oltre i programmi elettorali e la sfida tra coalizioni, sul tavolo ci sono i temi roventi che riguardano una città strategica e una comunità in bilico tra sofferenze antiche e desiderio di girare pagina. Su questa rotta la «Gazzetta» ha raccolto le opinioni di tre scrittori ionici che offrono uno sguardo ibrido e per questo sorprendentemente politico sulla città dei Due Mari.



Angelo Mellone

Angelo Mellone, vicedirettore di Rai 1 e scrittore (autore di «Questo solo ti posso dare» per Pequod e del romanzo «Fino alla fine» per Mondadori), vede Taranto «incastrata». «La

città, una volta la più grande sotto il profilo industriale nel Sud, ora è bloccata tra il polo turistico del Salento, quello produttivo del Barese e quello dell'agroalimentare della Bat e del Foggiano. Dopo esser stato a lungo un luogo dell'incuria, in cui i meridionali andavano a lavorare in fabbrica, ora è tempo di girare pagina». Oltre la retorica? «Il nodo principale non è solo l'acciaio. Qualunque sia il futuro dell'ex Ilva, la città deve

diventare uno spazio post industriale, con dentro una acciaieria. Dico questo consapevole dell'importanza di salvare l'acciaio ionico e produrlo a livelli ecocompatibili, mantenendo l'occupazione e tenendo l'asset strategico della produzione italiana». «Qui - prosegue Mellone - ci sono acciaieria, cementeria, raffineria, il cadavere del servizio di leva la cui fine ha tolto ossigeno a interi quartieri, e l'Arsenale che non è quasi più nulla rispetto al passato. Era una città dello stato, con industrie dell'apparato militare industriale. Ma nulla è perduto». «I tarantini sono stati severi verso l'acciaio, indulgenti per la Marina: ora i militari dopo aver sottratto molto, possono restituire bellezza e affacci mozzafiato sul mare dalle aree dismesse». Poi c'è il tema del calo demografico: «Taranto perde cittadini e capitale umano, ovvero speranza e produttività. Bisogna invertire questo trend da qui al 2026, diventando green e smart con il turismo. Poi c'è il dossier Porto: potenzialmente secondo studi internazionali ha margini giganteschi di crescita, ed è sfruttato solo in minima parte. Idrogeno a Taranto? Se c'è posto, bene venga, come il parco eolico». L'ultima riflessione è una rasoziata: «La sfida tutta tarantina è quella di interrogarsi per ricominciare a produrre classe dirigente, tema essenziale per far accadere cose interessanti e rivendicare



Omar Di Monopoli

padronanza del proprio destino, oltre il catastrofismo, con la sfida del sorriso». **Giuse Alemanno**, scrittore operaio (impiegato nell'acciaieria), è autore del romanzo «Nero finale» (Las Vegas edizioni), riflette con categoria antiche e allo stesso tempo attuali: «Taranto sta diventando determinante per il futuro del Sud, e le elezioni danno la possibilità di animare un laboratorio politico. In palio cosa c'è? L'orizzonte di una città

mortificata dalla produzione di acciaio in quel modo. Non si può colpevolizzare la produzione *tout court*, ma la faticanza dei percorsi della fabbrica. Lo stabilimento sta cadendo a pezzi, a prescindere dall'aspetto pubblico. È pericoloso per chi ci lavora». Tante le emergenze: «Le periferie hanno bisogno di un contributo di umanità non più rinviabile, non solo del bus o della differenziata. Vanno cancellate sacche di emarginazione». I punti di forza? «La vivibilità è già molto migliore che

in passato, non ci sono più le ansie nell'attraversare alcune zone. Poi bisogna continuare a rafforzare le realtà della formazione, come le sedi del Politecnico e dell'Università di Bari. Il buco nero? L'ospedale SS. Annunziata. Ogni tarantino nell'astanteria del pronto soccorso vede una arretratezza tangibile e insopportabile. E qualcuno deve intervenire in fretta. Il nosocomio cittadino è in condizioni imbarazzanti per la civiltà del

2022».

Omar Di Monopoli, scrittore tarantino autore per Adelphi di «Nella perfida terra di Dio», firma della «Gazzetta», coglie un elemento di luce tra i giovani: «Sotto traccia ci sono un sacco di energie nuove. Mentre ci si strugge per i dolori che capita di affrontare, c'è chi si è scoccato di fuggire. Si va manifestando un attivismo inedito: i ragazzi, soprattutto quelli che hanno fatto esperienze al nord e all'estero, sono i pionieri della rigenerazione urbana che dà segni in controtendenza. Si va oltre le lamentazioni». «L'acciaio? Resta - conclude Di Monopoli - il grande fardello che ci portiamo avanti. L'acciaio ci uccide e ci fa vivere. Ma con la nuova concezione di altre generazioni, si potrà uscire dalla stretta mortale. Tutto è però complicato dai conflitti internazionali, che rallentano la transizione verde. A Taranto si misura il plastico del paradosso occidentale tra crisi energetica e interdipendenza produttiva. I giovani sono il seme di un'altra città che potrà venire. Nell'ultimo decennio i tarantini aveva smesso di sperare. Ora i giovani sono "scoppiati" esprimendo positività pratica, forza e coraggio».



Giuse Alemanno

L'INTERVISTA / PARLA IL CAPOGRUPPO ALLA CAMERA DEI MELONIANI

«Onorevole Francesco Lollobrigida, il centrodestra si presenta con una solida compattezza nelle amministrative pugliesi. Si può parlare - in una fase particolare della coalizione - di un modello Puglia (da esportare) per l'armonia e la condivisione con cui i partiti hanno saputo scegliere insieme i candidati?»

«In Puglia Fratelli d'Italia, con tutta la nostra classe dirigente ad iniziare dal coordinatore regionale Marcello Gemmato, ha sempre lavorato per la coalizione unita, riuscendo nell'intento, interpretando al meglio il ruolo di partito di maggioranza relativa. Non a caso la scelta dei candidati, anche per questa, tornata elettorale è avvenuta in ossequio alle intenzioni di correre insieme, compatti, su ciascun candidato sindaco. È il metodo che FdI cerca di condividere».

Taranto e Barletta sono i due Comuni simbolo di questa tornata. Sul capoluogo ionico il Pd ha una posizione locale (fermare la produzione a caldo dell'acciaieria) e una nazionale ("ambientalizzare" la produzione). I 5S hanno preso valanghe di voti proponendo la chiusura dei alle politiche forni, ma al governo hanno cambiato idea. Che futuro immagina FdI per l'acciaieria?»

«I governi di questi ultimi anni hanno cambiato rotta più volte sul tema ex Ilva perché non sono stati in grado di segnare la svolta che l'acciaieria merita. È evidente che, oggi, questo debba rientrare nei macrotemi "ambiente e produzione nazionale": la fabbrica non deve chiudere perché asset strategico della produzione nazionale, ma necessita di una svolta nei processi di produzione sostenibile e di ambientalizzazione. Da sempre la posizione di FdI è salvaguardare i posti di lavoro e tutelare la salute dei tarantini, coinvolgendo nel processo tecnici ed esperti in grado di sedersi attorno ad un tavolo e definire il piano migliore per ridurre il tasso di inquinamento».

A Barletta il centrodestra schiera il

sindaco uscente, Mino Cannito, contro la candidata Santa Scommegna, sostenuta da Emiliano, dal potente capogruppo regionale dem Caracciolo e dall'ex ministro Boccia. Vincere significa fare scacco matto rispetto all'establishment e all'egemonia emilianista?»

«Mino Cannito è l'uomo in grado di rompere il sistema, come già ha fatto in questi anni. I cittadini di Barletta sapranno distinguere e scegliere la buona politica da quella fatta di interessi e giochi di potere. In Puglia c'è il "sistema Emiliano", fatto di distribuzione di incarichi e prebende ad amici e agli amici degli amici, di qualunque schieramento politico essi siano.

Sono convinto che i barlettani non vogliono supportare questo metodo e trasferirlo anche nella loro città ma al contrario, vogliono contribuire allo smantellamento di queste pratiche di cattiva politica premiando il medico Mino Cannito, uomo libero».

In molti Comuni è in prima linea la classe dirigente meloniana. Quali gli altri municipi in cui sarà determinante l'impulso della destra politica?»

«Crediamo che in tutti i Comuni sarà determinante questo impulso. In 14 comuni su 18, al di sopra dei 15.000 abitanti, siamo presenti con simbolo e lista, siamo il partito più presente nel panorama po-

litico pugliese. Votare FdI è una scelta che offre un indirizzo di natura politica. La coerenza, il coraggio, la lealtà, le capacità mostrate da Giorgia Meloni sono oramai un simbolo acclarato, questo dato può essere rafforzato dai cittadini con il loro consenso».

Il governo traballa sulla guerra dove emergono divergenze tra Pd e 5S-Lega. Come si orienterà FdI rispetto a possibili "incidenti" parlamentari della maggioranza?»

«Non salveremo Draghi. Questo è certo. La campagna elettorale per le amministrative ha spinto alcuni partiti della maggioranza a marcare le distanze. Anche la politica estera, con la guerra in Ucraina, è



1-121
Francesco Lollobrigida è uno dei leader del partito guidato da Giorgia Meloni. È capogruppo alla Camera dei deputati nonché sempre presente negli appuntamenti politici in Puglia accanto al coordinatore Marcello Gemmato e alla classe dirigente del partito

«FdI alternativa al sistema Emiliano i pugliesi sceglieranno la coerenza»

Lollobrigida: «Si all'Ilva tutelando la salute. Barletta, Cannito è la buona politica»

terreno sempre più di scontro. Ed è gravissimo perché in questo modo si mina la credibilità della Nazione. Se il 21 giugno il M5S si dovesse sfilare sulle armi e Draghi dovesse prendere atto di questa fallimentare esperienza di governo dimettendosi, FdI sosterrà solo i provvedimenti utili ad assicurare gli interessi dei cittadini e tutelare la Nazione. Abbiamo tenuto un atteggiamento coerente e serio tanto nel Parlamento Italiano che con il gruppo europeo Ecr guidato da Raffaele Fitto. Presenteremo una nostra mozione e valuteremo quella proposta dalla maggioranza se unitaria».

Qualcuno tra gli alleati ha tentazioni proporzionaliste. Si cambierà la legge elettorale?»

«Siamo contrari al proporzionale e non per interesse. Con queste proiezioni FdI eleggerebbe più parlamentari con il proporzionale, ma noi non vogliamo avere solo più deputati o senatori noi vogliamo una legge elettorale che dica chiaramente agli italiani chi ha vinto le elezioni, dando stabilità alla Nazione. È indegno che in Italia ci sia questa abitudine a cambiare ogni volta le regole, a pochi mesi dalle elezioni, sulla base delle convenienze».

FdI, con la leadership di Giorgia Meloni, è stabilmente primo partito italiano. In Puglia, dove la Lega ha presentato il simbolo in solo due comuni oltre 15 mila abitanti, scommettete su un risultato del partito a doppia cifra, rinverdendo così lo storico radicamento identitario?»

«I sondaggi valgono poco: ogni volta abbiamo trovato, nelle urne, più consensi di quelli che ci attribuivano. Anche questa volta confidiamo che i risultati siano migliori, convinti che la serietà, il coraggio, la lealtà che abbiamo portato in politica possano essere valorizzati e premiati dal consenso dei cittadini. Noi rivendichiamo il diritto per gli italiani di essere governati bene, di poter scegliere avendo la possibilità di far valere il loro voto con chiarezza».

Michele De Feudis

EST EUROPA IN FIAMME

GLI SCENARI IN MOVIMENTO

IL SALTO DI QUALITÀ

Nel terzo invio previsti munizionamenti a più corto raggio: si ipotizza la presenza degli M109, semoventi d'artiglieria

Kiev, armi pesanti in arrivo dall'Italia

Contatto tra il ministro Guerini (Difesa) e il collega Reznikov



FABRIZIO EMANUELE MACRON con Mario Draghi

MASSIMO NESTICO

● **ROMA.** Stanno per arrivare a destinazione le armi italiane - le prime "pesanti" - contenute nel terzo decreto interministeriale sul sostegno militare all'Ucraina pubblicato in «Gazzetta Ufficiale» lo scorso 13 maggio. La rassicurazione è stata data mercoledì nel corso di un colloquio telefonico tra il ministro della Difesa Lorenzo Guerini ed il suo collega di Kiev, Oleksii Reznikov. È passato quasi un mese, ma questo lasso temporale non deve stupire visto che si tratta di materiale in molti casi da ricondizionare ed approntare, oltre che da far giungere alle linee di fuoco della resistenza ucraina attraverso percorsi non agevoli e con la minaccia dei missili russi in agguato.

Reznikov ha parlato di «conversazione produttiva» in attesa di ricevere il «terzo pacchetto di assistenza alla sicurezza» dall'Italia. Nella stessa giornata ha avuto un colloquio sullo stesso tema anche con il ministro della Difesa slovacco. La richiesta a tutti gli oltre 40 Paesi "donatori" è martellante, mentre le truppe russe continuano l'avanzata nel Donbass: «abbiamo bisogno di più armi e capaci di colpire più lontano». In una guerra che potrebbe protrarsi ancora a lungo, combattuta essenzialmente a terra con carri ed artiglieria, c'è un alto consumo di materiale bellico che deve dunque essere continuamente rimpiazzato. L'appello di Kiev deve però fare i conti con parlamenti non sempre compatti in questo tipo di scelte, soprattutto se aumenta la letalità delle armi. È il caso dell'Italia, ma anche della Germania o della Spagna, ad esempio. Mentre Stati Uniti ed Inghilterra hanno deciso

di alzare il livello offensivo delle loro spedizioni con i lanciarazzi multipli dalla gittata fino a 80 km, rispettivamente Himars e M270. Anche se c'è chi mette in guardia dal rischio che equipaggiamenti occidentali con tecnologia "sensibile" possano finire in mani russe.

La lista italiana dei tre decreti è stata secretata. I primi due invii hanno riguardato, a quanto appreso, missili controcarro Milan, sistemi di difesa aerea Stinger, mortai da 70 mm, mitragliatrici pesanti e leggere, munizionamento di artiglieria, sistemi di comunicazione, dispositivi di protezione individuale, razioni k. Nel terzo, oggetto del colloquio tra Guerini e Reznikov, c'è un salto di qualità, anche se si parla di munizionamenti a più corto raggio rispetto a quelli angloamericani: potrebbe trattarsi degli "antichi" M109, semoventi d'artiglieria da tempo fuori linea e spesso "cannibalizzati" per usarli come pezzi da ricambio. In pas-

sato una quota è stata ricondizionata e venduta al Pakistan. Ci sono poi i più moderni obici FH-70 Howitzer, con una gittata fino a 25-30 km. Nei giorni scorsi il ministero della Difesa russo ha rilanciato un video con artiglieria distrutta di questa tipologia che affermava provenisse dall'Italia. Il ministero italiano ha però smentito. Difficile, invece, per la scarsa disponibilità, che ci siano i più sofisticati Pzh 2000. Possibile l'invio di cingolati M130 per trasporto truppe e veicoli Lince con blindatura anti-mine.

Il punto su necessità e disponibilità, sulla base dell'andamento del conflitto, sarà fatto la settimana prossima (il 15 e 16 giugno) a Bruxelles nel corso della ministeriale Difesa della Nato e della terza riunione del Gruppo di contatto per l'Ucraina, guidato dagli Usa col segretario della Difesa Lloyd Austin: si tratta dei Paesi che stanno sostenendo la resistenza di Kiev contro l'invasione. [Ansa]



UCRAINA Un carroarmato russo distrutto nella regione di Sumy

EST EUROPA IN FIAMME
GLI SCENARI IN MOVIMENTO

IL SALTO DI QUALITÀ

Nel terzo invio previsti munizionamenti a più corto raggio: si ipotizza la presenza degli M109, semoventi d'artiglieria

INFLAZIONE IL PREMIER PRESENTA LE SOLUZIONI CONTRO LA RECESSIONE A PARIGI. ASSE CON MACRON

Tetto ai prezzi e nuovo «Sure» le ricette anti-crisi di Draghi

La relazione al
Consiglio ministeriale
Ocse tra economia e
temi internazionali

TULLIO GIANNOTTI

● **PARIGI.** Aiutare l'Ucraina ma non dimenticare «i nostri cittadini e quelli nelle aree più povere del mondo, in particolare nell'Africa»: è la ricetta che Mario Draghi ha dettato in apertura del Consiglio ministeriale Ocse a Parigi. Soltanto così, diventando «sostenibili nel tempo» e «coinvolgendo le economie emergenti», i nostri sforzi potranno «essere pienamente efficaci». Sulla stessa linea, con la preoccupazione costante «per le famiglie europee ed italiane», il ministro degli Esteri Luigi Di Maio, che ha messo l'accento sulla crisi dell'energia.

Il presidente del Consiglio sa che in Europa aumenta ogni giorno la preoccupazione per le ricadute della crisi sui cittadini. E sa di poter contare, in questa sua battaglia, anche su Emmanuel Macron, con il quale - mercoledì sera nella cena a due all'Eliseo - ha rinsaldato l'asse Roma-Parigi. Di recente, sui due Paesi la cui vicinanza è stata sancita e rafforzata dal Trattato del Quirinale, si era

addensata qualche nube: ingresso dell'Ucraina nell'Ue, fondi per la difesa, atteggiamento nei confronti di Putin hanno reso necessario qualche chiarimento. Ma alla fine la cena di lavoro fra i due è andata «benissimo», come lo stesso Draghi ha rivelato questa mattina prima di lasciare lo Chateau de la Muette, dove sorge la sede dell'Ocse.

Prima aveva però tenuto il suo discorso inaugurale di questa sessione ministeriale, in qualità di leader del Paese che quest'anno presiede l'evento più importante dell'anno per l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico. Un discorso molto ispirato dalla protezione dell'Ucraina ma anche dei cittadini dei Paesi colpiti dalle conseguenze della crisi, quello di Draghi. Che ha lanciato un primo appello sul quale tutti i leader europei, e non soltanto Macron, sono allineati: «Dobbiamo sbloccare i milioni di tonnellate di cereali che sono bloccati a causa del conflitto», ha detto il premier, offrendo «al presidente Zelensky le garanzie di cui ha bisogno che i porti non vengano attaccati». «Evitare la catastrofe» in Ucraina e «continuare a sostenere i Paesi beneficiari come sta facendo l'Ue con il Food and Resilience Facility», questo il concetto su cui Draghi ha insistito. Poco dopo, dalla stessa tribuna ma in videoconferenza, lo

stesso presidente ucraino ha chiesto «l'espulsione della Russia dalla Fao», l'agenzia delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, con sede a Roma.

Per Draghi, è essenziale che «i salari recuperino il loro potere d'acquisto», senza però creare «la spirale prezzi-salari» che farebbe impennare i tassi d'interesse. Il price cap, ovvero un tetto ai prezzi dell'energia, è lo strumento citato dal presidente del Consiglio davanti al parterre di rappresentanti economici dei Paesi dell'Ocse: «Offriamo un sostegno finanziario alle famiglie e alle imprese, soprattutto a quelle in maggiore difficoltà». E ancora: una nuova edizione di Sure, il «Sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in caso di emergenza», lo strumento che ha consentito di erogare «prestiti stabili e a basso costo agli Stati membri dell'Unione europea affinché potessero salvare posti di lavoro e sostenere i redditi». Draghi suggerisce che «uno strumento simile - questa volta mirato all'energia - potrebbe garantire ai Paesi vulnerabili più spazio per aiutare i propri cittadini in un momento di crisi. Ciò - è la conclusione del presidente del Consiglio - rafforzerebbe il sostegno popolare al nostro sforzo comune in termini di sanzioni e contribuirebbe a preservare la stabilità finanziaria in tutta l'area euro».

[Anse]

EST EUROPA IN FIAMME
GLI SCENARI IN MOVIMENTO

IL SALTO DI QUALITÀ
Nel terzo invio previsti munizionamenti a più corto raggio: si ipotizza la presenza degli M109, sermoventi d'artiglieria

CREMLINO ILLUSTRATA LA VISIONE GEOPOLITICA: «LA NOSTRA ECONOMIA RIMARRÀ APERTA»

Putin «avvisa» i nemici occidentali «Noi non faremo la fine dell'Urss»

Con i giovani imprenditori russi lo Zar si rilancia come sovrano

LUCA MIRONE

● **ROMA.** «La Russia non farà la fine dell'Urss, la nostra economia resterà aperta». Vladimir Putin, ancora un volta, rispolvera la sua più grande ossessione, promettendo un ritorno alla grandezza perduta, attraverso una lotta per «rafforzare la propria sovranità», come ai tempi di Pietro il Grande. Il nemico è l'Occidente, che tenta di indebolire Mosca con le sanzioni, ma il nuovo zar è sicuro: «Non ci metterà dentro un recinto».

Putin ha rilanciato il suo messaggio incontrando i giovani imprenditori russi, a cui ha promesso sostegno da parte del governo. Il presidente si è rivolto alle nuove leve tracciando la sua idea di futuro, che evidentemente passa dall'invasione dell'Ucraina. «Il mondo sta cambiando rapidamente e per rivendicare una leadership qualsiasi Paese, qualsiasi popolo e qualsiasi etnia devono garantire la propria sovranità», ha sottolineato. Perché l'alternativa sarebbe diventare una «colonia senza prospettive». E qui si può leggere un riferimento proprio

all'Ucraina, che invece di riabbracciare la «madre Russia» ha scelto di subire l'influenza occidentale. Mentre al contrario «la sfida che ha di fronte oggi» Mosca è «rafforzare» la propria sovranità ed i suoi territori. Tra i fasti imperiali e la Russia di oggi c'è stata l'Unione Sovietica, la cui dissoluzione ha rappresentato per Putin «la più grande catastrofe geopolitica del XX secolo». Un errore da non ripetere, e che non si ripeterà, ha assicurato: «Non cadremo nella stessa trappola dell'Urss, la nostra economia è e resterà aperta», ha detto Putin. Il messaggio di Putin è rivolto soprattutto agli occidentali: «Non ci chiuderanno in un recinto», perché il Paese ha tante opportunità. Innanzitutto, può «costruire partnership non solo con Cina e India, ma anche con America Latina e Africa».

Putin ha a disposizione un'altra risorsa strategica, il grano: «Il raccolto russo potrà superare i 130 milioni di tonnellate quest'anno», ha annunciato. E finché lo zar riuscirà a bloccare le forniture ucraine, resterà l'arbitro della crisi alimentare globale. [Ansa]

LA GUERRA LA CITTÀ È DIVENTATA IL SIMBOLO DELLA RESISTENZA DI KIEV NEL DONBASS SOTTO ATTACCO

Severodonetsk sotto assedio russo Il governatore ucraino però rilancia «Con nuovi missili, la riconquistiamo»

CRISTOFORO SPINELLA

● **ROMA.** L'assalto all'Azot è cominciato. Come avvenuto per quasi tre mesi nell'acciaieria Azovstal di Mariupol, anche la fabbrica chimica di Severodonetsk rappresenta l'ultimo baluardo di una città ormai di fatto in mani russe. E per prenderne il controllo, costringendo le persone barricate a uscirne, la strategia di Mosca punta di nuovo sui bombardamenti a tappeto. Nella struttura restano rifugiati circa 800 civili, accanto a cui, secondo i filorussi, si sarebbero nascosti anche alcune unità di soldati ucraini in ritirata. L'area è stata bombardata a più riprese e i raid hanno colpito almeno due officine, tra cui una per la produzione di ammoniaca.

A Severodonetsk, le truppe di Vladimir Putin hanno concentrato da alcune settimane la loro potenza di fuoco e, secondo il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, è lì che potrebbe decidersi la sorte di tutto il Donbass. Gli assalti, ha spiegato il governatore, continuano nella zona industriale, dopo aver fatto terra bruciata

dell'area residenziale. Una volta soverchiate le difese, i russi si sono ritirati alla periferia della città per spazzare via a suon di bombardamenti le ultime unità di Kiev, che come i 10-11 mila residenti rimasti non riescono più a evacuare il perimetro urbano. I raid hanno provocato nelle ultime ore altre 4 vittime civili. Ma gli ucraini stringono i denti, provando a trascinare il più possibile la battaglia, convinti che, come ha detto il governatore, con le armi «a lungo raggio» attese dagli alleati occidentali, la città potrebbe essere ripesa «in 2-3 giorni».

L'offensiva prosegue anche sugli altri fronti. Secondo i separatisti filorussi di Donetsk è in corso uno scontro per il controllo di Sloviansk, 80 km a ovest di Severodonetsk, mentre ancora più a nord si segnalano nuove concentrazioni di forze nell'area di Izyum. Manovre che puntano a isolare le linee di difesa ucraine, in vista di un'avanzata sempre più in profondità anche nell'oblast di Donetsk. Intanto a Mariupol emergono decine e decine di morti dai palazzoni sgombrati in queste ultime giornate. [Ansa]



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi**Concorsi**

ASL FG

Avviso pubblico per la formazione delle graduatorie dei medici per il conferimento di incarichi provvisori a decorrere dall’01/07/2022 al 15/09/2022 al fine di costituire l’organico di Guardia Medica Turistica per l’assistenza sanitaria ai cittadini non residenti nella Regione, valevole per l’anno 2022. 4

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 1 giugno 2022, n. 126

“OPEN CALL - Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva” (B.U.R.P. n. 59/2022). Nomina componenti Comitato tecnico di valutazione. 35454

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ - SPORT PER TUTTI 30 maggio 2022, n. 430

D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 - Protocollo d’intesa tra Regione Puglia - Assessorato allo Sport, Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia), Comitato Regionale Paralimpico della Puglia (CIP Puglia), Ufficio Scolastico Regionale Puglia (USR) e Università degli Studi di Foggia. Triennio 2019-2021. Approvazione Convenzione Progetto Scuola, Sport e Disabilità 2022. 35459

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA, DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI E DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 24 maggio 2022, n. 353

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 - Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento” e Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali”. Approvazione schemi di Piani di coltura e conservazione. 35484

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA 25 maggio 2022, n. 354

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.6 “Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali” (art. 26 Reg. UE n. 1305/2013 e art. 41 Reg. UE n. 702/2014)”. Avviso pubblico DAdG n. 200 del 21 09 2018. Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 427 del 28/11/2019. Elenco delle n. 6 Ditte escluse. 35525

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA 30 maggio 2022, n. 369

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avviso pubblico approvato con Determina dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Rettifica 16° Elenco di Concessione : Città Metropolitana di Bari (DdS n. 54250708911) e Terrusi Maria (DdS n.54250708847). 35532

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 31 maggio 2022, n. 374

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "AMI"

Titolo del progetto: "Almond Management Innovations (Approcci per una Mandorlicoltura biologica Innovativa)"

Soggetto capofila: Cia - Agricoltori Italiani- Associazione Regionale Puglia

CUP: B99J20000110009

Modifica concessione a seguito di approvazione variante. 35538

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 31 maggio 2022, n. 375

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: " GRUPPO OPERATIVO SULLE COLTURE SENZA SUOLO IN PUGLIA"

Titolo del progetto: "SOstenibilità ambientale, Innovazioni di processo e di prodotto per la competitività delle coltivazioni Senza Suolo in Puglia - Gruppo Operativo"

Soggetto capofila: " AGRIS SOCIETÀ COOPERATIVA"

CUP: B97H20000990009.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

Rettifica del termine per la conclusione delle attività stabilito con DDS n. 232 del 05/04/2022. 35554

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 maggio 2022, n. 179

ID VIA 676 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il "Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia".

Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT). 35560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIA VINCA 26 maggio 2022, n. 188

VAS-0083-VAL D.Lgs.n.152/2006 ss.mm.ii. e L.R. 44/2012 ess.mm.ii. Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, del Piano Urbanistico Generale del Comune di Santeramo in Colle (BA). PARERE MOTIVATO.

Autorità procedente: Comune di Santeramo in Colle (BA) 35670

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 23 maggio 2022, n. 396

Attuazione della D.G.R. n. 699/2022 - Adozione dell'avviso pubblico esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, a seguito di modifica degli indirizzi della D.G.R. 1113/2020, per l'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending. 35705

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 maggio 2022, n. 106

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e

ambientali" - DDS n. 119/2018: Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota". Liquidazione del contributo a titolo di saldo in favore della Ass. ABAP-APS, Progetto acronimo: GREEN - Cod. CUP: B33D17004540002..... 35712

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 maggio 2022, n. 116

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2021/2022 approvate con DDS n. 157 del 22/06/2021 e s.m.i.

Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità delle domande di sostegno..... 35718

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 maggio 2022, n. 118

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2021/2022 approvate con DDS n. 157 del 22/06/2021 e s.m.i.

Graduatoria regionale delle domande di sostegno approvata con DDS n. 116 del 25/05/2022.

Ammissione a finanziamento..... 35756

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 maggio 2022, n. 119

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 216 dell'Albo delle Masserie didattiche - Regione Puglia Azienda agricola "La Corte dell'astore" S.r.l.s., sede legale e operativa in Via 7 Liberatori della Selva, n.8, - Cap 70011 Alberobello (BA)..... 35767

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 maggio 2022, n. 120

Legge regionale 26 febbraio 2008, n. 2: Riconoscimento e iscrizione al n. 217 dell'Albo delle Masserie didattiche - Regione Puglia - Azienda agricola "Alti Pareti" Società agricola a r.l. - sede legale in Via Caduti di Via Fani, n.5 - Cap 73024 Maglie (LE); sede operativa in agro di Palmariggi (LE) Cap 73020..... 35770

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 giugno 2022, n. 129

Aiuto di Stato SA.102896. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi ai sensi delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 798 del 30.5.2022 e n. 805 del 06.06.2022. 35773

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 maggio 2022, n. 789

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii.- "Prelievo dal fondo di riserva per restituzioni delle somme affluite in entrata" reiscrizione e contestuale Impegno di spesa in favore di PHOENIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI capofila Rti (codice 581PZB4) e SIDEA GROUP S.R.L. (codice B99UUF2) beneficiario di cui all'allegato B) dell'A.D. n. 543 del 11/04/2022 (XXVIII° Elenco)..... 35788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 31 maggio 2022, n. 846

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Disposizioni attuative relative alla Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" prevista nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani II fase (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). Approvazione del Catalogo dell'Offerta formativa proposta dai soggetti attuatori. 35795

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 1 giugno 2022, n. 380

Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". APPROVAZIONE DEL MODELLO DI DOMANDA DI ANTICIPAZIONE E DISCIPLINA DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA..... 35856

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 6 giugno 2022, n. 107

Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2021/2022 per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio, adottato con A.D. n. 65 del 03 maggio 2022. Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle istanze. 35874

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 6 giugno 2022, n. 108

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022". Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle istanze. 35877

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 31 maggio 2022, n. 242

"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, e correlato Atto Unilaterale d'obbligo". Rettifica Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 79 del 09/02/2022. 35882

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 3 giugno 2022, n. 214

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" - 144/DIR/2022/121 "Avviso pubblico - Invito a presentare istanze di iscrizione". Approvazione esiti istruttori e istituzione Albo regionale Soggetti iscritti anno 2022. 35889

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 6 giugno 2022, n. 119

PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 - OT IX - Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte progettuali contraddistinte dai nn.150, 151, 153, 157, e 159.... 35899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 maggio 2022, n. 164

GAMA MAI PIU' SOLI SOC.COOP.SOC. - REVOCA assegnazione provvisoria di n. 20 posti di Centro diurno non autosufficienti R.R. n. 4/2019 nel Comune di Tiggiano (Le) alla Via XI Settembre di cui alla DD n. 215 del 20.07.2021. 35905

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2022, n. 181

Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti"- Viale Pinto n. 1 Foggia. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito del Comune di Foggia, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., delle funzioni assistenziali afferenti alla Struttura Complessa di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d' Urgenza, dal piano terra dei Corpi A2 e G del Monoblocco di Viale L. Pinto s.n.c. alla nuova sede ubicata al piano terra del Plesso Ospedaliero

denominato DEU del medesimo viale L. Pinto al n. 151 . Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 16 posti letto tecnici di Medicina d'Urgenza presso il Plesso Ospedaliero denominato DEU di Viale L. Pinto n. 151. 35909

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2022, n. 190
Analisi Savino srl - via Bitonto, n. 11 - Modugno (Ba) - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati. 35920

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2022, n. 191
Laboratorio di analisi Gamma srl, viale Giovanni Gentile, n.67/71 - Foggia - accreditamento istituzionale prestazioni di X-PLUS - variazione Responsabile X-Plus..... 35926

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 26 maggio 2022, n. 114
P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022". DGR n. 591/2021, DGR n. 959/2021. A.D. n. 54 del 01/04/2022. A.D. n.79 del 22.04.2022. Scadenza 13/05/2022. Implementazione della dotazione finanziaria e finanziamento n. 16 proposte progettuali relative al 3° gruppo, accertamento somme e impegno di spesa pari a € 231.599,01. Rettifica "Allegato 1" e "Riepilogo Generale". 35929

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 31 maggio 2022, n. 191
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Roberto Consalvo. 35939

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 178
ID_6188. PSR Puglia 2014/2020 Misura 4 Sottomisura 4.4 B "Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo)". Proponente: Firulli Seripanni Angela. Valutazione di Incidenza (screening). Comune di Castellaneta. 35942

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 maggio 2022, n. 187
**[ID VIA 603] D.lgs. n. 152/20016 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 – Procedimento di VIA per il "Progetto definitivo di una piattaforma integrata di trattamento dei rifiuti urbani da ubicarsi in brindisi, Zona Industriale ASI".
 Proponente: AGER Puglia 35951**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 31 maggio 2022, n. 83
P.S.R. Puglia 2014/2022. "Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" di cui alla DAG n. 54/2021 e DAG n. 171/2021. Ulteriori specificazioni e integrazioni. 35988

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 7 giugno 2022, n. 300
D.L. 22 MARZO 2021, N. 41 "MISURE URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AGLI OPERATORI ECONOMICI, DI LAVORO, SALUTE E SERVIZI TERRITORIALI, CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19" (DECRETO SOSTEGNI) (ART. 41), CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 6 - D.L. 25 MAGGIO 2021, N. 73 "MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19, PER LE IMPRESE, IL LAVORO, I GIOVANI, LA SALUTE E I SERVIZI TERRITORIALI" (DECRETO SOSTEGNI BIS) (ART. 8, COMMA 2), CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE 23 LUGLIO 2021, N. 106 - CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 D.L. 41/2021, ART. 8 COMMA 2 D.L. 73/2021, ART. 12 LEGGE 241/1990 E SS.MM.II. - PROCEDURA NEGOZIATA RIVOLTA ALLE IMPRESE PUGLIESI DELLA CATEGORIA

ORTI BOTANICI, GIARDINI ZOOLOGICI, RISERVE NATURALI IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 1379/2021 E DELLA D.G.R. 363/2022.....	35994
--	--------------

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI CELLAMARE

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale del 30 maggio 2022, n. 25

Adozione variante urbanistica alle previsioni programmatiche ai sensi della L.R. 20/2001, art.12 - Correzioni errori materiali (art.12 co. 3bis) del Piano Urbanistico Generale (PUG).....

36020

COMUNE DI CRISPIANO

DECRETO 1 giugno 2022, n. 1

DETERMINAZIONE INDENNITA' D'ESPROPRIAZIONE PROVVISORIA ED OCCUPAZIONE ANTICIPATA D'URGENZA DEI BENI IMMOBILI.....

36022

COMUNE DI CRISPIANO

DECRETO 1 giugno 2022, n. 2.

DETERMINAZIONE INDENNITA' D'OCCUPAZIONE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DEI BENI IMMOBILI.....

36024

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Estratto avviso di gara a procedura aperta telematica per la conclusione di accordi quadro in n. 6 lotti geografici di lavori e/o appalto integrato per l'attuazione del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nella Regione Puglia.....

36026

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 25 maggio 2022, n. 569

D.D. 925/2021 - Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile - Approvazione atti della commissione esaminatrice e delle relative graduatorie finali e approvazione elenco vincitori.

36027

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 31 maggio 2022, n. 573

Seguito D.D. 569/2022 - Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile - utilizzo graduatoria.

36031

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2022, n. 189

ASL BA - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline. 36034

ARTI PUGLIA

Avviso pubblico "Selezione Team": approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/04/2022 al 30/04/2022. 36042

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Nucleare..... 36045

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE. 36058

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA NUCLEARE..... 36066

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA. 36075

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA 36083

ASL BR

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA AZIENDALE ANNO 2022 UTILE AL CONFERIMENTO DI INCARICHI CONVENZIONALI PROVVISORI E DI SOSTITUZIONE NEL SERVIZIO DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118 36091

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio dal titolo: "Conduzione di attività di promozione della salute, in particolare di promozione dell'attività fisica nella popolazione in età scolare e nella popolazione generale presso il territorio dell'ASL BR nell'ambito del progetto CCM 2019 Muovinsieme: Scuola ed Enti territoriali per la promozione di uno stile di vita sano e attivo" (CUP: D98D19001850001)" 36098

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica. 36106

ASL TA

Avviso pubblico per conferimento di incarichi di Continuità Assistenziale NELLE LOCALITA' TURISTICHE della ASL TA - ANNO 2022. 36107

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico per l'attività di IVG nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia. 36108

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato della durata di 5 anni di n. 17 posti di Ricercatore Sanitario - Cat. D - livello DS e n. 18 posti di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria - Cat. D - Livello D. 36123

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso pubblico di mobilità volontaria nazionale per titoli e colloquio tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Endoscopia Digestiva. 36145

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 27 del 30/05/2022

AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1- GARGANO MARE E MONTI" - INTERVENTO 1.4 "OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA INNOVATIVA E SOSTENIBILE". MODIFICA DOTAZIONE FINANZIARIA QUARTA SCADENZA PERIODICA. 36155

GAL LE CITTÀ' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 6 DEL 26/5/2022

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. Intervento 4.3 "Agricoltura Intelligente". Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 149 DEL 2/12/2021. Approvazione Graduatoria Provvisoria. 36156

GAL LE CITTÀ' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 7 DEL 27/5/2022

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. - Azione 2 - Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica" Secondo Sportello. Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 160 DEL 23/12/2021. Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili. 36160

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/23 DEL 03/06/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE " Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE " - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA " III STEP: II PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 36164

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 06/1.4 DEL 31/05/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - VI PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITÀ" - Intervento 1.4 "LA RETE CIVICA: DALLA MEMORIA AL FUTURO DELLE GRAVINE". 36166

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL RUP Prot. n. 366 del 10 maggio 2022

Avviso pubblico Intervento 5.3 "Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni)

per la cultura e il tempo libero” - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia - PSR PUGLIA 2014/2020 - Approvazione della graduatoria delle Domande di sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento - 7^a scadenza periodica. 36168

GAL SUD-EST BARESE

Determinazione n. 27/2022 del 26 maggio 2022

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - SSL del GAL Sud-Est Barese - Interventi 1.1 “Aiuti all’avviamento di imprese” e 1.2 “Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole”. Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento. 36171

GAL SUD-EST BARESE

Determinazione n. 29/2022 del 27 maggio 2022

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - SSL del GAL Sud-Est Barese - Interventi 1.1 “Aiuti all’avviamento di imprese” e 1.2 “Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole”. Riapertura Avviso..... 36175

GAL VALLE DELLA CUPA

PROROGA BANDI PUBBLICI:

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l’avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

Intervento 2.2 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende extra-agricole per l’avvio e la realizzazione di attività multifunzionali. 36179

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA’

Avviso di avvio della procedura di consultazione ai sensi dell’art. 11 della L.R. n. 44/2012. Adozione della proposta di Piano Attuativo 2021-2030 del PRT..... 36181

ARTI PUGLIA

Business Plan Competition “START CUP PUGLIA” - Edizione 2022 PREMIO REGIONALE PER L’INNOVAZIONE. Regolamento..... 36182

COMUNE DI BARI

RENDE NOTO. BANDO PUBBLICO PER L’ASSEGNAZIONE DI AREE EDIFICABILI UBICATE NELL’AREA P.I.P. DI SANTA CATERINA - BARI - PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PRODUTTIVE AD USOARTIGIANATO - COMMERCIO - DEPOSITO. 36203

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 371 del 30/05/2022

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico - Rischio da frana dell’ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161020 “Regionale Puglia e interregionale Ofanto”, relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Leporano (TA)..... 36204

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 372 del 30/05/2022

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Lizzano (TA). 36208

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 373 del 30/05/2022

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree costiere del territorio comunale di Torricella (TA). 36212

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 374 del 30/05/2022

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Bari (BA), località Sant'Anna e Cutizza. 36216

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 375 del 30/05/2022

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Lecce (LE), porzione limitata del centro abitato. 36220

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 376 del 30/05/2022

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Manduria (TA), loc. Canale S. Nicola. 36224

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 377 del 30/05/2022

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Palagiano (TA), loc. Contrada Lupini. 36228

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 378 del 30/05/2022

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Seclì (LE), area centro abitato. 36232

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 379 del 30/05/2022

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica

del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Torremaggiore (FG), loc. SP Torremaggiore-San Severo. 36236

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 399 del 30/05/2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Apricena (FG), in un'area prossima alla SP n. 38 km 10+200. 36240

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 400 del 30/05/2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente alle aree del territorio comunale di Leverano (LE). 36244

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 401 del 30/05/2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente alle aree del territorio comunale di Monteiasi (TA), attraversate dal Fosso Madonna del Prato. 36248

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 402 del 30/05/2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente alle aree del territorio comunale di Ostuni (BR), in località Pilone. 36252

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 403 del 30/05/2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente alle aree del territorio comunale di Rutigliano (BA) attraversate dal Canale Cappuccini a nord del centro abitato. 36256

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 404 del 30/05/2022

Approvazione modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente alle aree del territorio comunale di Terlizzi (BA) attraversate dalla lama Bonasiere. 36260

CONSORZIO ASI DI LECCE

DECRETO n. 03 del 05/04/2022

DECRETO DI OCCUPAZIONE DI URGENZA EX ART. 22 BIS E DI IMMISSIONE IN POSSESSO CON

DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE E DI ESPROPRIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO "DEGHI S.p.A." , CON SEDE IN SAN CESAREO DI LECCE, ALLA VIA LECCE, KM. 3..... 36265

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Intervento di istituzione, piantumazione ed irrigazione della fascia di rispetto a servizio dell'impianto di depurazione di Taurisano - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE Ditte non concordatarie - Agro di Taurisano (LE) - Protocollo n° 35310/2022 - Estratto..... 36271

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Intervento di istituzione, piantumazione ed irrigazione della fascia di rispetto a servizio dell'impianto di depurazione di Taurisano - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE Ditte concordatarie - Agro di Taurisano (LE) - Protocollo n° 35312/2022 - Estratto..... 36274

SOCIETA' FRATELLI PITARDI

Avviso deposito progetto esecutivo e studio di impatto ambientale..... 36277

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 maggio 2022, n. 396

Attuazione della D.G.R. n. 699/2022 - Adozione dell'avviso pubblico esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, a seguito di modifica degli indirizzi della D.G.R. 1113/2020, per l'assegnazione di risorse a Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending. 36278